

	Città di Peschiera Borromeo (Città metropolitana di Milano)	Numero 4	Data 26/02/2021	Cod. Ente 11059
---	---	------------------------	-------------------------------	-------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2021

Adunanza Ordinaria - seduta Pubblica

L'anno 2021 addì 26 del mese di febbraio alle ore 20.30 in modalità videoconferenza, secondo quanto disposto dal D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito nella L. n. 27 del 24/04/2020, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati convocati per la seduta odierna tutti i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti i Sigg.:

Nominativo	Presenza	Nominativo	Presenza
DOTT.SSA CATERINA MOLINARI	SI	CARMEN DI MATTEO	SI
GIANCARLO CAPRIGLIA	SI	BALSAMO DARIO ALFREDO	SI
ANNA BARATELLA	SI	LUCA ZAMBON	SI
DANILO PEROTTI	SI	LORENZO CHIAPELLA	SI
MARCO D'ONOFRIO	SI	MASSIMO CHIODO	SI
GULTI PAMELA	SI	CARLA MARIA BRUSCHI	SI
GAMBERALE SILVIA	SI	LUIGI DI PALMA	SI
MASSIMO SIGNORINI	SI	DAVIDE TOSELLI	SI
ISABELLA ROSSO	SI		

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Presenza
RIGHINI MARCO	NO
VAILATI RAFFAELE	SI
PARISOTTO ANTONELLA	SI
ORNANO FRANCO	SI
COSTA FRANCA	SI

PRESENTI: 17 ASSENTI: 0

Assiste, sempre in videoconferenza, il Segretario Generale DOTT.SSA PATRIZIA BELLAGAMBA, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

DAVIDE TOSELLI assume la presidenza e constata che il Consiglio Comunale, ai sensi della predetta normativa, si riunisce in videoconferenza.

Il Vice Presidente DAVIDE TOSELLI riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

Proposta di Delibera Consiglio Comunale n. 1

SETTORE GESTIONE URBANA

SERVIZIO AMBIENTE E MOBILITÀ

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con modificazioni, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19;

Premesso che:

- l’art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., individua le competenze dei Comuni nell’ambito della gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa, nelle forme di cui all’art. 113, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge 214/2011, ha istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, TARES;
- l’art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, ha istituito l’Imposta Unica Comunale (IUC) con contestuale soppressione della TARES e che, pertanto, dal 1° gennaio 2014 ha cessato di aver applicazione nel Comune di Peschiera Borromeo il Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi (TARES), in vigore dal 2013 che, a sua volta, ha sostituito la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), ferme restando le obbligazioni sorte, per entrambe le tipologie, prima della predetta data;
- ai sensi dell’art. 1, comma 654, della Legge 147/2013, i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, sono coperti dai Comuni mediante la tassa sui rifiuti;

Rilevato che:

- la IUC si articola in tre componenti: l’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore

Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

dell'immobile, e nella componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Richiamata la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che ha attribuito all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente) specifiche competenze in materia di regolazione e controllo anche nel settore dei rifiuti tra le quali:

- ✓ *"f) predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;*
- ✓ *"h) approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento";*
- ✓ *"i) verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;"*;

Considerato che:

- l'attribuzione di tali funzioni e poteri ad ARERA è finalizzata a "migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure".

Dato atto che:

- con deliberazione del 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 ed ha approvato il nuovo "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR";
- gli artt. 2 e 6 della predetta delibera hanno in particolare disciplinato le procedure per la verifica da parte dell'Autorità della coerenza regolatoria delle determinazioni assunte degli Enti territorialmente competenti, in relazione ai Piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, stabilendo che:
 - ✓ *il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR e lo trasmette all'Ente territorialmente competente per l'approvazione;*
 - ✓ *l'Autorità avvia un procedimento volto alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa dall'Ente, nell'ambito del quale l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dall'Ente territorialmente competente. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione;*

Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

- ✓ nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai Comuni con riferimento ai Piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione;
- con il D.L. 18/2020 nell'ambito delle misure di "sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", all'articolo 107 è stato disposto che:
 - ✓ "Il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della TARI corrispettivo, attualmente previsto [al 30 aprile 2020] dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è differito al 30 giugno 2020" (comma 4);
 - ✓ "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021" (comma 5);
- con il D.L. 34/2020 al comma 3-bis dell'articolo 107 è stato disposto che "il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021.";

Considerato che:

- con deliberazione n. 119 del 06/06/2018 e successiva deliberazione n. 202 del 21/09/2018, la Giunta ha determinato gli indirizzi ai fini di predisporre la gara per l'affidamento dei servizi di igiene urbana;
- in data 20/02/2020 è stato sottoscritto il contratto Rep. N. 298 tra la società Impresa Sangalli Giancarlo & C. Srl ed il Comune di Peschiera Borromeo per i servizi di igiene urbana e di recupero, trattamento, smaltimento di rifiuti urbani e assimilati per il periodo 10/07/2019 – 09/07/2024;

Richiamata la deliberazione n. 15 del 22/07/2020 con cui il Consiglio Comunale ha stabilito che:

- il tasso di copertura del servizio di gestione dei rifiuti sarà del 100% ma sarà determinato sulla base del Piano Finanziario per l'anno 2020 che verrà approvato entro il 31/12/2020 dando atto che l'eventuale conguaglio, tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, può essere ripartito in tre anni, **a decorrere dal 2021** ;

Dato atto che;

- con deliberazione n. 493 del 24/11/2020 l'Autorità di regolazione (ARERA) ha stabilito di apportare aggiornamenti ed integrazioni al "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 (MTR)" individuando alcuni parametri di calcolo da utilizzare per la determinazione delle tariffe per l'anno 2021;
- con deliberazione n. 44 del 31/12/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) anno 2020;

Considerato che il gestore dei servizi di igiene urbana e di recupero, trattamento, smaltimento di rifiuti urbani e assimilati ha trasmesso il Piano economico finanziario (PEF) anno 2021 con nota pervenuta in atti comunali prot. n. 38930 del 27/11/2020;

Visto:

Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

- il Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI del servizio di gestione dei rifiuti urbani – anno 2020, (Allegato A), pervenuto in atti comunali prot. n. 1214 del 12/01/2021 e successivo aggiornamento prot. 1364 del 13/01/2021;
- la Relazione di accompagnamento corredata dalla dichiarazione di veridicità, (Allegato B), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il PEF dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e servizi assimilati del Comune di Peschiera Borromeo è stato predisposto sulla base dei principi indicati nella deliberazione di ARERA 443/2019/R/RIF e successive modifiche e integrazioni;
- per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la elaborazione del Piano economico finanziario sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel metodo MTR, secondo le indicazioni ed i layout forniti da ARERA, con particolare riferimento all'Appendice 1 - Schema tipo PEF del MTR;
- il Piano economico finanziario deve essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione;
- la procedura di validazione del PEF, ai sensi dell'art. 6.3 della sopra citata delibera 443/2019, viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

Ravvisata la necessità di approvare il Piano economico finanziario relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti del Comune di Peschiera Borromeo;

Vista la legge 147/2013 art. 1, commi 639, 651 e 654, relativamente all'istituzione della TARI;

Considerato che il comma 654 della legge 147/2013 disciplina che il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi ai servizi di igiene urbana;

Visto altresì l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nel quale vengono individuate, fra le competenze del Consiglio Comunale alla lett. B) "i piani finanziari" ed alla lettera F) "*l'istituzione e l'ordinamento dei Tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi*";

Vista l'allegata Relazione di Validazione pervenuta in atti prot. 1425 del 13/01/2021, (Allegato C);

Visto il parere espresso dai Revisori dei Conti, (Allegato D);

Visti gli allegati pareri espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Settore Gestione Urbana e dal Responsabile del Settore Entrate e Tributi per la regolarità tecnica, e dal Responsabile del Settore Finanziario per la regolarità contabile;

D E L I B E R A

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare il Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI del servizio di gestione dei rifiuti urbani – anno 2021, (Allegato A), e la Relazione di accompagnamento corredata dalla dichiarazione di veridicità, Allegato B), quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

3. Di demandare al Settore Gestione Urbana gli adempimenti connessi alla presente deliberazione, compreso in particolare, l'invio del presente provvedimento all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ai sensi della deliberazione ARERA n. 493/2020.

Presiede la seduta il Vice Presidente del Consiglio Comunale, Davide Toselli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, formulata dal Settore competente;

Visto l'allegato verbale della Commissione Consiliare Bilancio – Commercio – Bandi e Found Raising tenutasi in data 10/02/2021;

Ritenuto che la suddetta proposta sia meritevole di approvazione;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 (TUEL);

Si susseguono gli interventi dei consiglieri comunali, tutti integralmente riportati nella registrazione audio/video della seduta (disponibile in differita sul canale You Tube del Comune);

Proceduto ad effettuare la votazione con il metodo dell'appello nominale;

Visto l'esito della votazione che ha dato il seguente risultato:

presenti: (17) Molinari, Capriglia, Baratella, Perotti, D'Onofrio, Gulti, Gamberale, Signorini, Rosso, Di Matteo, Balsamo, Zambon, Chiapella, Chiodo, Bruschi, Di Palma, Toselli

votanti: (17) Molinari, Capriglia, Baratella, Perotti, D'Onofrio, Gulti, Gamberale, Signorini, Rosso, Di Matteo, Balsamo, Zambon, Chiapella, Chiodo, Bruschi, Di Palma, Toselli

voti favorevoli: (9) Molinari, Capriglia, Baratella, Perotti, D'Onofrio, Gulti, Gamberale, Signorini, Chiodo

voti contrari: (5) Rosso, Di Matteo, Balsamo, Zambon, Chiappella

astenuti: (3) Bruschi, Di Palma, Toselli

resi in modo palese per appello nominale

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione di cui in premessa è approvata integralmente e fatta propria.

Con successiva votazione che ha dato il seguente risultato:

presenti: (17) Molinari, Capriglia, Baratella, Perotti, D'Onofrio, Gulti, Gamberale, Signorini, Rosso, Di Matteo, Balsamo, Zambon, Chiapella, Chiodo, Bruschi, Di Palma, Toselli

Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

votanti: (17) Molinari, Capriglia, Baratella, Perotti, D'Onofrio, Gulti, Gamberale, Signorini, Rosso, Di Matteo, Balsamo, Zambon, Chiapella, Chiodo, Bruschi, Di Palma, Toselli

voti favorevoli: (9) Molinari, Capriglia, Baratella, Perotti, D'Onofrio, Gulti, Gamberale, Signorini, Chiodo

voti contrari: (5) Rosso, Di Matteo, Balsamo, Zambon, Chiappella

astenuti: (3) Bruschi, Di Palma, Toselli

resi in modo palese per appello nominale

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4° – del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), stante l'urgenza.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 1**

Ufficio Proponente: **Servizio Ambiente e Mobilità**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2021**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Ambiente e Mobilità)

In ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis del TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/01/2021

Il Responsabile di Settore
Arch. Vincenzo Bongiovanni

Parere Contabile

Servizio Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis del TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/01/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Samuele Samà

Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 26/02/2021

“APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2021”

Letto, approvato e sottoscritto

Il VICE PRESIDENTE
DAVIDE TOSELLI
Firmato digitalmente



Il Segretario
DOTT.SSA PATRIZIA BELLAGAMBA
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - comma 1 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede Comunale.
Il documento è stato firmato da:

Bellagamba Patrizia;1;9260455415476218088618574240032557125
DAVIDE TOSELLI;2;106585

	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi gestore Sangalli	Costi del Comune	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	235.469,00		235.469,00
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G			0,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	387.304,00	443.764	831.067,80
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	768.667,00	125.001	893.668,43
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G			0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G		50.752	50.751,76
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0,00	30.451,06	30.451,06
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	100.836,00	145.765	246.600,82
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR_{CONAI}	E	84.702,24	122.442,45	207.144,69
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	116.895,12	296.956,40	413.851,52
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,30	0,70	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E	35.068,53	207.869,48	242.938,01
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		188.823	188.823,36
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	1.341.806,29	812.564,56	2.154.370,85
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	854.429,00	1.338	855.766,88
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	2.163,00	281.813	283.976,02
Costi generali di gestione CGG	G	294.731,00	50.761	345.491,68
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G			0,00
Altri costi CO_{AL}	G	618,00		618,00
Costi comuni CC	C	297.512,00	332.573,69	630.085,69
Ammortamenti Amm	G	28.601,00	9.944	38.545,09
Accantonamenti Acc	G		47.782	47.781,99
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			0,00
- di cui per credit	G		47.782	47.781,99
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamenti	G			0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	G	26.477,00	8.941	35.417,85
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	G		12.193	12.193,40
Costi d'uso del capitale CK	C	55.078,00	78.860,33	133.938,33
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G			0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	4.906,74	-296.956,40	-292.049,66
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,30	0,70	0,00
Numero di rate r	C	1	1	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r	E	1.472,02	-207.869,48	-206.397,46
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	4.316,00	86.744	86.743,96
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	1.212.807,02	291.646,38	1.504.453,41
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	171.128,97		171.128,97
ΣT_o = ΣTV_o + ΣTF_o	C	2.383.484,35	1.104.210,94	3.487.695,29
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV,2021}	E			0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP}_{TV,2021}	E			0,00
Numero di rate r'	E	0	0	
Rata annuale RCND _{TV} RCND_{TV}/r'	E	0,00	0,00	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	203.780,40	94.406,55	298.186,95
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E	203.780,40	94.406,55	298.186,95
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E			0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E			
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	1.545.586,69	906.971,11	2.452.557,80
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TF,2021}	E			0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-217.443,12	-100.736,16	-318.179,28
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E	-217.443,12	-100.736,16	-318.179,28
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y₂₀₂₀)RC_{TF,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E			0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C	0	0	0
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	995.363,90	190.910,22	1.186.274,12
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	2.369.821,63	1.097.881,33	3.467.702,96
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			68,11%
q _{o-2} kg	G	11.098,17	11.098,17	11.098,17
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G	21,18	10,12	31,30
fabbisogno standard €cent/kg	E			26,32
costo medio settore €cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁	E	-0,38	-0,16	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂	E	-0,23	-0,12	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ₃	E	-0,10	-0,03	
Totale γ	C	-0,70	-0,30	0,00
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,30	0,70	1,00
Verifica del limite di crescita				
r _{pi o}	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_o	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o	E			
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o	E			
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19₂₀₂₁	E			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			1,60%
(1+ρ)	C			1,02
ΣT_o	C			3.467.702,96
ΣTV_{o-1}	E			1.789.121,71
ΣTF_{o-1}	E			1.678.581,25
ΣT_{o-1}	C			3.467.702,96
ΣT_o/ΣT_{o-1}	C			1,00
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			3.467.702,96
delta (ΣT_o-ΣT_{max})	C			0,00
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV_a	E			2.146.946
Riclassifica TF_a	E			1.320.756,91
Attività esterne Ciclo integrato RU	G		23.273,72	23.273,72



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068
tel. 02.51690.1 fax. 02.5530.1469
(Città metropolitana di Milano)
Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154
comune.peschieraborromeo@pec.regione.lombardia.it

SETTORE GESTIONE URBANA SERVIZIO AMBIENTE E MOBILITA'

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - ANNO 2021

Gennaio 2021

INDICE

1. PREMESSA	4
2. RELAZIONE DEL GESTORE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF.....	6
2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti	6
2.2. Altre informazioni rilevanti	9
3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO.....	9
3.1. Dati tecnici e patrimoniali	9
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	9
➤ Caratterizzazione territoriale.....	9
➤ Caratterizzazione dell'affidamento	9
3.1.2. Dati tecnici e di qualità	11
➤ Struttura del sistema di gestione dei rifiuti	11
➤ Elementi di innovazione del sistema di gestione dei rifiuti	13
➤ Analisi dell'andamento della produzione dei rifiuti	13
➤ Organizzazione dei servizi di raccolta rifiuti porta a porta.....	16
➤ Elenco servizi di igiene urbana gestiti contrattualmente "a canone"	17
➤ Elenco servizi di igiene urbana gestiti contrattualmente "a domanda" ...	21
➤ Controllo del territorio e campagne di informazione ed educazione ambientale.....	23
3.1.3. Fonti di finanziamento	23
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	23
3.2.1. Dati di conto economico.....	23
➤ Costi operativi di gestione.....	24
➤ Costi operativi comuni	24
3.2.2. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	25
3.2.3. Dati relativi ai costi di capitale.....	26
3.2.4. Conguaglio relativo all'anno 2019	27
3.2.5. Oneri relativi all'IVA indetraibile	28
4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE.....	28
4.1. Attività di validazione svolta	29
4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	30
4.3. Costi operativi incentivanti	31
4.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	32
4.5. Focus sulla gradualità per l'annualità 2019	32
4.6. Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	34
4.7. Scelta degli ulteriori parametri	34
5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	35

Riferimenti normativi:

- *art. 8 del DPR 158/99 e successive modifiche ed integrazioni;*
- *art. 198 del D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;*
- *art. 238 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;*
- *art. 1, commi 639, 651 e 654 della Legge 147/2013;*
- *ARERA deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 e successivi provvedimenti in materia emanati dalla medesima Autorità nel corso del 2020.*

1. PREMESSA

Il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale", all'art. 198, ha individuato le competenze dei Comuni nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

A decorrere dal 1° gennaio 2013, con D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011 e s.m.i. è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni. Pertanto dal 31/12/2012 cessa l'applicazione della TARSU/TIA sostituita dalla TARES.

Dal 1° gennaio 2014 l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 istituisce l'imposta unica comunale, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, con contestuale soppressione della TARES.

Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati dal D.P.R. 158/1999 "Regolamento recante le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Il Piano Economico Finanziario (PEF) per la determinazione delle tariffe TARI dall'anno 2020 ha subito delle profonde modificazioni in termini di contenuti e di struttura perché viene formulato sulla base delle indicazioni fornite da ARERA (*Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente*) con la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il **nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)**, da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

Con tale deliberazione ARERA delinea l'iter di approvazione del nuovo piano tariffario:

- a) Il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) L'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la facoltà di richiedere ulteriori informazioni;
- d) Fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente.

Le novità introdotte con la deliberazione n. 443/2019 riguardano in particolare i seguenti aspetti:

- Definizione del perimetro regolatorio;
- Definizione del limite di crescita annuale, anche legato a miglioramento previsto della qualità o a modifiche del perimetro gestionale;
- Definizione dei corrispettivi calcolati sulla base dei costi effettivi a consuntivo (relativi al secondo anno antecedente: anno "a-2") e non sulla base di previsioni;
- Inserimento di un fattore di sharing dei proventi da vendita di energia e di materia a favore dei gestori;
- Previsione del ricalcolo dei costi efficienti dell'anno a-2 con eventuale conguaglio, limitatamente al PEF 2020 per il conguaglio sull'anno 2018 e al PEF 2021 per il conguaglio sull'anno 2019;
- Inserimento dei coefficienti per il miglioramento previsto della qualità;
- Definizione dei parametri di possibile incremento tariffario legato a risultati verificabili;
- Definizione di specifici parametri per la valorizzazione dei costi del capitale (vite utili regolatorie di ammortamento dei beni, tasso di remunerazione del capitale e ulteriori);
- Rimodulazione delle voci di costo con modifica della distribuzione tra parte fissa e parte variabile.

Con il nuovo Metodo tariffario si passa di fatto da un PEF che era una somma di corrispettivi per costi direttamente sostenuti dall'ente, ad un PEF in cui vanno inseriti - in luogo dei corrispettivi dovuti ai gestori affidatari – i costi operativi e di capitale sostenuti da questi ultimi.

Visto l'art. 107 del D.L. n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia"), che ha introdotto misure per semplificare la procedura di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, oltre che per differire il termine di approvazione delle medesime, **il Comune di Peschiera si è avvalso della facoltà di approvazione delle tariffe della TARI adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020** (tale approvazione è stata effettuata con D.C.C. n. 15 del 22 luglio 2020), provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione del **PEF secondo l'MTR per l'anno 2020** (approvato con D.C.C. n. 62 del 31 dicembre 2020).

Con riferimento alla successiva annualità, in attuazione delle disposizioni ARERA e delle norme di legge applicabili in materia, il Comune di Peschiera ha quindi provveduto alla determinazione del **PEF secondo l'MTR per l'anno 2021**, oggetto della presente relazione.

Pertanto **la presente relazione**, da considerarsi **integrata dalla documentazione predisposta dal gestore dei servizi di igiene urbana - Impresa Sangalli Giancarlo & C. Srl** (documentazione pervenuta con prot. n. 38930 del 27/11/2020) - illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nelle tabelle del conto economico e i valori desumibili dalla documentazione contabile secondo lo schema di relazione tipo predisposto dall'Autorità.

Illustra inoltre l'applicazione del MTR in relazione a quanto di competenza dell'Ente Territorialmente Competente, con riferimento al consolidamento dei PEF predisposti dai Gestori, alla definizione di specifici parametri previsti (quali legati alla definizione dello sharing, alla regolazione dei conguagli e ulteriori), alle valutazioni in generale di congruità del PEF anche in riferimento alle variazioni tariffarie conseguenti rispetto all'annualità precedente.

Si tenga al riguardo presente che, nella nuova impostazione regolatoria definita da ARERA:

- **Il Comune è esso stesso Gestore**, con riferimento in particolare alle seguenti attività incluse nel perimetro del servizio di gestione rifiuti:
 - Accertamento e riscossione della Tari;
 - Gestione del rapporto con gli utenti;
 - Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - Promozione di campagne informative e di educazione ambientale;
 - Promozione della prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
 - Individuazione degli impianti di destino di conferimento di rifiuti avviati a trattamento/recupero e smaltimento e gestione dei rapporti contrattuali con gli stessi (per parte dei rifiuti, non assegnati alla competenza dell'Impresa Sangalli);
- **Altri soggetti esterni (aggiuntivi rispetto alla menzionata Impresa Sangalli)** che effettuano per conto del Comune attività incluse nel perimetro del servizio di gestione rifiuti (incluso quanto a supporto delle attività sopra elencate indicate direttamente in capo al Comune), **sono individuati come "prestatori d'opera"** ai sensi della Delibera ARERA 57/2020/R/Com; trattasi in particolare della cooperativa Spazio Aperto cui è affidata la gestione della piattaforma ecologica comunale, e della ditta Nord Recuperi srl cui è affidata la raccolta e l'avvio a recupero degli indumenti usati (soggetto incaricato dal maggio 2018; in precedenza: ditta CSG srl Progetto Recuperi); sono intesi quali prestatori d'opera anche altri soggetti effettuanti specifiche attività del sistema, quali legate al supporto alla gestione della Tari, all'effettuazione di attività di comunicazione e educazione ambientale, ecc.; tali soggetti non sono quindi tenuti alla predisposizione di un PEF di loro competenza redatto secondo lo schema di cui al MTR, essendo i relativi costi inclusi nel PEF predisposto dal Comune, attraverso la quantificazione dei costi che il Comune ha sostenuto verso tali prestatori d'opera per l'esecuzione dei servizi affidati;
- **Il Comune è inoltre Ente Territorialmente Competente (ETC)**, avendo quindi in capo a sé le funzioni affidate all'ETC dalla regolazione ARERA; ciò in quanto in Regione Lombardia non sono ad oggi stati istituiti gli ATO e i relativi Enti di Governo d'Ambito (EGATO), avendo la Regione optato, nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per un modello di governance del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani alternativo a quello basato sui suddetti ATO.

In considerazione della suddetta doppia natura del Comune come Gestore e ETC, **la presente relazione illustra sia quanto di competenza del Comune in merito alle attività di gestione dei rifiuti dallo stesso svolte anche avvalendosi di prestatori d'opera** (trattasi delle tematiche oggetto in particolare dei cap. 2 e 3 dello schema di Relazione allegato alla deliberazione ARERA n. 443/2019), **sia quanto concernente le valutazioni dell'ETC** (trattasi delle tematiche oggetto in particolare del cap. 4 del menzionato schema di Relazione ARERA).

Ricordando che in base all'articolo 6 del MTR di cui alla delibera ARERA n. 443:

- "I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli stessi. I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a=\{2020, 2021\}$ per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie."

si sottolinea che per il 2021 i costi sono quelli riferiti all'anno 2019 come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

2. RELAZIONE DEL GESTORE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF

2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

I servizi di igiene urbana gestiti dal Comune di Peschiera Borromeo ed interni al perimetro gestionale determinato dall'Autorità comprendono le seguenti attività:

- spazzamento manuale e meccanizzato e lavaggio delle strade;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in forma differenziata e gestione dei trasporti della piattaforma ecologica comunale;
- raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati provenienti da discariche abusive;
- gestione della piattaforma ecologia comunale;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti provenienti dalle utenze non domestiche, assimilati agli urbani;
- gestione dei trattamenti e smaltimenti di alcune tipologie di rifiuti prodotti;
- gestione delle tariffe e gestione degli utenti;
- promozione di campagne ambientali.

Quota prevalente dei servizi di igiene urbana sono affidati dal Comune di Peschiera Borromeo tramite contratti d'appalto al seguente Gestore:

Impresa Sangalli Giancarlo & C. con sede in Via E. Fermi n. 35 – 20900 Monza (MB) PI
0084716060967 – CF 07117510151;

con riferimento in particolare alle seguenti attività:

- a. spazzamento manuale e meccanizzato e lavaggio delle strade;
- b. raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in forma differenziata agli impianti di trattamento e smaltimento;
- c. raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati provenienti da discariche abusive;
- d. gestione dei trasporti dalla piattaforma ecologica comunale per la raccolta differenziata;
- e. recupero e smaltimento di determinate tipologie di rifiuti (rifiuto indifferenziato residuo, frazione umida, raccolta multimateriale (plastica e barattolame), rifiuti ingombranti, altre frazioni del

- rifiuto come specificate nel contratto di affidamento);
- f. campagne di comunicazione e informazione;
 - g. prevenzione della produzione dei rifiuti e controllo del territorio.

Relativamente alla **piattaforma ecologica di Via Liberazione**, la sua gestione è affidata ad un'impresa diversa dalla ditta che effettua i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in ambito comunale.

Tale modello gestionale, introdotto dal 2005, prevede la separazione della figura del gestore del centro comunale di raccolta rifiuti e del trasportatore (impresa appaltatrice dei servizi di igiene urbana), ed ha il fine di realizzare:

- un miglior controllo dei flussi di rifiuti in entrata, conferiti sia dai cittadini che dalle imprese;
- una migliore qualità nel conferimento delle varie frazioni di rifiuti all'interno degli appositi contenitori;
- un miglior controllo in uscita dei rifiuti, grazie alla costante presenza degli operatori durante le operazioni di carico effettuate dall'impresa appaltatrice dei servizi di igiene urbana.

I servizi della Piattaforma Ecologica Comunale sono appaltati alla Società Spazio Aperto Cooperativa sociale con contratto, prorogato, la cui scadenza è stabilita a maggio 2021, e sono:

- a. servizio di gestione e supervisione tecnica della piattaforma;
- b. servizio di custodia con apertura e chiusura al pubblico;
- c. servizio di ricevimento dei materiali;
- d. servizio di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria.

All'interno delle attività di gestione dei rifiuti urbani, non risulta essere svolto il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

La sottostante tabella riporta lo schema riassuntivo dei soggetti che effettuano i servizi di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti nel Comune di Peschiera Borromeo e contiene le informazioni, per ogni singolo servizio, del soggetto che effettua il trasporto di ciascuna frazione dei rifiuti e gli impianti di smaltimento e recupero con i quali è stato stipulato un contratto.

Per quanto riguarda frigoriferi, tv e monitor, componenti elettronici, lampade a incandescenza e lampade a scarica (neon), si ricorda che nell'aprile 2008 è stato attivato il servizio di trasporto, smaltimento e/o recupero da parte del Consorzio RAEE (Rifiuti da Apparecchiature elettriche ed elettroniche) istituito ai sensi del D.Lgs. 151/2005 e s.m.i.. In tal modo la fornitura di contenitori, il ritiro ed i costi di smaltimento/recupero di tali tipologie di rifiuto non sono più a carico del Comune bensì del Consorzio.

Per i rifiuti di imballaggio oggetto di convenzionamento CONAI, ogni tipologia selezionata viene poi conferita a nome del Comune di Peschiera Borromeo ai rispettivi consorzi di filiera: COMIECO, COREPLA, CIAL, RICREA (già CNA).

Il tetrapak, dal mese di ottobre 2013, viene conferito nella frazione carta e cartone.

SETTORE GESTIONE URBANA
SERVIZIO AMBIENTE E MOBILITA'

Codice CER	Materiali raccolti	Trasportatore	Scadenza contratto	Impianto di destinazione	Scadenza contratto
RIFIUTI INDIFFERENZIATI					
20 03 01	RSU	Sangalli	09/07/2024	Brianza Energia Ambiente*	09/07/2024
20 03 03	TERRA SPAZZATRICE	Sangalli	09/07/2024	La Nuova Terra	14.12.2021
RIFIUTI DIFFERENZIATI					
20 03 07	INGOMBRANTI	Sangalli	09/07/2024	Selpower*	09/07/2024
20 01 23	FRIGORIFERI	Dueco/Setra/Autotrasportatori Bendotti	Convenzione RAEE	Seval	Convenzione RAEE
20 01 35	TELEVISORI E MONITOR - APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	Relight/Tosana Autotrasportatori	Convenzione RAEE	Relight	Convenzione RAEE
20 01 36	GRANDI BIANCHI	Dueco/Setra/Autotrasporti Bendotti/Relight/Autotrasportatori Izzo Group	Convenzione RAEE	SEVAL/Seveso/Recuperi/Relight	Convenzione RAEE
15 01 06	MULTIMATERIALE	Sangalli	09/07/2024	Masotina*	09/07/2024
20 01 01	CARTA E CARTONE	Sangalli	09/07/2024	Cartiera Cologno	Convenzione COMIECO
15 01 01	CARTONE SELETTIVA	Sangalli	09/07/2024	Cartiera Cologno	Convenzione COMIECO
20 01 02	LASTRE IN VETRO	Sangalli	09/07/2024	Nuovo Roglass*	09/07/2024
15 01 07	CONTENITORI IN VETRO	Sangalli	09/07/2024	Nuovo Roglass	02/12/2024
20 01 38	LEGNO	Sangalli	09/07/2024	SIMA S.R.L.	01/05/2022
20 02 01	VERDE	Sangalli	09/07/2024	Tecnogarden Service SRL	01/12/2021
20 01 08	UMIDO	Sangalli	09/07/2024	Montello Spa*	09/07/2024
16 01 03	PNEUMATICI	Sangalli	09/07/2024	Selpower Ambiente SRL*	09/07/2024
20 01 10	ABITI DISMESSI	Nord Recuperi/CSG	07.05.2022	Nord Recuperi/CSG	07.05.2022
20 01 40	METALLO	Bonelli Rocco*	09/07/2024	Bonelli Rocco	09/07/2024
RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP)					
20 01 31	MEDICINALI FITOTOSSICI	Sangalli/Aneco*	09/07/2024	E2*/ANECO*/Ferolmet*	09/07/2024
20 01 33	BATTERIE E ACCUMULATORI	Sangalli	09/07/2024	E2*/Ferolmet*	09/07/2024
20 01 27	VERNICI INCHIOSTRI	Aneco*	09/07/2024	Aneco*	09/07/2024
20 01 21	NEON	Relight	09/07/2024	Religh	09/07/2024
08 03 18	TONER	Aneco	09/07/2024	Aneco*	09/07/2024
13 02 08	ALTRI OLI MINERALI	Venanzieffe*	09/07/2024	Venanzieffe*	09/07/2024
20 01 25	OLI VEGETALI	Sangalli	09/07/2024	Laboni*	09/07/2024
16 05 04	CONTENITORI (T/F)	Aneco*	09/07/2024	Aneco*	09/07/2024
ALTRI RIFIUTI					
17 09 04	INERTI	Sangalli	09/07/2024	Eureko	Convenzione in fase di rinnovo
17.06.05	AMIANTO	Colombo Biagio*	09/07/2024	Scotti Maria Giuseppina	09/07/2024

(*) fornitori dell'impresa appaltatrice servizi di igiene ambientale.

2.2. Altre informazioni rilevanti

Negli anni 2017, 2018 e 2019 il Gestore Impresa Sangalli Giancarlo & C. Srl ha dichiarato di non essere incorsa in procedure concorsuali e di non essere stato oggetto di condanne passate in giudicato.

Con sentenza del Consiglio di Stato n. 5371 del 06/06/2019, si è concluso un contenzioso pendente della suddetta Impresa Sangalli con il Comune di Peschiera Borromeo per inadempimenti contrattuali legati al contratto stipulato in data 01/12/2012 cui ha fatto seguito la stipula di un atto transattivo per dirimere definitivamente la controversia.

Il Comune, in quanto esso stesso Gestore di parte del servizio rifiuti urbani (secondo le specifiche di ARERA), non risulta essere interessato da procedure fallimentari/concorsuali e da ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

➤ Caratterizzazione territoriale

Il territorio del Comune di Peschiera Borromeo (MI) conta, **al 31 agosto 2020, n. 23.744 abitanti.**

	n. residenti
Popolazione al 31/8/2020	23.744
Popolazione al 31/12/2019	23.730
Popolazione al 31/12/2018	23.470
Popolazione al 31/12/2017	23.387

Fonte: Dati Istat

Ulteriori dati dimensionali:

- 70 km di strade;
- 30 km di itinerari ciclabili o ciclopedonali,
- 70.000 mq di aree adibite a parcheggio;
- 700.000 mq di aree verdi;
- 1.115 cestini portarifiuti ubicati lungo marciapiedi e all'interno di aree a parco pubblico;
- 10 contenitori per la raccolta delle deiezioni canine.

➤ Caratterizzazione dell'affidamento

Come indicato dall'Autorità, il piano finanziario 2021 è costruito sulla base del consuntivo dei costi registrati nel 2019 ed in merito va evidenziato che **nel corso del biennio 2018-2020 è stato modificato l'assetto dei servizi di igiene urbana in quanto, giungendo a scadenza il 30 novembre 2018 il contratto d'appalto stipulato con l'Impresa Sangalli, sono state avviate le procedure di gara per**

l'individuazione del nuovo contraente che si sono concluse con l'aggiudicazione al medesimo operatore uscente.

In particolare, nel corso dell'anno 2018 è stata avviata e completata la progettazione del nuovo appalto dei servizi di igiene urbana del Comune di Peschiera Borromeo tramite incarico affidato alla società Oikos Progetti Srl e nel corso dell'anno successivo, a seguito dell'aggiudicazione, è stata avviata la fase attuativa di modifica del modello gestionale.

Il nuovo contratto di servizio è stato avviato in data 10 luglio 2019, pertanto nel corso del 2021 non sono previste variazioni di perimetro (PG) rispetto al 2019 e 2020.

I servizi in affidamento (nella nuova impostazione contrattuale ora vigente) comprendono, oltre ai servizi di igiene urbana in senso stretto (raccolte, spazzamento e altri servizi accessori) anche la gestione dell'avvio a trattamento, recupero e smaltimento della maggior parte delle tipologie di rifiuti prodotti nel Comune di Peschiera Borromeo:

A) Tipologie di rifiuti il cui onere/ricavo di trattamento/recupero/smaltimento è a carico dell'Appaltatore:

- rifiuto indifferenziato residuo;
- frazione umida;
- raccolta multimateriale (plastica e barattolame);
- rifiuti ingombranti;
- vetro in lastre;
- cassette di plastica;
- cassette di legno;
- farmaci;
- pile e batterie;
- siringhe;
- batterie auto (accumulatori al piombo, cadmio, ecc.);
- lampade e neon;
- prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F";
- pneumatici;
- toner;
- olii minerali esausti in contenitori;
- olii e grassi vegetali in contenitori;
- acque di lavaggio dei contenitori;
- carcasse di animali di piccole dimensioni quali piccioni, topi ed altri roditori;
- bombole del gas abbandonate da ignoti sul territorio;
- estintori abbandonati da ignoti sul territorio, in quantità non superiori a 2 mc per cumulo;
- altre tipologie di rifiuti (esclusi autoveicoli a 3 o 4 ruote, inclusi ciclomotori) non considerate dal Capitolato di gara e abbandonati sul territorio, qualora la Polizia Locale abbia attestato l'impossibilità di individuare il responsabile dell'abbandono e che non comportino particolari procedure e/o interventi di bonifica del sito interessato (ad esempio è esclusa la rimozione di eternit).

B) Tipologie di rifiuti il cui onere/ricavo di trattamento/recupero/smaltimento rimane a carico dell'Amministrazione Comunale:

- scarti vegetali;
- carta e cartone;
- vetro (escl. vetro in lastre);
- legno;
- metalli;
- terre da spazzamento stradale;
- inerti;
- RAEE;
- Indumenti dismessi.

Per quanto concerne la **Piattaforma ecologica** del Comune di Peschiera Borromeo, sita in Via Liberazione 59, si segnala che la stessa è autorizzata dalla Provincia di Milano con provvedimento n. 224/2007.

Nel corso del **2015**, sono stati avviati i lavori di riqualificazione dell'impianto, imposti dalla Provincia di Milano ai fini del suo esercizio, conclusi nel **2016** con atto di collaudo in data 29/09/2016.

Successivamente, nel **2017**, è stato dato corso ad ulteriori lavori urgenti, sempre dettati da provvedimenti di Città metropolitana di Milano, principalmente costituiti da interventi di ripristino dell'area verde limitrofa alla piattaforma, rifacimento della pavimentazione stradale, nuova realizzazione di recinzione perimetrale e dell'impianto di videosorveglianza.

Nel corso del **2018** è stata bandita la gara ad evidenza pubblica ed i lavori sono iniziati nel **2019**.

Al fine di limitare i disservizi alla cittadinanza, sono state cercate soluzioni mirate a garantire l'operatività dell'impianto durante le varie fasi di cantierizzazione, anche se con funzionalità ridotta.

Gli approfondimenti svolti con gli enti sovracomunali durante la progettazione, hanno interessato l'area verde di mitigazione esterna della piattaforma ecologica e si sono conclusi con l'apposizione del vincolo di area boscata da parte di Regione Lombardia.

Nel corso del **2020** sono proseguite le seguenti attività:

- prosecuzione dei lavori urgenti di cui è già stato eseguito il rifacimento della pavimentazione in calcestruzzo e parte della recinzione perimetrale anti intrusione,
- installazione della sbarra di accesso che dovrà avvenire con tessera sanitaria per le UD e con badge per le UND,
- realizzazione del sistema di videosorveglianza.

3.1.2. Dati tecnici e di qualità

➤ Struttura del sistema di gestione dei rifiuti

Il sistema di raccolta dei rifiuti del Comune di Peschiera Borromeo prevede la differenziazione all'origine dei rifiuti riciclabili con l'obiettivo di ridurre il quantitativo dei rifiuti urbani da smaltire mediante incenerimento o conferimento in discarica.

La raccolta differenziata è attuata secondo il modello "porta a porta", e coinvolge le seguenti frazioni di rifiuti urbani e assimilati agli urbani:

- frazione secca non recuperabile.
- frazione organica;
- carta e cartone (raccolta congiunta);
- cartone (selettiva) solo per le utenze non domestiche;
- imballaggi in vetro;
- frazione verde e ramaglie;
- multimateriale (plastica, alluminio, acciaio, tetrapak);
- oli vegetali con frequenza mensile presso bar, ristoranti e mense;
- ingombranti, su prenotazione (solo per le utenze domestiche).

Sul territorio sono ubicati inoltre contenitori per la raccolta di pile, per la raccolta di farmaci e per la raccolta degli indumenti dismessi.

Altre tipologie di rifiuti sono conferibili direttamente presso la piattaforma ecologica comunale quali:

- inerti;
- legno;
- materiali ferrosi;
- toner;
- oli minerali;
- vernici, solventi e inchiostri (T/F);
- batterie ed accumulatori al piombo;
- pneumatici;
- lampade a scarica (neon);
- apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi e frigocongelatori);

SETTORE GESTIONE URBANA
SERVIZIO AMBIENTE E MOBILITA'

- apparecchiature elettriche "grandi bianchi";
- apparecchiature elettroniche, TV e monitor;
- terra da spazzamento.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

CATEGORIA MERCEOLOGICA RIFIUTO	FREQUENZA RACCOLTA	MODALITÀ DI RACCOLTA
Secco indifferenziato	settimanale	raccolta domiciliare
	bisettimanale (solo per utenze non domestiche particolari)	
Frazione Organica (Umido)	bisettimanale	raccolta domiciliare
Imballaggi in Vetro	settimanale	raccolta domiciliare
Lastre in vetro/parabrezza	-	conferimento presso piattaforma ecologica
Multimateriale	settimanale (nel periodo ottobre-maggio)	raccolta domiciliare
	bisettimanale (nel periodo giugno-settembre)	
Carta e cartone	settimanale	raccolta domiciliare, conferimento presso piattaforma ecologica
Cartone (selettiva)	settimanale	raccolta domiciliare, conferimento presso piattaforma ecologica
Ingombranti	settimanale	raccolta domiciliare su prenotazione
	giornaliero	conferimento presso piattaforma ecologica
Verde e ramaglie	settimanale (nel periodo marzo-dicembre)	raccolta domiciliare
	giornaliero	conferimento presso piattaforma ecologica
Medicinali fitotossici	giornaliero	Contenitori stradali (n. 9) conferimento presso piattaforma ecologica
Accumulatori al piombo	giornaliero	conferimento presso piattaforma ecologica
Pile	giornaliero	Contenitori stradali (n. 45)
		conferimento presso piattaforma ecologica
Vernici e inchiostri (T/F)	giornaliero	conferimento presso piattaforma ecologica
Lampade a scarica (neon)	giornaliero	conferimento presso piattaforma ecologica
Toner	giornaliero	conferimento presso piattaforma ecologica
Altri Oli minerali	giornaliero	conferimento presso piattaforma ecologica
Oli vegetali	mensile	raccolta domiciliare (n. 40 utenze) (solo per utenze particolari: bar, ristoranti, mense)
	giornaliero	piattaforma ecologica
Frigoriferi e frigocongelatori	settimanale	raccolta domiciliare su prenotazione
	giornaliero	conferimento presso piattaforma ecologica
Televisori e monitor	settimanale	raccolta domiciliare su prenotazione
	giornaliero	conferimento presso piattaforma ecologica
Componenti elettronici	settimanale	raccolta domiciliare su prenotazione
	giornaliero	conferimento presso piattaforma ecologica
Ferro	giornaliero	conferimento presso piattaforma ecologica
Inerti	giornaliero	conferimento presso piattaforma ecologica
Legno	giornaliero	conferimento presso piattaforma ecologica
Pneumatici	giornaliero	conferimento presso piattaforma ecologica
Terra spazzamento	-	conferimento presso piattaforma ecologica (raccolti sul territorio da impresa appaltatrice)
Abiti dismessi	giornaliero	contenitori stradali

Nel 2019 sono state eseguite attività esterne al servizio integrato di gestione oggetto di regolazione, comunque coperte tramite l'inserimento nel PEF e nella TARI agli utenti, limitatamente al servizio di diserbo stradale.

➤ **Elementi di innovazione del sistema di gestione dei rifiuti**

Come già precedentemente descritto, **nel corso del biennio 2018-2020 è stato modificato l'assetto dei servizi di igiene urbana a seguito dell'avvio del nuovo contratto d'appalto dal 10 luglio 2019**, comportando una conseguente variazione delle caratteristiche del servizio per il 2020 e 2021, rispetto al 2018 e a parte del 2019, i cui effetti non sono ancora rilevabili essendo tutt'ora in corso il processo di transizione rallentato dalle vicende legate all'emergenza Covid-19.

Nella nuova strutturazione dell'appalto, infatti, sono state previste un insieme di azioni finalizzate a migliorare sia la qualità della raccolta differenziata sia la qualità del servizio tramite interventi comportanti effetti sulle utenze e sull'appaltatore.

Gli interventi sulle utenze sono articolati principalmente nelle seguenti categorie:

- Responsabilizzazione delle utenze tramite introduzione della tracciabilità dei rifiuti indifferenziati e multimateriale mediante l'utilizzo di sacchi dotati di barcode;
- Educazione e sensibilizzazione delle utenze tramite campagne di comunicazione periodiche;
- Potenziamento del controllo del territorio tramite introduzione dell'agente accertatore per la rilevazione delle anomalie nelle modalità di conferimento dei rifiuti e installazione di fototrappole da installare in luoghi sensibili per disincentivare le discariche abusive.

Gli interventi sull'appaltatore riguardano:

- il potenziamento e miglioramento del servizio di spazzamento meccanizzato con l'introduzione di spazzatrici con agevolatore, la sostituzione integrale di tutto il parco dei cestini per la raccolta stradale dei rifiuti, l'attivazione di un servizio di diserbo stradale potenziato (quest'ultimo, è comunque gestito, ai fini della redazione del PEF, come servizio extraperimetro, nel rispetto delle disposizioni ARERA);
- introduzione di incentivi per il miglioramento della qualità della raccolta differenziata tramite il trasferimento in capo all'appaltatore degli oneri di smaltimento della frazione secca indifferenziata ed i complementari proventi CONAI derivanti dalla vendita delle frazioni di rifiuto multimateriale (plastica, acciaio, alluminio).

Tali motivazioni portano ad ipotizzare un miglioramento qualitativo dei servizi attivati nel periodo 2019-2021 rispetto alla situazione antecedente.

➤ **Analisi dell'andamento della produzione dei rifiuti**

Come si può constatare dalla lettura della tabella riportata nel seguito, nel **2018**, con il precedente modello gestionale dei servizi di igiene urbana, il Comune di Peschiera Borromeo ha raggiunto una percentuale di raccolta differenziata pari al **68,4%**.

Nel corso del 2019, la percentuale di raccolta differenziata è leggermente diminuita scendendo al **68,1%**.

Ulteriore calo si è registrato nel 2020, con un dato (stimato di preconsuntivo) del **67,6%**.

In relazione al complesso della produzione di rifiuti, dal 2018 al 2020 si assiste a una progressiva pur contenuta contrazione.

Si deve comunque sottolineare come il dato del 2020, sia in termini di produzione complessiva sia di raccolta differenziata, è stato indubbiamente influenzato dall'evento pandemico Covid, peraltro tuttora in corso.

Sul 2021, è atteso un significativo incremento della raccolta differenziata con la progressiva auspicata riduzione dell'impatto Covid e con la piena messa a regime dei servizi previsti nel nuovo appalto.

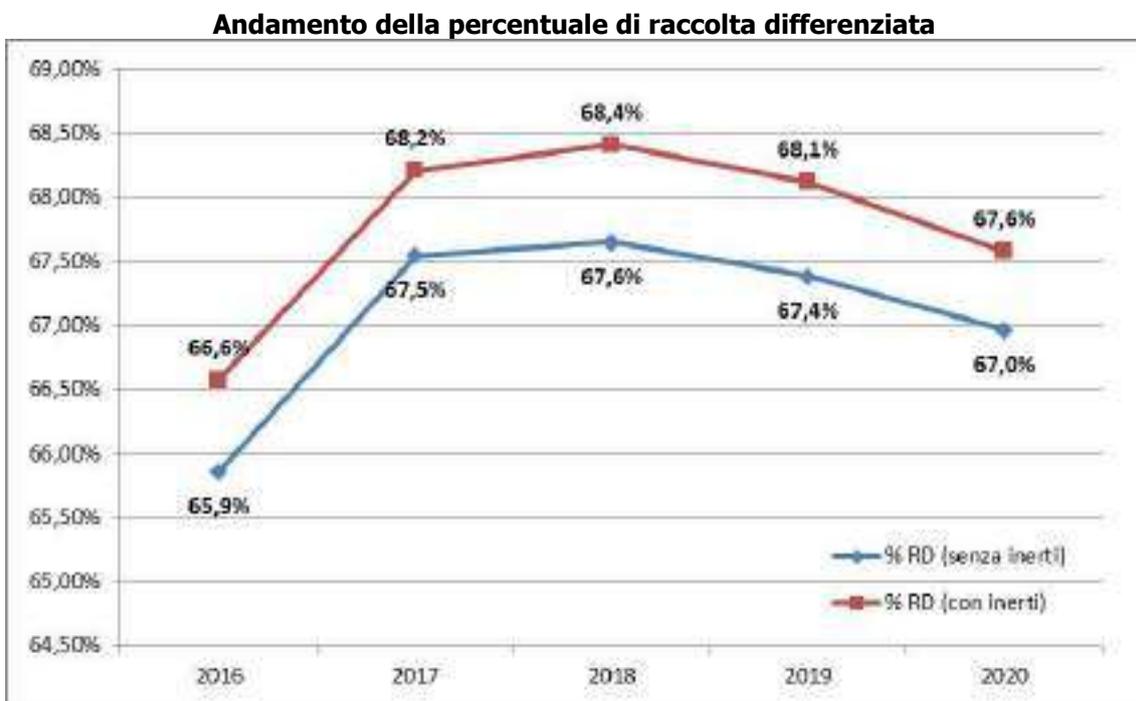
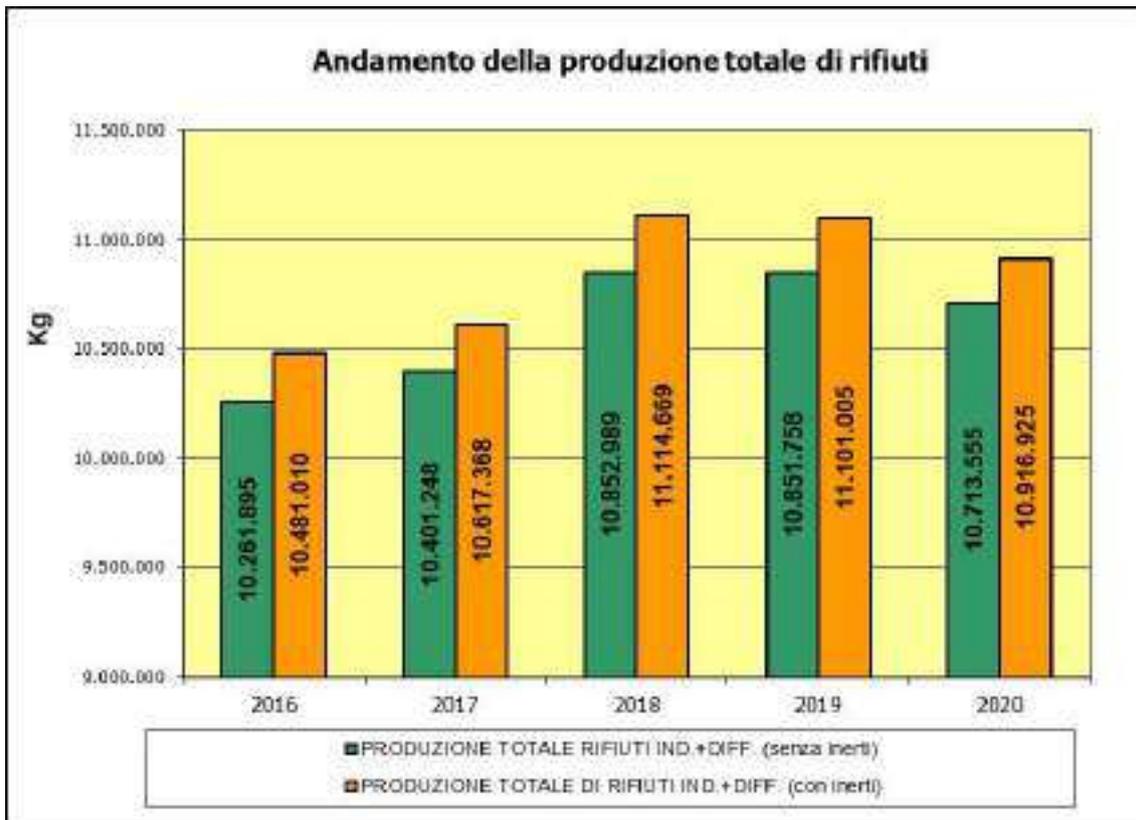
SETTORE GESTIONE URBANA
SERVIZIO AMBIENTE E MOBILITA'

Produzione di rifiuti urbani e flussi delle raccolte differenziate (anni 2018-2020)

	RIFIUTI INDIFFERENZIATI	2018 (kg)	2019 (kg)	2020 (kg)
20 03 01	RSU	3.511.220	3.539.610	3.539.610
	TOTALE:	3.511.220	3.539.610	3.539.610
	RIFIUTI DIFFERENZIATI	2018 (kg)	2019 (kg)	2020 (kg)
20 03 07	INGOMBRANTI	346.140	411.840	289.160
20 01 23	APPARECCHIATURE CONTENENTI COLOROFLUOROCARBURI (FREDDO E CLIMA)	18.170	21.620	18.780
20 01 35	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE - TV MONITOR	21.489	18.940	14.067
16 02 13	TV	0	0	
20 01 36	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE - GRANDI BIANCHI	81.720	89.950	98.857
15 01 06	MULTIMATERIALE	601.620	625.160	625.160
20 01 01	CARTA E CARTONE	1.089.400	1.082.670	1.082.670
15 01 01	CARTONE SELETTIVA	295.470	283.190	345.320
20 01 02	LASTRE IN VETRO	16.380	15.200	25.850
15 01 07	CONTENITORI IN VETRO	946.660	963.450	1.018.900
20 01 40	METALLI	93.140	80.100	85.420
20 01 38	LEGNO	333.230	338.260	359.500
20 02 01	VERDE	545.790	515.700	540.720
20 01 08	UMIDO	2.252.500	2.241.280	2.090.530
16 01 03	PNEUMATICI FUORI USO	7.660	9.560	9.340
08 03 18	TONER	1.424	1.539	1.701
20 01 25	OLIO VEGETALE	9.600	10.160	8.640
17 04 04	ZINCO	0	0	0
20 01 10	ABITI DISMESSI	47.240	30.800	37.350
20 03 03	TERRA SPAZZATRICE	596.240	524.680	472.740
20 03 99	CIMITERIALI	0	11.240	5.390
15 02 02	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI	0	0	1.699
16 05 05	ESTINTORI	0	0	100
17 02 03				
17 06 05	ALTRI TIPI DI PLASTICA	0	680	600
	TOTALE:	7.303.873	7.276.019	7.132.494
	RIFIUTI URBANI PERICOLOSI	2018 (kg)	2019 (kg)	2020 (kg)
20 01 31	MEDICINALI CITOTOSSICI	2.662	3.261	3.328
16 03 06	RIFIUTI ORGANICI / LAVAGGIO CASSONETTI	900	2.840	5.360
20 01 33	BATTERIE E ACCUMULATORI	2.215	2.272	2.734
20 01 27	VERNICI INCHIOSTRI	27.765	23.974	25.893
16 05 04	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE	902	980	1.257
20 01 21	TUBI FLUORESCENTI	752	602	629
13 02 08	ALTRI OLI MINERALI	2.700	2.200	2.250
13 05 05	SCARTI OLIO MOTORE	0	0	160
16 01 07	FILTRI OLIO	0	0	6
15 01 10	IMBALLAGGI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	0	0	4
	TOTALE:	37.896	36.129	41.451
	TOTALE DIFFERENZIATI+PERICOLOSI:	7.341.769	7.312.148	7.173.945
	RIFIUTI INERTI	2018 (kg)	2019 (kg)	2020 (kg)
17 06 05	AMIANTO DA DISCARICHE ABUSIVE	0	920	40
17 09 04	INERTI	261.680	246.690	187.100
17 08 02	CARTONGESSO	0	1.400	1.030
17 05 04	TERRE E ROCCE DA SCAVO DIVERSE	0	0	15.200
17 06 03	LANA DI ROCCIA	0	237	0
	TOTALE:	261.680	249.247	203.370
		2018 (kg)	2019 (kg)	2020 (kg)
	PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI IND.+DIFF. (senza inerti)	10.852.989	10.851.758	10.713.555
	PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI IND.+DIFF. (con inerti)	11.114.669	11.101.005	10.916.925
	Percentuale di Raccolta Differenziata a Peschiera Borromeo (senza inerti)	67,65%	67,38%	66,96%
	Percentuale di Raccolta Differenziata a Peschiera Borromeo con inerti	68,41%	68,11%	67,58%

Nota: dati 2020 da preconsuntivo

SETTORE GESTIONE URBANA
SERVIZIO AMBIENTE E MOBILITA'



SETTORE GESTIONE URBANA
SERVIZIO AMBIENTE E MOBILITA'

➤ **Organizzazione dei servizi di raccolta rifiuti porta a porta**

Per l'effettuazione delle raccolte domiciliari, il territorio è suddiviso in tre aree denominate A (verde), B (rossa) e C (blu).

I giorni di esposizione dei rifiuti, per le raccolte già in essere, per ogni area, sono i seguenti:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	ZONA A (VERDE)	ZONA B (ROSSA)	ZONA C (BLU)
Secco	Lunedì	Martedì	Mercoledì
Umido	Lunedì – Giovedì	Martedì – Venerdì	Mercoledì – Sabato
Carta e Cartone	Giovedì	Venerdì	Sabato
Multimateriale	Giovedì (ottobre-maggio) Martedì e Giovedì (giugno-settembre)	Venerdì (ottobre-maggio) Mercoledì e Venerdì (giugno-settembre)	Sabato (ottobre-maggio) Lunedì e Sabato (giugno-settembre)
Vetro	Giovedì	Venerdì	Sabato
Verde (da marzo a dicembre)	Lunedì	Martedì	Mercoledì

Tale articolazione deriva dalle seguenti necessità:

- distribuire in maniera uniforme i carichi di lavoro degli operatori nel rispetto della norme di sicurezza;
- consentire l'asportazione dei rifiuti nel più breve tempo possibile;
- ottimizzare la raccolta differenziata per migliorarne la qualità riducendo il rischio di miscelazione di tipologie di rifiuti raccolte con modalità simili (es.: per secco e plastica è stata adottata l'esposizione in giorni distinti);
- ridurre l'eventuale insorgenza di problemi di carattere igienico – sanitario, effettuando quotidianamente la raccolta della frazione umida in modo da evitare accumuli e da recuperare eventuali "mancati ritiri".

Per particolari utenze sono stati attivati i seguenti servizi di raccolta:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	ZONA A (VERDE)	ZONA B (ROSSA)	ZONA C (BLU)
Cartone (selettiva)	Martedì	Martedì	Martedì
Olio vegetale	mensile	mensile	mensile

I servizi sono dimensionati per soddisfare le esigenze sia delle utenze domestiche che delle utenze non domestiche.

	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Anno 2017	10.114	1.162
Anno 2018	10.200	1.200
Anno 2019	10.311	1225

➤ **Elenco servizi di igiene urbana gestiti contrattualmente "a canone"**

1) raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino dei rifiuti urbani non differenziati (art. 50 del Capitolato Speciale d'Oneri - CSO):

- il servizio viene effettuato con frequenza settimanale per tutte le utenze sull'intero territorio comunale, o bisettimanale per alcune utenze specifiche;
- i rifiuti dovranno essere conferiti da parte delle utenze per mezzo di sacchi a perdere e/o all'interno di cassonetti di proprietà comunale o privata.
- è prevista l'attivazione di un sistema innovativo di tracciabilità dei sacchi per la raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati (che dovranno essere tutti dotati di codice univoco progressivo alfanumerico stampato e che dovranno essere forniti dall'Appaltatore), volto a una maggiore sensibilizzazione delle utenze nella corretta effettuazione della raccolta differenziata e al conseguimento degli obiettivi definiti di contenimento del rifiuto indifferenziato residuo. In tal modo, al momento dell'effettuazione del servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato residuo, qualora siano riscontrate anomalie nel rifiuto conferito (es. presenza di organico nell'indifferenziato residuo), si potrà risalire all'utente che ha conferito il sacchetto, potendo quindi prevedersi adeguati mirati interventi comunicativi/formativi, fino ad arrivare all'eventuale sanzione.

2) raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino della frazione umida (art. 51 del CSO):

- il servizio viene effettuato con frequenza bisettimanale per tutte le utenze sull'intero territorio comunale, o trisettimanale per alcune utenze specifiche;
- i rifiuti dovranno essere conferiti da parte delle utenze per mezzo di sacchi a perdere biodegradabili e compostabili (forniti dall'Appaltatore) collocati all'interno di: bidoncini di diversa capacità (da 10-35 litri) per le utenze singole; e bidoni carrellati di varia volumetria (da 120 lt a 240 lt) per i condomini, le utenze collettive e per le attività di ristorazione, mense, negozi di alimentari in genere. Al termine della raccolta i rifiuti devono essere trasportati, a cura dell'appaltatore, con propri idonei mezzi a tenuta, all'impianto finale.

3) raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino della frazione carta e cartone (art. 52 del CSO):

- il servizio viene effettuato con frequenza settimanale per tutte le utenze sull'intero territorio comunale;
- i rifiuti sono conferiti da parte delle utenze legati con spago in pacchi, per mezzo di scatole di cartone, borse di carta; le utenze commerciali, condomini, edifici pubblici possono conferire il materiale in mastelli/bidoni carrellati/cassonetti di varia volumetria (mastelli da 35 lt, bidoni da 120 lt a 240 lt, cassonetti da 600 lt a 1.100 lt) di proprietà comunale o privata.

4) raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino della frazione cartone (art. 53 del CSO):

- comprende la raccolta domiciliare e trasporto all'impianto finale, una volta alla settimana, dei rifiuti provenienti da utenze non domestiche.

5) raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino della frazione multimateriale (art. 54 del CSO):

- il servizio viene effettuato con sull'intero territorio comunale con le seguenti frequenze:
 - per le utenze domestiche: una volta alla settimana nel periodo dal 1° ottobre al 31 maggio e due volte la settimana nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre;
 - per le utenze non domestiche, dai cimiteri e da edifici comunali e scolastici: una volta alla settimana per tutto l'anno;
 - per utenze non domestiche particolari (quali bar, ristoranti, mense, ecc.): due volte alla settimana per tutto l'anno.
- I rifiuti sono conferiti da parte delle utenze per mezzo di sacchi a perdere in plastica, forniti dall'Appaltatore e/o all'interno di bidoni/cassonetti di varia volumetria (bidoni da 120 lt a 240 lt, o cassonetti da 600 a 1.100 lt) di proprietà comunale o privata.

- è prevista l'attivazione del sistema innovativo di tracciabilità dei sacchi per la raccolta del differenziato multimateriale. Pertanto i sacchi per la raccolta del multimateriale, che saranno forniti dall'appaltatore, dovranno essere tutti dotati di codice univoco progressivo alfanumerico stampato. In tal modo, al momento dell'effettuazione del servizio di raccolta della frazione multimateriale, qualora siano riscontrate anomalie nel rifiuto conferito (es. presenza di materiali estranei alle frazioni componenti il multimateriale), si potrà agevolmente risalire all'utente che ha conferito il sacchetto, potendo quindi prevedersi adeguati mirati interventi comunicativi/formativi, fino ad arrivare all'eventuale sanzione.

6) raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino della frazione vetro (art. 55 del CSO):

- il servizio viene effettuato con frequenza settimanale per tutte le utenze sull'intero territorio comunale;
- i rifiuti sono conferiti da parte delle utenze per mezzo di mastelli in plastica (di 35 lt) per le utenze singole e bidoni carrellati di varia volumetria (da 120 lt a 240 lt) per i condomini, le utenze collettive e per le attività non domestiche (in genere di ristorazione, mense, negozi di alimentari in genere).

7) raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino della frazione vegetale (art. 56 del CSO):

- il servizio viene effettuato con frequenza settimanale dal 1° Marzo al 31 Dicembre per tutte le utenze interessate al servizio sull'intero territorio comunale, ad esclusione dei cimiteri comunali in cui la raccolta dovrà avvenire due volte a settimana dal 1° Marzo al 31 Dicembre.
- Nei mesi di Gennaio e Febbraio, ed in tutti i mesi dell'anno per quanto riguarda i rifiuti eccedenti le dimensioni e/o il peso stabiliti nel capitolato, sono essere conferiti direttamente dalle utenze presso la Piattaforma Ecologica Comunale nei consueti orari di apertura.
- La frazione vegetale viene conferita dagli utenti: all'interno di mastelli (di capacità massima 70 litri), o in cassette di legno, o in contenitori di carta e cartone o, in caso di ramaglie, in fascine ben legate, aventi le dimensioni e/o peso specificati nel CSO e/o all'interno di bidoni/cassonetti di varia volumetria (bidoni da 120 lt a 360 lt, cassonetti da 600 lt a 1.100 lt) di proprietà comunale o privata.

8) raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino dei rifiuti ingombranti e grandi RAEE (art. 57 del CSO):

- il servizio consiste nella raccolta domiciliare, con frequenza settimanale, su prenotazione telefonica e trasporto alla Piattaforma Ecologica Comunale o agli impianti finali di rifiuti ingombranti prodotti da utenze domestiche, quali: beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori, televisori e monitor di grandi dimensioni, ecc.); beni di arredamento (mobili, sedie, scaffalature, materassi, divani, poltrone, reti, ecc.); altri oggetti provenienti da abitazioni e pertinenze (serramenti, porte, tende, ecc.).
- La raccolta è effettuata tramite il ritiro dei rifiuti posizionati dall'utenza sul ciglio stradale all'esterno del fabbricato nelle date e nell'orario come specificato e concordato con l'Appaltatore durante la prenotazione telefonica.
- Ogni utenza può usufruire del servizio al massimo 2 volte in un anno solare.

9) raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino delle cassette in legno o plastica (art. 58 del CSO):

- comprende la raccolta domiciliare e trasporto delle cassette in legno o plastica provenienti da utenze non domestiche (quali bar, ristoranti, mense e fruttivendoli) due volte alla settimana. Al termine della raccolta i rifiuti devono essere trasportati, a cura dell'appaltatore, a seconda dei quantitativi raccolti: presso la Piattaforma Ecologica Comunale per l'inserimento degli stessi in forma differenziata negli opportuni contenitori; nel caso di insufficiente capienza di tali contenitori, direttamente presso gli impianti finali di riferimento.

10) lavaggio e disinfezione dei contenitori (art. 59 del CSO):

- riguarda tutte le operazioni necessarie per un accurato lavaggio ed una radicale disinfezione sia interna che esterna e completa igienizzazione, di tutti i contenitori e di tutti i cassonetti presenti presso edifici comunali e scolastici (per i contenitori dedicati alla raccolta di: rifiuti urbani non

differenziati, frazione umida, carta e cartone, multi materiale, vetro) e dei contenitori per la frazione vegetale presso il cimitero; e per tutti i contenitori collocati nella Piattaforma Comunale.

11) raccolta e trasporto all'impianto di destino di pile e batterie esauste (art. 60 del CSO)

- il servizio viene svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura, con frequenza minima quindicinale, di contenitori di proprietà comunale dislocati nel territorio comunale, e il ritiro del rifiuto presso negozi di rivenditori e siti opportunamente scelti. In ogni caso la vuotatura viene effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata al riempimento degli stessi. Al termine della raccolta i rifiuti vengono trasportati, a cura dell'appaltatore, con propri idonei mezzi a tenuta, all'impianto finale.

12) raccolta e trasporto all'impianto di destino di farmaci scaduti o inutilizzati (art. 61 del CSO):

- il servizio che prevede la raccolta ed il trasporto di farmaci scaduti o inutilizzati di origine domestica, viene svolto su tutto il territorio comunale con frequenza minima ogni 10 giorni e comunque ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione comunale, in ogni caso la vuotatura deve essere effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento degli stessi. Al termine della raccolta i rifiuti devono essere trasportati, a cura dell'appaltatore, con propri idonei mezzi a tenuta, all'impianto finale.

13) raccolta e trasporto all'impianto di destino di olii e grassi vegetali e animali (art. 62 del CSO):

- il servizio prevede la raccolta ed il trasporto degli olii e grassi vegetali e animali, presso le utenze non domestiche (quali bar, ristoranti e mense) per un totale di 40 utenze, e viene svolto con frequenza minima mensile.
- Il servizio viene svolto con frequenza minima mensile e ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione Comunale, in ogni caso la vuotatura deve essere effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata degli stessi, quando sono pieni i contenitori in dotazione, entro ventiquattro ore dalla segnalazione del riempimento. Si prevede comunque una intensificazione della frequenza almeno quindicinale per la raccolta presso le utenze maggiori produttrici di olii e grassi vegetali. Al termine della raccolta i rifiuti sono trasportati, a cura dell'appaltatore, con propri idonei mezzi a tenuta, all'impianto finale.

14) servizi presso la piattaforma ecologica comunale (art. 63 del CSO):

- la gestione della Piattaforma Ecologica Comunale è affidata dall'Amministrazione Comunale ad altra Ditta, pertanto il servizio in appalto comprende la fornitura e il deposito in sito dei cassoni scarrabili e di tutti gli altri contenitori idonei previsti per la raccolta delle diverse categorie di rifiuto ammesse nell'impianto ed il carico e il trasporto agli impianti di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti conferiti, ogni qualvolta si renda necessario. Sono altresì inclusi gli interventi di manutenzione ordinaria
- Tutti i contenitori e le attrezzature fornite dall'Appaltatore a servizio della Piattaforma Ecologica resteranno di proprietà dello stesso e saranno ritirate dallo stesso al termine dell'appalto.

15) servizi di pulizia manuale (art. 64 del CSO):

- Il territorio comunale è diviso in n. 6 zone per ognuna delle quali è attuata l'attribuzione ad uno specifico operatore addetto alla pulizia manuale che comprende:
 - la pulizia dei marciapiedi, parcheggi, spazi pubblici, sedi stradali, percorsi pedonali, passaggi pedonali, ecc.;
 - la vuotatura dei cestini portarifiuti posizionati sul territorio;
 - la rimozione di deiezioni e la vuotatura dei cestini contenenti le deiezioni canine,
 - l'asporto di depositi di guano ed eventuale lavaggio dei residui;
 - il prelievo dalle superfici pubbliche (comprese tutte le aree a verde pubblico) di siringhe abbandonate e di esche/bocconi avvelenati e similari;
 - il prelievo dalle superfici pubbliche di carcasse di animali di piccole dimensioni;
 - la rimozione delle foglie nel periodo ottobre – dicembre.

- Per ogni zona viene stabilito un calendario di pulizia con frequenza differenziata a seconda delle esigenze con le seguenti frequenze minime:
 - giornaliera: nelle località ad alta frequentazione;
 - 3 (tre) volte alla settimana: nelle località a media frequentazione;
 - 2 (due) volte alla settimana: nelle restanti località.
- Gli operatori sono in servizio nel territorio dalle ore 6:00 alle ore 12:00 dal lunedì al sabato mentre la domenica è prevista la presenza di due operatori dalle ore 6:00 alle ore 9:00.

16) diserbo stradale (art. 65 del CSO):

(Avvertenza: trattasi di servizio posto a carico della Tari nella forma di servizio extraperimetro rispetto alla regolazione ARERA)

- il servizio consiste nell'effettuazione di almeno 6 interventi all'anno di diserbo chimico e/o meccanico, incluso, ove necessario, lo sfalcio, per il contenimento della vegetazione spontanea e/o infestante, su tutte le aree pubbliche e ad uso pubblico del territorio comunale.

17) servizio di raccolta rifiuti abbandonati e pulizia discariche abusive (art. 66 del CSO):

- il servizio che viene effettuato con frequenza almeno settimanale, comprende la raccolta, lo sgombero ed il trasporto di rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e nelle loro immediate vicinanze);
- il trasporto dei rifiuti raccolti avviene presso la piattaforma ecologica o idonei impianti di recupero/smaltimento autorizzati.

18) servizio di pulizia meccanizzata combinata (art. 67 del CSO):

- la pulizia meccanizzata combinata del territorio viene effettuata con autospazzatrici da 6 mc, precedute sempre da uomo a piedi, e da una minispazzatrice da 2 mc per la pulizia delle piste ciclabili, secondo un programma settimanale.
- il servizio viene svolto con le seguenti frequenze minime di:
 - a) n.1 volta alla settimana per ogni lato strada ("cunetta");
 - b) n.1 volta a settimana per ogni pista ciclabile o ciclo-pedonale;
 - c) n.1 volta al mese per aree adibite a parcheggio;
 - d) pulizia aggiuntiva una seconda volta al mese di tutti i parcheggi.
- Questo servizio nei mesi da ottobre a dicembre viene incrementato per garantire la pulizia dal fogliame.

19) servizio di pulizia meccanizzata con agevolatore (art. 68 del CSO):

- è stato attivato sperimentalmente il servizio pulizia meccanizzata combinata basato sull'impiego di spazzatrici dotate di agevolatore comandato da operatore a terra (tipo Sweepy Jet) per la preparazione delle superfici non raggiungibili dalla spazzatrice e dei marciapiedi. Tale tipo di mezzo permette di effettuare la pulizia di circa il 30% delle strade senza che sia necessario prevedere il divieto di sosta, provvedendo anche ad un lavaggio, pur parziale.

20) servizio di pulizia aree dei mercati (art. 69 del CSO):

- riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle attività mercatali e la successiva pulizia manuale e/o meccanizzata delle aree interessate dai mercati ordinari:
 - mercato in località Zelofoamagno (attivo con n. 61 concessioni);
 - mercato in località San Bovio (n. 1 concessione attiva – n. 17 posteggi a disposizione);
 - mercato in località Linate (n. 1 concessione attiva – n. 17 posteggi a disposizione);
 - mercato in località Mezzate (n. 15 posteggi a disposizione).
- L'appaltatore deve provvedere a mettere a disposizione un congruo numero di contenitori per la raccolta differenziata (in particolare di carta e frazione umida) ed a fornire i sacchi per i rifiuti indifferenziati e per la raccolta multimateriale.

21) servizio di reperibilità per sgombero neve e prevenzione gelate (art. 70 del CSO):

(Avvertenza: trattasi di servizio esterno alla regolazione ARERA e al servizio di gestione dei rifiuti urbani in genere; il costo del servizio NON è posto a carico della Tari)

- il servizio comprende la reperibilità nel periodo che va dal 1° Dicembre al 31 Marzo e l'obbligo ad intervenire in ogni ora del giorno e della notte di qualsiasi giornata per tutta la durata dell'appalto in caso di neve o gelate.

22) effettuazione dell'attività di trasporto rifiuti e loro pesatura (art. 71 del CSO):

- l'attività consiste nel trasporto delle singole frazioni di rifiuti raccolte con il sistema di "porta a porta" o presso la piattaforma ecologica, verso gli impianti di trattamento e/o smaltimento localizzati entro un raggio di 70 km calcolato dal Municipio di Peschiera Borromeo.

23) forniture e distribuzione di sacchi e contenitori (art. 72 del CSO):

- nel nuovo appalto, oltre alle normali forniture "a misura" di sacchetti e contenitori per i rifiuti, sono previsti, tra i servizi "a canone", la fornitura di:
 - o sacchi per i cestini gettacarte stradali e per i contenitori delle deiezioni canine;
 - o sacchi di plastica semitrasparenti da 60 litri e da 110 lt per le utenze domestiche rispettivamente per la raccolta del rifiuto residuo indifferenziato e del multimateriale e sacchi da 110 litri per il secco e per la raccolta multimateriale per le utenze non domestiche;
 - o i contenitori per la raccolta differenziata presso i mercati settimanali;
 - o contenitori per la raccolta presso la Piattaforma Ecologica;
 - o idonei adesivi delle dimensioni minime di un A5 in cui vengono riportati i motivi per cui il sacco non è stato raccolto; il numero deve essere adeguato al numero delle utenze da servire e alle relative necessità di segnalazione.

24) fornitura, sostituzione, installazione dei cestini stradali e distributori di sacchetti per deiezioni canine (art. 78 del CSO):

L'appalto prevede:

- l'integrale sostituzione di 1115 cestini (di cui 892 modello Milano e n. 223 Modello Rimini) gettacarte stradali rivedendone l'ubicazione e la razionalizzazione con un decremento di circa il 5%;
- distributori per i sacchetti e palette per la raccolta delle deiezioni canine, che attualmente risultano essere pari a 10.

L'attività di sostituzione dei cestini è stata avviata a gennaio 2020 ed è tutt'ora in corso.

Sono 2 i modelli di cestini stradali adottati, entrambi dotati di sensori per il monitoraggio del livello di riempimento:

- cestini tipo modello Milano: indicativamente per l'80% del totale cestini;
- cestini tipo modello Rimini: indicativamente per il 20% del totale cestini destinati all'arredo dei parchi e dei luoghi di pregio.

In aggiunta, come richiesto dall'Amministrazione Comunale, verrà sperimentato l'utilizzo di un modello di cestino (multiscoperto) per la raccolta differenziata, in un parco comunale, al fine di verificarne l'efficacia.

➤ **Elenco servizi di igiene urbana gestiti contrattualmente "a domanda"**

L'appalto prevede anche le seguenti tipologie di servizi da attivare "a domanda":

1) raccolta domiciliare e trasporto varie tipologie di rifiuti presso strutture pubbliche (art. 74 del CSO):

L'appaltatore deve garantire presso le utenze a carattere pubblico (quali scuole, edifici comunali, sede della Polizia Locale, cimiteri) il ritiro in forma differenziata di tutte quelle tipologie di rifiuto non interessate dalle raccolte domiciliari specificate nel Capitolato, compresi i rifiuti inerti derivanti anche da attività propedeutiche all'esumazione ed estumulazione presso i cimiteri comunali.

2) servizio di pulizia per manifestazioni o iniziative (art. 75 del CSO):

il servizio riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti da manifestazioni ed iniziative di rilevanza comunale, con occupazione di suolo pubblico e gli interventi di pulizia manuale e meccanizzata delle aree interessate. Trattasi di eventuali interventi aggiuntivi rispetto a quanto altrimenti gestito nell'ambito del servizio di pulizia manuale domenicale (di cui all'art. 64 del CSO).

3) servizio di pulizia aree verdi da rifiuti e foglie (art. 76 del CSO):

tale servizio consiste nella rimozione di detriti, carte, bottiglie, lattine, rifiuti di qualsiasi genere, foglie presenti nelle aree interessate, e una programmazione indicativa di interventi sulle stesse potrebbe vedere:

- l'effettuazione di 2 passaggi su tutte le suddette superfici, nel periodo tra ottobre e dicembre, per la rimozione delle foglie, oltre che di cartacce, rifiuti e similari;
- l'effettuazione di ulteriori 4 interventi annui su tutte le suddette superfici, per la rimozione di cartacce, rifiuti e similari.

4) servizio di sgombero neve e prevenzione gelo (art. 79 del CSO):

(Avvertenza: trattasi di servizio esterno alla regolazione ARERA e al servizio di gestione dei rifiuti urbani in genere; il costo del servizio NON è posto a carico della Tari)

riguarda tutte le prestazioni per il servizio di sgombero neve dalla rete viaria comunale, piazze, parcheggi, tratti dei marciapiedi in corrispondenza degli accessi agli edifici pubblici, così come di seguito definite.

5) pulizia pensiline (art. 80 del CSO):

(Avvertenza: trattasi di servizio esterno alla regolazione ARERA e al servizio di gestione dei rifiuti urbani in genere; il costo del servizio NON è posto a carico della Tari)

il servizio riguarda l'effettuazione di specifici interventi di pulizia su banchine e piazzole di sosta autobus e similari (compresi spazi pubblici, edifici, attrezzature ludiche, panchine nei parchi, segnaletica verticale), inclusa rimozione di scritte vandaliche.

6) messa in sicurezza, raccolta, trasporto e smaltimento amianto (art. 81 del CSO):

Il servizio riguarda la rimozione di discariche abusive rinvenute sul territorio, laddove risulti in esse presenti materiale contenente amianto; trattasi pertanto di interventi di rimozione di rifiuti abbandonati, normativamente individuati come rifiuti urbani;

l'esecuzione degli interventi viene effettuata sulla base del Piano di Lavoro e Sicurezza presentato e nel rispetto di ogni altro adempimento previsto anche da norme di futura emanazione, inerenti la raccolta, confezionamento e trasporto ad impianti autorizzati allo smaltimento.

7) raccolta rifiuti cimiteriali da esumazioni ed estumulazioni (art. 82 del CSO):

il servizio consiste nel ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti dalle attività di esumazione ed estumulazione (così come definiti dal D.P.R. n. 254 del 15 luglio 2003, con esclusione peraltro di qualsiasi parte del corpo umano e rifiuti inerti). L'Appaltatore fornirà i contenitori necessari, aventi le caratteristiche previste dal citato D.P.R. n. 254/2003.

8) attivazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti (art. 83 del CSO):

è un servizio aggiuntivo la cui attivazione potrà essere richiesta dall'Amministrazione Comunale che ritiene di potenziale interesse l'eventuale attivazione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, per almeno la frazione indifferenziata residua non riciclabile; ciò al fine di una miglior conoscenza e controllo delle dinamiche di conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, anche nell'ottica della possibile attivazione futura di un sistema di tariffazione puntuale del servizio di igiene urbana.

9) altri servizi integrativi/modificativi o ulteriori (art. 84 del CSO):

A seguito della proclamazione dello stato di emergenza sanitaria dovuto alla pandemia da Covid-19, dal mese di marzo 2020 sono stati attivati alcuni servizi relativi ad interventi di sanificazione di strade,

marciapiedi ed aree pubbliche utilizzando prodotti a base di clorurati e interventi di sanificazione di giochi dei sei parchi pubblici comunali riaperti nella FASE 2 dell'emergenza sanitaria.

➤ **Controllo del territorio e campagne di informazione ed educazione ambientale**

Ulteriori attività previste a carico dell'appaltatore riguardano:

- A. **controllo del territorio (art. 85 del CSO):**
per prevenire, individuare e segnalare gli abbandoni del territorio, verificare il rispetto da parte degli utenti delle modalità previste di conferimento dei rifiuti (conformità dei rifiuti conferiti nei sacchi e contenitori, esposizione dei sacchi e contenitori per la raccolta domiciliare in area a uso pubblico in giorni ed orari non corretti) è previsto l'impiego di un operatore a tempo pieno, su 6 giorni/settimana per 6 ore/giorno e la fornitura e installazione di almeno 10 fototrappole.
- B. **campagne di informazione ed educazione ambientale (art. 86 del CSO):**
è a cura dell'Appaltatore l'intero sviluppo delle campagne di informazione ed educazione ambientale, previa approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, in termini di: progettazione comunicativa, predisposizione grafica, stampa, postalizzazione, effettuazione dell'attività di educazione e formazione ambientale.

3.1.3. Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento del Gestore Sangalli, si rimanda a quanto dichiarato nella relazione predisposta dallo stesso.

Per quanto riguarda gli ulteriori costi in capo al Comune di Peschiera, la relativa copertura è conseguita tramite le seguenti fonti di finanziamento:

- Riscossione della Tari dagli utenti;
- Ricavi da cessione a destino di rifiuti differenziati valorizzabili, in relazione alle frazioni del rifiuto rispetto alle quali il Comune ha mantenuto la titolarità dei materiali e dei rapporti contrattuali o delle convenzioni per l'avvio a recupero.

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Per quanto riguarda i dati per la determinazione delle entrate di riferimento relativi a quanto di competenza del Gestore Sangalli, si rimanda a quanto dichiarato nella relazione predisposta dallo stesso e ai relativi allegati.

Per quanto riguarda gli ulteriori dati di competenza del Comune di Peschiera, in quanto esso stesso Gestore, si riporta nel seguito quanto richiesto.

Si precisa che nel PEF predisposto non sono inclusi gli impatti derivanti dall'emergenza COVID-19 in corso, in relazione ai quali il Comune non ha ritenuto di avvalersi delle facoltà di cui alla Deliberazione Arera 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF e successivi provvedimenti dell'Autorità.

3.2.1. Dati di conto economico

Per quanto riguarda i dati di conto economico relativi a quanto di competenza del Gestore Sangalli, si rimanda a quanto dichiarato nella relazione predisposta dallo stesso e ai relativi allegati.

Per quanto riguarda gli ulteriori dati di competenza del Comune di Peschiera, in quanto esso stesso Gestore, si segnala innanzitutto, come già evidenziato, che gli stessi sono stati definiti coerentemente con quanto previsto nel MTR, facendo riferimento ai **costi effettivamente sostenuti nell'anno 2019** (rappresentante l'anno "a-2" ai fini della predisposizione del PEF 2020), come riscontrabili anche dalla documentazione tecnico-economica e contabile in possesso del Comune.

Tali costi sono aggiuntivi rispetto a quelli esposti dal Gestore Sangalli.

➤ **Costi operativi di gestione**

I costi operativi di gestione di competenza del Comune, valutati da effettiva consuntivazione sull'anno 2019, risultano essere i seguenti:

Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR

Comprendono il costo per la cessione agli impianti di recupero delle seguenti frazioni del rifiuto:

- Rifiuti urbani non differenziati;
- Rifiuti ingombranti;
- Pneumatici;
- Legno;
- Multimateriale;
- Verde;
- Terre da spazzamento;
- Frazione organica.

L'importo complessivo, come attestato dalle fatture emesse dagli impianti di destino, rivalutato secondo i deflatori previsti nel MTR, ammonta a 443.764 euro.

Il dato è in significativo calo rispetto all'annualità precedente, essendo dal luglio 2019 stato affidato all'impresa Sangalli l'onere di avvio a trattamento e recupero di determinate frazioni del rifiuto prima in capo al Comune.

Le relative evidenze documentali sono agli atti dei competenti Uffici Comunali.

Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD

Comprendono il costo per l'affidamento, alla cooperativa Spazio Aperto, del servizio di gestione della piattaforma ecologica comunale.

L'importo complessivo, come attestato dalle fatture emesse dal soggetto affidatario, nel rispetto dei riferimenti contrattuali definiti, rivalutato secondo i deflatori previsti nel MTR, ammonta a 125.001 euro.

Le relative evidenze documentali sono agli atti dei competenti Uffici Comunali.

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL

Comprende il costo sostenuto dal Comune verso l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) competente per la gestione e lo smaltimento di carogne animali, rinvenute sul territorio.

L'importo complessivo, come attestato dalla documentazione contabile emessa da ATS, rivalutato secondo i deflatori previsti nel MTR, ammonta a 1.338 euro.

Le relative evidenze documentali sono agli atti dei competenti Uffici Comunali.

➤ **Costi operativi comuni**

I costi operativi comuni di competenza del Comune, valutati da effettiva consuntivazione sull'anno 2019, risultano essere i seguenti:

Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC

Comprendono i seguenti costi:

- Personale comunale del Servizio Tributi, addetto alla gestione della Tari; il costo di pertinenza del perimetro del PEF è stato definito valutando, per ogni singola figura componente della struttura, la quota del proprio tempo di lavoro dedicata ad attività connesse con la gestione della Tari;

- Personale comunale del Servizio Gestione Rifiuti, addetto al controllo del servizio rifiuti, alla gestione dei rapporti con gli appaltatori incaricati, alla gestione dei rapporti con gli utenti, al supporto ad attività di comunicazione ed educazione ambientale; il costo di pertinenza del perimetro del PEF è stato definito valutando, per ogni singola figura componente della struttura, la quota del proprio tempo di lavoro dedicata alle attività sopra elencate correlate al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune;
- Spese per gestione e manutenzione software e hardware a supporto delle attività del Servizio Tributi e del Servizio Gestione Rifiuti;
- Spese per servizi postali di spedizione tributi e altro.

L'importo complessivo, come attestato dalla relativa documentazione contabile, rivalutato secondo i deflatori previsti nel MTR, ammonta a 281.813 euro.

Le relative evidenze documentali sono agli atti dei competenti Uffici Comunali.

Costi generali di gestione – CGG

Comprendono i seguenti costi:

- Spese amministrative a supporto dell'affidamento servizi;
- Spese per servizi di pulizia uffici e servizi accessori ulteriori;
- Spese per servizi economici;
- Spese di cancelleria e per noleggio fotocopiatrici;
- Spese per utenze della piattaforma ecologica (energia elettrica, acqua);
- Canone utenza irrigua per scarico acque meteoriche da piattaforma ecologica;
- Spese per personale Polizia Locale per controllo servizi.

L'importo complessivo, come attestato dalla relativa documentazione contabile, rivalutato secondo i deflatori previsti nel MTR, ammonta a 50.761 euro.

Le relative evidenze documentali sono agli atti dei competenti Uffici Comunali.

3.2.2. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), sono stati dichiarati dal Gestore Sangalli ricavi da corrispettivi riconosciuti dal Conai (ARCONAI) per un importo complessivo pari a 100.836 euro (si veda al riguardo la relazione predisposta dallo stesso e i relativi allegati).

A differenza di quanto previsto nel precedente appalto, si segnala infatti che col nuovo affidamento risultano di competenza del Gestore Sangalli i ricavi da valorizzazione di alcune frazioni del rifiuto, che nell'ambito della procedura di gara per l'affidamento dei servizi sono sostanzialmente già stati contabilizzati, a cura dell'Amministrazione Comunale, in riduzione all'importo a base di gara.

Per l'anno 2019, nel periodo afferente al precedente affidamento tutti i contratti e le convenzioni per la valorizzazione dei rifiuti a recupero risultano di titolarità del Comune; con l'avvio del nuovo affidamento rimangono in capo al Comune le sole frazioni valorizzabili non affidate al Gestore Sangalli.

Per il Comune, i proventi dalla vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI (ARCONAI), non essendovi alcun ricavo associato a vendita di energia, sono stati definiti e presentati, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019, come risultanti dalle fonti contabili del Comune stesso.

L'importo complessivo, come attestato dalla relativa documentazione contabile, rivalutato secondo i deflatori previsti nel MTR, risulta così definito:

- Ricavi da vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR): 50.752 euro;
- Ricavi da corrispettivi riconosciuti dal CONAI (ARCONAI): 145.765 euro.

L'importo dei suddetti ricavi di competenza del Comune risulta in diminuzione rispetto all'annualità precedente, proprio per la menzionata assegnazione di parte degli stessi, col nuovo affidamento, al Gestore Sangalli.

SETTORE GESTIONE URBANA

SERVIZIO AMBIENTE E MOBILITA'

Le relative evidenze documentali sono agli atti dei competenti Uffici Comunali.

3.2.3. Dati relativi ai costi di capitale

Per quanto riguarda i dati di costi del capitale relativi a quanto di competenza del Gestore Sangalli, si rimanda a quanto dichiarato nella relazione predisposta dallo stesso e ai relativi allegati.

Per quanto riguarda i costi del capitale di competenza del Comune, sono state valorizzate le seguenti voci:

- Ammortamenti - AMM: pari a 9.944 euro; sono riferiti a lavori realizzati negli anni sulla piattaforma ecologica, valutati come da indicazioni del MTR in relazione ad aspetti quali: vita utile regolatoria assunta come riferimento per l'ammortamento dell'investimento, deflatori per rivalutazione monetaria;
- Remunerazione del capitale investito netto – R: pari a 8.941 euro; sono riferiti ai medesimi beni valutati in termini di ammortamento; anche in questo caso si è fatto riferimento alle indicazioni del MTR in relazione in particolare alla definizione del tasso di remunerazione (6,3% trattandosi sempre di investimenti effettuati entro il 31/12/2017);
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R_{LIC}: pari a 12.193 euro; è riferita a investimenti effettuati nel 2018 e nel 2019 per lavori sulla piattaforma ecologica, lavori che tuttavia non hanno ancora portato all'iscrizione delle relative somme tra i cespiti del Comune, essendo pertanto valorizzati come immobilizzazioni in corso (con tasso di remunerazione del 5,8% per le immobilizzazioni 2019 o 4,73% per le immobilizzazioni 2018);
- Accantonamenti per crediti – Acc: pari a 47.782 euro; corrispondono all'80% del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) di competenza della Tari accantonato nell'anno 2019 come valore netto, rideterminato a consuntivo e rivalutato secondo i deflatori previsti nel MTR.

Nel seguente riquadro sono riportati i dati di caratterizzazione dei cespiti e delle immobilizzazioni in corso valutate per la definizione di Amm, R e R_{LIC}:

N.	ANNO	DESSCH	VU	Ci storico	FA al 31/12/2017	deflatore 2021	AMM per PEF 2021	IMN per PEF 2021	R 2021	LIC 2019	LIC 2018
1	2016	Lavori adeguamento piattaforma	40	249.830,00	211.732,82	1,017	6.351,93	26.040,97	1.640,58		
32-1	1999	Cespiti 32 - costo storico	40	98,92	53,42	1,421	3,51	57,63	3,63		
32-2	1999	Cespiti 32 - costo storico	40	11.511,58	6.216,25	1,421	408,95	6.706,76	422,53		
32-3	2005	Cespiti 32 - costo storico	40	19.529,00	7.030,44	1,223	597,10	14.091,54	887,77		
32-4	2007	Cespiti 32 - manutenzione	40	245,34	73,60	1,157	7,10	184,51	11,62		
32-5	2013	Cespiti 32 - manutenzione	40	4.089,80	490,78	1,032	105,52	3.503,16	220,70		
32-6	2014	Cespiti 32 - manutenzione	40	5.246,00	472,14	1,02	133,77	4.601,79	289,91		
32-7	2015	Cespiti 32 - manutenzione	40	7.259,00	435,54	1,021	185,29	6.596,18	415,56		
32-8	2015	Cespiti 32 - manutenzione	40	915,00	54,90	1,021	23,36	831,45	52,38		
32-9	2016	Cespiti 32 - manutenzione	40	19.586,04	587,58	1,017	497,98	18.325,48	1.154,51		
32-10	2016	Cespiti 32 - manutenzione	40	10.646,43	319,39	1,017	270,69	9.961,23	627,56		
32-11	2016	Cespiti 32 - manutenzione	40	36.137,03	1.084,11	1,017	918,78	33.811,25	2.130,11		
32-12	2017	Cespiti 32 - manutenzione	40	2.244,64	-21,11	1,014	56,90	2.183,67	137,57		
32-13	2017	Cespiti 32 - manutenzione	40	3.428,39	-102,85	1,014	86,91	3.406,86	214,63		
32-14	2017	Cespiti 32 - manutenzione	40	2.244,63	-67,34	1,014	56,90	2.230,53	140,52		
32-15	2017	Cespiti 32 - manutenzione	40	3.660,00	-109,80	1,014	92,78	3.637,02	229,13		
32-16	2017	Cespiti 32 - manutenzione	40	5.784,50	-173,54	1,014	146,64	5.748,17	362,13		
LIC-2018	2018	Piattaforma ecologica - lavori rifacim.	40	15.984,84							15.984,84
LIC-2019	2019	Piattaforma ecologica - lavori rifacim.	40	197.185,87						197.185,87	
TOTALE				595.627,01	228.076,34		9.944,09	141.918,21	8.940,85	197.185,87	15.984,84

Le evidenze documentali di quanto così contabilizzato sono agli atti dei competenti Uffici Comunali.

3.2.4. Conguaglio relativo all'anno 2019

Le componenti (fissa e variabile) relative all'eventuale conguaglio sull'anno 2019 (RC) sono state definite in conformità con quanto previsto dagli artt. 15 e 16 dell'All. A del MTR, comunque tenendo conto di quanto specificato all'art. 17 comma 1 lett. a) del medesimo All.A:

"Articolo 17 - Criteri di semplificazione

17.1 Ai fini del calcolo dei costi efficienti relativi alle annualità 2018 e 2019 si considerano le seguenti semplificazioni:

- a) qualora siano intervenuti avvicendamenti gestionali, il calcolo viene effettuato con riferimento al periodo di operatività del gestore a partire dal primo bilancio disponibile;*
- b) ..."*

In particolare, considerando l'avvicendamento gestionale avvenuto nel corso del 2019, che, pur con un medesimo Gestore affidatario (Sangalli), ha visto l'avvio di un nuovo affidamento, basato su di una nuova regolazione contrattuale e con una rilevante modifica del perimetro del servizio affidato al suddetto soggetto, si è ritenuto opportuno avvalersi del "criterio di semplificazione" sopra menzionato, non essendo i costi dell'anno 2017 (anno di riferimento per la definizione dei conguagli specificato nell'art. 15 comma 1 dell'All.A del MTR) rappresentativi rispetto all'assetto organizzativo e gestionale del 2019.

Per quanto sopra, si è ritenuto di assumere come costi di riferimento ai fini della definizione del conguaglio non i costi 2017 con aggiornamento Istat al 2019, bensì i costi risultanti a consuntivo per il 2019, essendo questi ultimi intesi come rappresentativi del "primo bilancio disponibile" indicato al comma 17.1 lett. a) sopra menzionato.

Trattasi pertanto dei medesimi costi già illustrati e argomentati ai § 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3 e 3.2.5 della presente relazione, con l'avvertenza dell'aver depurato gli stessi dall'adeguamento inflativo previsto dal MTR per l'allineamento dei valori 2019 a valori 2021; in sintesi, i medesimi costi a consuntivo 2019 sono utilizzati:

- per l'inserimento diretto nel PEF 2021, previo adeguamento all'inflazione per portarli a valori 2021;
- per la definizione del conguaglio relativo all'anno 2019, senza applicazione di alcun adeguamento inflativo.

Quanto sopra è stato effettuato, a cura del Comune, separatamente per quanto di pertinenza del Gestore Sangalli (sulla base della documentazione dallo stesso trasmessa) e del Gestore Comune.

I costi efficienti Tnew definiti per il Gestore Sangalli e per il Comune sono stati messi a confronto con i costi Told come quantificati nel PEF per l'anno 2019 approvato dal Comune (di cui alla D.C.C. n. 16/2019), anche attraverso la determinazione del relativo fattore di sharing "b soprasegnato".

Nel seguente riquadro è riportata l'entità delle componenti di conguaglio (ante applicazione dei coefficienti di gradualità e della rateizzazione; si veda al riguardo il § 4.5 della presente relazione), con riferimento a quanto di competenza del Gestore Sangalli e a quanto di competenza del Comune:

<i>(valori in euro 2019)</i>	SANGALLI	COMUNE	TOTALE
TVold2019	1.158.391,42	332.543,36	1.490.934,78
TFold2019	1.192.051,59	790.690,25	1.982.741,84
Totale Told2019	2.350.443,01	1.123.233,61	3.473.676,62
TVnew2019	1.275.286,53	629.499,76	1.904.786,29
TFnew2019	1.196.958,33	493.733,85	1.690.692,19
Totale Tnew2019	2.472.244,87	1.123.233,61	3.595.478,48
RCTV2021	116.895,12	296.956,40	413.851,52
RCTF2021	4.906,74	-296.956,40	-292.049,66
Totale RC2021	121.801,86	0,00	121.801,86

Le evidenze documentali di quanto così contabilizzato sono agli atti dei competenti Uffici Comunali.

3.2.5. Oneri relativi all'IVA indetraibile

Per quanto riguarda gli oneri relativi all'IVA indetraibile di competenza del Gestore Sangalli, si rimanda a quanto dichiarato nella relazione predisposta dallo stesso e ai relativi allegati.

Per quanto riguarda il Comune, l'IVA indetraibile sostenuta come costo nell'anno 2019, è riferita a (i valori esposti sono già rivalutati secondo i deflatori previsti nel MTR):

- Componenti di costo variabile:
 - Servizi Sangalli: 131.946,84 euro;
 - CTR: 44.376,38 euro;
 - CRD: 12.500,14 euro;
- Componenti di costo fisse:
 - Servizi Sangalli: 84.063,49 euro;
 - CSL: 294,33 euro;
 - CARC: 138,15 euro;
 - CGG: 2.247,99 euro.

Per un totale di:

- IVA su componenti di costo variabile: 188.823 euro;
- IVA su componenti di costo fisse: 86.744 euro.

Le evidenze documentali di quanto così contabilizzato sono agli atti dei competenti Uffici Comunali.

4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

La compilazione del § 4 della presente relazione, si ricorda, è di competenza dell'Ente territorialmente competente, vale a dire del Comune, nella peculiare situazione della Regione Lombardia ove non è stata istituita per il servizio di igiene urbana l'Autorità d'Ambito.

I compiti che spettano all'Ente Territorialmente Competente ai fini dell'approvazione del PEF consistono in tal senso nel validare il PEF presentato dai Gestori (nel caso specifico: Impresa Sangalli e il Comune, in quanto esso stesso gestore) e nel determinare alcuni coefficienti e parametri necessari per la definizione dell'ammontare finale del PEF.

Nel dettaglio si tratta di definire innanzitutto valori dei seguenti parametri:

1. coefficiente di recupero di produttività Xa ;
2. coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti QLa ;
3. coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi PGa ;
4. fattore di sharing b sulla vendita di materiale e di energia nell'ambito dei range individuati da ARERA e l'ulteriore parametro correttivo del fattore di sharing ω sui proventi CONAI (sempre nei range individuati da ARERA);
5. componenti di gradualità γ e $\gamma_1, \gamma_2, \gamma_3$;
6. numero di rate su cui distribuire le componenti di costo calcolate a conguaglio.

Inoltre, l'Ente Territorialmente Competente, di concerto con i Gestori, definisce e quantifica eventuali costi operativi incentivanti (COI), ovvero costi previsionali relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

Infine, l'Ente Territorialmente Competente:

- valuta eventuali detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione ARERA 443/2019;
- valuta l'applicazione di ulteriori componenti ex Deliberazioni ARERA 443/2019, 238/2020 e 493/2020.

4.1. Attività di validazione svolta

Ai sensi della Deliberazione ARERA 443/2019 del 31/10/2019 all'art. 6.3 *"La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore"*.

In rispondenza a quanto sopra, il Comune di Peschiera Borromeo, in quanto ETC, **ha provveduto ad incaricare un soggetto in linea con i suddetti requisiti di terzietà rispetto ai Gestori** (intesi come impresa Sangalli e anche come Comune, con riferimento in particolare alle strutture comunali del Servizio Tributi e del Servizio Gestione Rifiuti) per la validazione della documentazione prodotta dai suddetti Gestori:

- PEF e relativa associata documentazione presentata dal Gestore Sangalli, ricevuta con prot. n. 38930 del 27/11/2020;
- PEF e relativa associata documentazione prodotta a cura del Servizio Gestione Rifiuti (avvalendosi del supporto della società OIKOS Progetti srl specificamente incaricata), con acquisizione anche dei dati e della documentazione di competenza del Servizio Tributi.

La **verifica del PEF e dei dati presentati dal Gestore Sangalli** è stata basata innanzitutto su di un'analisi di corrispondenza tra i valori trasmessi e quelli desunti dalle fonti contabili dell'Ente, essendo questi ultimi, per quanto riguarda l'annualità 2019, rispondenti alle specifiche contrattuali all'epoca vigenti. Tale verifica ha fatto emergere l'indicazione da parte del Gestore Sangalli di costi a consuntivo sostenuti sul 2019 sensibilmente superiori a quanto effettivamente all'epoca riconosciuto dal Comune, secondo i menzionati accordi contrattuali definiti; in particolare:

- Il PEF presentato dal Gestore Sangalli, basato sui costi a consuntivo 2019 rivalutati secondo il deflatore previsto nel MTR e diminuiti dei ricavi AR/ARCONAI valutati con coefficiente di sharing massimo, ammonta a: 2.518.072,76 euro
- I costi sostenuti dal Comune nel 2019 verso il Gestore Sangalli, come da relativo consuntivo, IVA esclusa e rivalutati secondo il menzionato deflatore, ammontano a: 2.056.560,79 euro.

Si rileva pertanto una maggiorazione nel PEF Sangalli rispetto ai costi contrattualmente effettivamente sostenuti nel 2019 pari a ca. il 22%.

Preso atto di tale disallineamento, ricordando che:

- Nelle premesse della Deliberazione ARERA 443/2019 (in particolare nei *"Ritenuto che:..."*) si precisa che *"le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate – ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95 – come i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte, consentendo all'ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure concorsuali"*;
- Ai sensi del comma 4.5 della Deliberazione ARERA 443/2019 *"le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori."*

essendo pertanto nella potestà dell'Ente Territorialmente Competente, comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario della gestione, applicare nel caso di cui sopra, un valore inferiore rispetto a quanto risultante dall'applicazione del MTR;

alla luce di quanto sopra indicato, tenuto comunque conto di:

- La già citata modifica contrattuale intercorsa dal luglio 2019, con il nuovo affidamento effettuato dal Comune in favore della Impresa Sangalli (già titolare del precedente affidamento) in quanto

aggiudicataria di nuova gara a procedura ad evidenza pubblica espletata per l'affidamento del servizio;

- La rilevante rivisitazione dell'architettura contrattuale ora in essere, rispetto a quanto vigente su parte del 2019, con in particolare l'affidamento al Gestore Sangalli di servizi (onerosi) all'epoca ancora in parte assunti dal Comune (il riferimento è innanzitutto all'affidamento all'Impresa Sangalli degli oneri per la cessione agli impianti di destino di diverse tipologie di rifiuti);
- Le risultanze finali del PEF 2021 predisposto secondo l'MTR, come da aggregazione e consolidamento del PEF Sangalli e del PEF Comune;
- Le previsioni di spesa definite per l'anno 2021 dal Comune sulla base del contratto vigente con il Gestore Sangalli, che vedono un costo previsionale complessivo pari a 2.358.848,74 euro IVA esclusa, inclusivo di servizi e forniture;

il Comune, in quanto Ente Territorialmente Competente, ritiene di poter individuare, ai fini della predisposizione del PEF 2021, una detrazione di cui al comma 4.5 della Deliberazione ARERA 443/2019, da applicarsi alla sezione del suddetto PEF di competenza del Gestore Sangalli, pari a 171.128,97 euro.

Tale detrazione è stata così quantificata al fine di garantire l'invarianza dell'importo complessivo del PEF 2021 rispetto al PEF 2020.

Tale detrazione porta, nel prospetto del PEF 2021, inclusivo dei conguagli sull'annualità 2019, a un valore del suddetto PEF afferente al Gestore Sangalli pari a 2.369.821,63 euro, che risulta capiente rispetto alle previsioni di spesa definite su base contrattuale e sopra richiamate (2.358.848,74 euro IVA esclusa).

Quanto sopra, si ricorda:

- Nel rispetto delle prerogative assegnate al Comune, in quanto Ente Territorialmente Competente, ai sensi del citato comma 4.5 della Deliberazione ARERA 443/2019 (si veda anche nei "Ritenuto che" riportati in premessa alla suddetta Deliberazione, la specifica che: *"sia necessario chiarire che le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate – ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95 – come i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte, **consentendo all'ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure concorsuali.**"*);
- Considerando salvaguardato l'equilibrio economico finanziario della gestione, tenuto conto anche del fatto che le previsioni di spesa sopra definite per l'anno 2021 su base contrattuale derivano dall'offerta economica presentata dal Gestore Sangalli in sede di gara, avendo lo stesso Gestore in quella sede presentato specifiche "Giustificazioni economiche", con documento datato 19 marzo 2019, a dimostrazione della loro solidità e attendibilità.

In relazione al PEF e alla documentazione trasmessa dal Gestore Sangalli, si è inoltre verificata, in fase di validazione, la congruità alle regole metodologiche definite dal MTR.

La **verifica del PEF e dei dati predisposti dal Comune in quanto Gestore** è stata basata innanzitutto su di un'analisi di corrispondenza tra i valori indicati e quanto desumibile dalle fonti contabili dell'Ente.

Anche per tali dati e documenti di competenza del Comune è inoltre stata verificata la congruità alle regole metodologiche definite dal MTR.

4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Una delle maggiori novità che impone il nuovo MTR è l'applicazione di un limite di crescita delle tariffe che l'ETC deve scegliere e determinare applicando la seguente formula:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

in cui il termine ρ è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe a sua volta determinato dalla seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività determinato dall'ente nell'ambito dei valori compresi tra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, con valori compresi tra 0 e 2%;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione delle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, con valori compresi tra 0 e 3%.

Per il Comune di Peschiera Borromeo, il periodo compreso tra il 2018 ed il 2021, come già detto precedentemente, è connotato dal processo di transizione tra due diversi modelli gestionali dei servizi di igiene urbana in quanto, a seguito della scadenza del precedente appalto affidato dal 2013 all'Impresa Sangalli, è stato costruito un nuovo appalto prevedendo sostanziali modifiche e innovazioni nella gestione dei servizi. Il nuovo appalto è stato avviato dal 10 luglio 2019.

Pur considerando i suddetti menzionati elementi innovativi del sistema, il Comune, in quanto ETC, ritiene che gli stessi possano in realtà determinare un combinato effetto di maggiori costi per alcune attività e di economie su altre componenti (grazie, ad esempio, al beneficio atteso dalla maggiore e migliore differenziazione dei rifiuti), tali per cui non risulta necessario (pur essendovene la concreta possibilità) prevedere una valorizzazione dei coefficienti QL_a e PG_a sopra menzionati.

Ciò anche alla luce delle risultanze finali del PEF 2020 predisposto secondo l'MTR, come da aggregazione e consolidamento del PEF Sangalli e del PEF Comune, che, come illustrato nella presente relazione e nell'allegato prospetto numerico, mostrano l'assenza di incrementi nel costo complessivo del servizio rispetto in particolare al riferimento del PEF 2020.

Si ritiene inoltre che il coefficiente di recupero di produttività X_a , in una situazione di evoluzione in corso del sistema, possa essere assunto pari al valore minimo previsto dal MTR, quindi 0,1%.

Per quanto sopra, il limite alla crescita delle entrate tariffarie nel 2020 rispetto al 2019 risulta definito pari a:

$$\rho_a = 1,7\% - 0,1\% = 1,6\%$$

4.3. Costi operativi incentivanti

Pur a fronte di un'evoluzione in corso del sistema di gestione dei rifiuti nel Comune di Peschiera Borromeo, tale per cui già sul 2020 risulta esservi l'introduzione di elementi innovativi del sistema di particolare interesse, mantenuti e consolidati nel 2021, tenuto conto delle risultanze finali del PEF 2021 predisposto secondo l'MTR, rilevato inoltre che dal Gestore Sangalli non risultano essere pervenute richieste in merito, il Comune, in quanto ETC, non ritiene necessario prevedere la definizione e introduzione nel PEF 2021 di Costi operativi incentivanti.

A titolo illustrativo e a miglior chiarimento delle innovazioni apportate al sistema di gestione dei rifiuti urbani comunale col nuovo affidamento (avviato dal luglio 2019), si evidenziano comunque nel seguito le principali modifiche introdotte e gli obiettivi di miglioramento definiti alla loro base:

- **Elenco degli obiettivi di miglioramento :**
 - migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati sul territorio comunale, sia per quelli differenziati che indifferenziati residui;
 - sviluppare azioni di minimizzazione e di recupero diretto finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti;
 - migliorare i risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo e di qualità dei materiali intercettati;
 - ridurre i rifiuti indifferenziati residui da avviare allo smaltimento;

- migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva dei servizi di pulizia delle strade e aree pubbliche;
 - coinvolgere e responsabilizzare l'utenza per ottimizzare il sistema di gestione differenziata dei rifiuti, anche attraverso un'adeguata attività di informazione e sensibilizzazione;
 - ridurre l'impatto ambientale delle attività adottando i "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani".
- **Elenco delle modifiche introdotte:**
 - tracciabilità dei rifiuti indifferenziati e multimateriale mediante l'utilizzo di sacchi dotati di barcode;
 - educazione e sensibilizzazione delle utenze tramite campagne di comunicazione periodiche;
 - potenziamento del controllo dei conferimenti da parte delle utenze tramite introduzione dell'agente accertatore;
 - potenziamento del controllo del territorio tramite installazione di fototrappole da installare in luoghi sensibili per disincentivare le discariche abusive;
 - potenziamento e miglioramento del servizio con l'incremento del numero degli interventi di diserbo;
 - modifica del servizio di spazzamento meccanizzato con l'introduzione di spazzatrici con agevolatore;
 - sostituzione integrale di tutto il parco dei cestini per la raccolta stradale dei rifiuti;
 - introduzione di incentivi per il miglioramento della qualità della raccolta differenziata tramite il trasferimento in capo all'appaltatore degli oneri di smaltimento della frazione secca indifferenziata (rsu) ed i complementari proventi CONAI derivanti dalla vendita delle frazioni di rifiuto multimateriale (plastica, acciaio, alluminio).

4.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si evidenzia alcun superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

La variazione del PEF 2021 elaborato secondo l'MTR rispetto al PEF 2020 (entrambi valutati escludendo dal computo gli eventuali servizi extraperimetro) risulta infatti nulla, presentando i due suddetti PEF il medesimo importo complessivo.

Ciò a fronte di una teorica possibilità di crescita concessa fino all'1,6%, alla luce di quanto definito al § 4.2 della presente relazione.

4.5. Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Il comma 653 dell'art 1 della legge 147 del 2013 stabilisce che nella determinazione dei costi del servizio rifiuti *"il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"* mentre la Delibera ARERA 443/2019 concernente il Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 individua nei fabbisogni standard un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario.

I fattori di riduzione che operano sull'ammontare della componente a conguaglio vengono denominati **fattori di gradualità (Y)** e vengono determinati anche sulla base del confronto tra Costo Unitario Effettivo (**CUeff_{a-2}**) ed il benchmark di riferimento che, nel caso di Peschiera Borromeo, è rappresentato dal fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653 della legge 147/2013.

L'individuazione del Benchmark di riferimento è stata effettuata avvalendosi dell'applicativo messo a disposizione da IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale), che consente la corretta applicazione degli algoritmi di calcolo definiti dal competente Ministero.

Risulta quindi:

SETTORE GESTIONE URBANA

SERVIZIO AMBIENTE E MOBILITA'

- Benchmark di riferimento (fabbisogno standard 2019): 26,32 eurocent/kg;
- Costo unitario effettivo 2019 (art. 16.3 del MTR): 31,30 eurocent/kg.

Si ha pertanto un costo unitario effettivo 2019 superiore al benchmark di riferimento.

Per completezza di analisi, si segnala poi che il fabbisogno standard valutato per l'anno in corso 2021 risulta pari a 26,30 eurocent/kg, valore molto prossimo a quello già individuato per l'anno 2019.

Lo scarto risultante tra costo unitario effettivo e fabbisogno standard 2019 va comunque valutato avendo presente la valenza statistica" dei fabbisogni standard. Non si ritiene pertanto che dallo stesso emerga alcuna potenziale anomalia sui costi del sistema risultanti nel contesto del Comune di Peschiera Borromeo. Il fatto che sia registrato un costo unitario effettivo superiore al benchmark comporta comunque, ai fini dell'applicazione del MTR e in particolare della quantificazione dei coefficienti γ , di dover fare riferimento agli intervalli di valori proposti da ARERA nella tabella riportata all'art. 16.5 del MTR.

Ai fini della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, ai sensi dell'art. 15 del MTR, si segnala quindi che:

- Nel § 3.2.4 della presente relazione sono già stati presentati i valori delle componenti a conguaglio "ante applicazione dei coefficienti di gradualità e della rateizzazione";
- i valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ sono definiti come nel seguito illustrato;
- la rateizzazione del conguaglio è prevista su di una unica rata ($r = 1$), al fine di evitare effetti di trascinarsi del conguaglio sulle annualità successive.

La definizione dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ è stata effettuata separatamente per ognuno dei due Gestori di interesse (impresa Sangalli e Comune), in modo tale da poter tenere conto dell'eventuale differenza di segno (positivo o negativo) dell'importo complessivo risultante del conguaglio di competenza (o eventualmente della sua valorizzazione pari a zero).

Sia per quanto di competenza del Gestore Sangalli che del Comune si è comunque ritenuto di poter opportunamente fare sempre riferimento ai valori medi degli intervalli proposti da ARERA nella menzionata tabella di cui all'art. 16.5 del MTR.

Ciò in considerazione dei buoni risultati caratterizzanti il sistema di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Peschiera Borromeo, in relazione a:

- livelli di raccolta differenziata conseguiti;
- efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- livello di soddisfazione percepito degli utenti del servizio;

buoni risultati che si ritengono comunque ulteriormente migliorabili, in un approccio particolarmente orientato alla costante ricerca di opportunità di miglioramento del sistema, della qualità dei servizi e delle prestazioni di sostenibilità ambientale e di attuazione dei principi dell'economia circolare.

Alla luce di quanto sopra specificato, il seguente riquadro riporta la valorizzazione risultante dei coefficienti di gradualità:

	Gestore Sangalli <i>($RC_{TV} + RC_{TF} > 0$)</i>	Gestore Comune <i>($RC_{TV} + RC_{TF} \leq 0$)</i>
γ_1	-0,375	-0,155
γ_2	-0,225	-0,115
γ_3	-0,1	-0,03
γ_{tot}	-0,7	-0,3
$(1 + \gamma)$	0,3	0,7

4.6. Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Nell'ambito della definizione del MTR, ARERA si è posta l'obiettivo di adottare misure tese al rafforzamento della coerenza anche con gli obiettivi dell'economia circolare e della corretta allocazione degli incentivi. Uno dei meccanismi adottati consiste nella condivisione dei benefici derivanti dai ricavi ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti che si articolano in due componenti:

- quota dei proventi derivanti dalla vendita di materiali ed energia dai rifiuti (*ARa*)
- quota dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI (*ARCONAI,a*).

I fattori di riduzione dell'ammontare delle componenti di ricavo che operano in riduzione dei costi vengono denominati fattori di sharing.

A differenza di quanto precedentemente stabilito in attuazione alle linee guida emanate dal MEF per la TARES, che poneva i ricavi integralmente in detrazione dei costi, il MTR introduce i seguenti parametri:

- **b**: fattore di "sharing" dei proventi AR; può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3 - 0,6]$
- **b(1 + ω)**: fattore di sharing dei proventi ARCONAI, dove **ω** è il **coefficiente di adattamento** che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1 - 0,4]$.

In considerazione in particolare dell'opportunità di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti derivanti dall'applicazione del nuovo MTR, il Comune, in quanto Ente Territorialmente Competente ritiene di poter assumere, ai fini della predisposizione del PEF 2020, la valorizzazione massima dei suddetti fattori di sharing, considerando quindi:

- **b = 0,6**
- **b(1 + ω) = 0,6 x (1+0,4) = 0,84**

4.7. Scelta degli ulteriori parametri

Il Comune, in quanto Ente Territorialmente Competente, ha individuato come ulteriori elementi da considerarsi ai fini della definizione del PEF 2021 quanto associato al meccanismo di conguaglio di cui alla deroga ex art. 107 c.5 D.L. 18/20.

Trattasi della differenza tra costi variabili/fissi 2019 e costi variabili/fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR, differenza che risulta pari a:

- TV: +298.186,95 €, ad aggravio quindi del PEF 2021;
- TF: -318.179,28 €, a sgravio quindi del PEF 2021.

Per il recupero di tale differenza il Comune ha definito un numero di rate annuali pari a 1, andando conseguentemente a determinare i valori di RCU_{TV} e RCU_{TF} .

Il Comune, in quanto Ente Territorialmente Competente, non ha individuato ulteriori parametri che debbano essere oggetto di argomentazione e motivazione nella presente relazione.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sulla base dei dati acquisiti (di fonte Gestore Sangalli e Comune stesso), dei valori definiti per i diversi coefficienti, come descritti, e delle elaborazioni effettuate, in linea con quanto previsto dal MTR Arera, si delinea un importo complessivo del PEF 2021 ARERA di pari entità rispetto al PEF della precedente annualità: **3.467.703 euro**.

Includendo in tale confronto il costo dei servizi extraperimetro comunque posti a carico della Tari (trattasi in particolare dei servizi di diserbo stradale), pari a 23.273,72 euro nel 2021 a fronte di 25.729,10 euro nel 2020, si determina una lievissima diminuzione del PEF 2021 rispetto al PEF 2020 (-0,07%):

- PEF 2021 (inclusi extraperimetro MTR): 3.490.977 euro;
- PEF 2020 (inclusi extraperimetro MTR): 3.493.432 euro.

In relazione a quanto previsto dall'art. 3 del MTR, relativamente alla variazione ammessa della componente variabile della tariffa, si precisa innanzitutto che la già citata detrazione di cui al comma 4.5 della Deliberazione ARERA 443/2019, definita pari a 171.128,97 euro, è da intendersi interamente applicata alla componente variabile della tariffa. Ciò tenuto conto di:

- Riconducibilità di tale detrazione a voci incluse nella componente variabile della tariffa per quanto attinente il Gestore Sangalli, quali quota dei ricavi ARCONAI eccedente il fattore di sharing, componente a conguaglio dei costi variabili, ulteriori costi dei servizi di natura variabile (CRT, CTR, CRD);
- Menzionati vincoli comunque derivanti dalla limitazione alla variazione ammessa della componente variabile della tariffa.

Su tale base, si rileva che:

- Parte variabile PEF 2021 (perimetro MTR): 2.281.429 euro;
- Parte variabile PEF 2020 (perimetro MTR): 1.789.122 euro.

con pertanto un incremento della parte variabile del PEF, nel 2021 rispetto al 2020, pari al +27,5%.

Essendo fissato dal MTR un valore soglia di tale aumento pari al 20%, si segnala che il PEF MTR dovrà considerarsi modificato spostando l'importo eccedente tale soglia (134.483 euro) dalla parte variabile alla parte fissa del PEF.

Quanto sopra mantenendo quindi invariato l'importo complessivo del PEF 2021 MTR.

Si ricorda infine che, ai fini della definizione dell'articolazione tariffaria agli utenti, potranno essere inseriti nel PEF, a valle della avvenuta definizione del PEF MTR, ulteriori elementi quali legati al contributo MIUR, a riduzioni/agevolazioni tariffarie e quanto indicato da ARERA al punto 1.4 della sua Determinazione 2/2020.



Il Responsabile del Settore
Gestione Urbana
*(Arch. Vincenzo Bongiovanni)**

**(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)*



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

(Città metropolitana di Milano)

Via XXV Aprile, 1 – 20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)

Codice Fisc. 80101570150 – P. IVA 05802370154

IL SINDACO

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTA CATERINA MOLINARI
NATA A BARI
IL 29/03/1983
DOMICILIATA PER
LA CARICA IN PESCHIERA BORROMEO
VIA XXV APRILE, 1 - (SEDE COMUNALE)
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
AVENTE SEDE LEGALE IN PESCHIERA BORROMEO via XXV APRILE, 1
CODICE FISCALE 80101570150 PARTITA IVA 05802370154
TELEFAX 02.5530.1469 TELEFONO 02.51690.1
INDIRIZZO E-MAIL ECOLOGIA@COMUNE.PESCHIERABORROMEO.MI.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 13/01/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;



CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO

(Città metropolitana di Milano)

Via XXV Aprile, 1 – 20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)

Codice Fisc. 80101570150 – P. IVA 05802370154

IL SINDACO

- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA, 13/01/2021



IL SINDACO

Caterina Molinari

**(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)*

IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici

Sede in VIALE E. FERMI 35 20300 MONZA
MB

Codice Fiscale 07117510151

Numero Rea Monza e Brianza 1137962

P.I. 00947180967

Capitale Sociale Euro 2.000.000 I.V.

Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO) 381160 Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi

Società in liquidazione no

Società con socio unico no

Società sottoposta ad altre attività di direzione e coordinamento no

Appartenenza a un gruppo si

Dominazione della società capogruppo IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. SRL

Paese della capogruppo ITALIA

Stato patrimoniale

31-12-2019 31-12-2018

Stato patrimoniale		31-12-2019	31-12-2018
Attivo			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento		0	0
2) costi di sviluppo		0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		138.168	130.188
5) avviamento		0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti		138.350	973.913
7) altro		1.410.274	606.166
Totale immobilizzazioni immateriali		1.884.792	1.710.267
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati		7.307.518	7.559.743
2) impianti e macchinari		288.774	290.135
3) attrezzature industriali e commerciali		0	0
4) altri beni		2.391.520	2.866.838
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
Totale immobilizzazioni materiali		9.987.812	10.716.716
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate		182.972	123.043
b) imprese collegate		19.346	35.117
c) imprese controllanti		0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllate		0	0
d.bis) altre imprese		0	0
Totale partecipazioni		202.318	165.160
2) crediti			
a) verso imprese controllate		0	0
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso imprese controllate		0	0
b) verso imprese collegate		314.739	251.189
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		314.739	251.189
Totale crediti verso imprese collegate		314.739	251.189
c) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso controllanti		0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0	0
d.bis) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0

Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	374.739	251.199
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	577.055	416.359
Totale immobilizzazioni (8)	12.259.859	12.863.342
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.559	9.728
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) accoli	0	0
Totale rimanenze	10.559	9.728
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.749.201	36.200.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	34.749.201	36.200.364
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.875	7.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	22.875	7.625
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.747	156.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	19.747	156.039
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.246.005	3.974.502
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	587.873
Totale crediti tributari	2.246.005	4.572.375
5-ter) imposta anticipata	3.167.952	2.966.323
5-quater) versate altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.618.669	1.051.199
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.618.669	1.051.199
Totale crediti	41.642.459	44.953.925
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0

5) strumenti finanziari derivati attivi	212	3.023
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione eccentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	212	3.023
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.424.792	9.324.399
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	4.637	4.019
Totale disponibilità liquide	3.429.429	9.328.418
Totale attivo circolante (C)	45.282.639	64.905.094
D) Retri e rimborsi	3.847.497	3.316.389
Totale attivo	61.449.796	70.465.135
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	8.317.466	8.317.466
IV - Riserva legale	-400.000	400.000
V - Riserva statutaria	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	50.238	50.238
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	2.276.173	2.276.173
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	3	0
Totale altre riserve	2.326.414	2.326.414
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	212	3.023
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.405.567	4.252.499
IX - Utili (perdite) dell'esercizio	(907.951)	1.153.059
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	17.647.742	18.452.469
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.921.515	4.514.950
4) altri	2.921.515	4.514.950
Totale fondi per rischi ed oneri	730.374	913.615
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
1) obbligazioni	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.171.503	75.985.415
5) altri ricavi e proventi	915.424	499.818
contributi in conto esercizio	3.354.756	9.605.575
altri:	4.290.180	10.164.393
Totale altri ricavi e proventi	92.451.683	90.149.603
Totale valore della produzione		
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.883.849	1.307.010
7) per servizi	25.869.713	22.692.281
8) per godimento di beni di terzi	4.873.857	3.422.315
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.396.764	29.797.359
b) oneri sociali	10.690.646	5.668.850
c) l'altamento di fine rapporto	1.813.710	1.823.282
d) altri costi	449.797	694.656
Totale costi per il personale	45.051.117	41.984.397
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	500.784	264.605
b) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.507.471	1.583.301
c) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e della disponibilità liquida	700.105	3.500.087
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.708.355	5.448.093
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(611)	(1.343)
12) accantonamenti per rischi	373.267	2.550.249
14) oneri diversi di gestione	10.334.118	8.679.693
Totale costi della produzione	91.689.455	96.542.798
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	782.228	3.607.010
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	302	304
altri	76.814	1.472
Totale altri proventi finanziari	77.116	1.776
17) interessi e altri oneri finanziari	77.116	1.775
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari	314.357	424.428
17-bis) utili e perdite su cambi	314.357	424.428
Totale proventi e oneri finanziari (16 + 17 + 17-bis)	(477)	(12)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(337.396)	(422.654)
18) rivalutazioni		
e) di partecipazioni	2.644	0
Totale rivalutazioni	2.644	0
19) svalutazioni		
e) di partecipazioni	1.291.868	923.469
Totale svalutazioni	1.291.868	923.469

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)

Risultato prima delle imposte (A - B + C + - D)

20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti

imposte relative a esercizi precedenti

imposta differita e anticipata

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

21) Utile (perdita) dell'esercizio

(1.278.844)

(753.914)

242.262

9.672

(203.887)

49.037

(691.931)

283.449

2.379

821.950

1.107.788

1.153.059

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

	31-12-2019	31-12-2018
Utile (perdita) dell'esercizio	(801.951)	1.153.369
Imposte sul reddito	48.037	1.157.788
Interessi passivi (attivi)	237.251	422.852
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(32.087)	(76.316)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(548.750)	2.507.193
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.073.357	6.950.345
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.006.255	1.947.896
Rettifiche di valore di attività o passività marcatamente non compatente implementazione monetaria	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.813.710	1.833.782
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.895.322	9.921.613
Variazioni del capitale circolante netto	4.346.572	12.428.695

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(811)	(1.344)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	751.063	(1.931.655)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.232.810	729.025
Decremento/(Incremento) dei ratei e sconti attivi	(830.798)	(785.742)
Incremento/(Decremento) dei ratei e sconti passivi	19.484	61.584
Altri decrementi/Altri incrementi del capitale circolante netto	1.249.354	747.991
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.621.112	(1.150.472)

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.957.684	11.278.336
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(237.251)	(422.852)
(Imposte sul reddito pagate)	(38.897)	(1.407.510)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.936.692)	(7.816.169)
Altri incassati (pagamenti)	(1.996.951)	(2.020.212)
Totale altre rettifiche	(4.239.791)	(11.666.513)
Flusso finanziario derivanti dall'attività operativa (A)	2.727.693	(388.207)

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(investimenti)	(836.075)	(643.264)
Disinvestimenti	79.589	28.438
Immobilizzazioni immateriali		
(investimenti)	(1.446.492)	(725.128)
Disinvestimenti	971.183	185.576
(investimenti)	(1.189.161)	(1.107.012)
Disinvestimenti	1.228.465	923.489
Attività finanziarie non immobilizzate		
(investimenti)	0	(1.432)

Disinvestimenti	2.811	0
(Acquisizione di terreni ed aziende al netto della disponibilità liquida)	0	0
Cessione di terreni ed aziende al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.389.674)	(1.339.333)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(59.230)	2.482.195
Accessione finanziamenti	3.000.000	9.700.000
(Rimborso finanziamenti)	(10.175.170)	(9.532.395)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessioni/(Acquisizioni) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.808)	1.430
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.237.208)	2.651.230
Incremento (decremento) della disponibilità liquida (A + B + C)	(5.898.989)	923.696
Disponibilità liquida a inizio esercizio	0	0
Depositi bancari e postali	6.324.399	8.401.254
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4.019	3.464
Totale disponibilità liquida a inizio esercizio	9.328.418	6.404.728
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquida a fine esercizio	3.429.429	9.328.418
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4.637	4.319
Totale disponibilità liquida a fine esercizio	3.429.429	9.328.418
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Nota integrativa, parte iniziale

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In particolare, per quanto concerne gli accadimenti più significativi conclusisi verso la fine dell'esercizio, si vuole dare evidenza dell'atto di definizione transattivo sottoscritto con uno dei principali debitori della Pubblica Amministrazione in relazione al rientro definitivo del capitale del debito progressivo maturato ad ottobre 2019.

Per quanto attiene al volume di affari, si segnala il consolidamento nel settore della raccolta e del trasporto di igiene urbana, con particolare riferimento al cliente AMMA che vede incrementare la raccolta del porta a porta in alcuni municipi della Capitale, oltre ad alcuni appalti nel Pavese iniziati a gennaio dell'esercizio in questione.

In ultimo, per quanto concerne la partecipata romana, si evidenzia che nel corso del 2019 la società scrivente ha proceduto con la richiesta di scioglimento.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio, l'emergenza sanitaria internazionale determinata dal fenomeno epidemiologico noto come "coronavirus", manifestatosi in Italia nel febbraio 2020, con particolare critico sviluppo esponenziale dei contagi e dei decessi in Lombardia, ha costretto il Governo ad emanare una serie di provvedimenti restrittivi non solo delle attività commerciali e produttive ma anche della libera circolazione delle persone.

Tali restrizioni hanno comportato una forte limitazione delle prestazioni di servizi della società, tali da rendere prudente informare in questa sede che alcune grandezze economiche, patrimoniali, finanziarie e strutturali della società potrebbero variare nel corso del 2020.

La società ha adottato tutti i provvedimenti di cautela e di azione previsti dalle normative che si sono via via evolute nei corso dei primi mesi del 2020, in primis per la tutela della salute del proprio management e dei propri dipendenti ed anche per la prevenzione di impatti di natura economica, finanziaria e patrimoniale in genere.

In particolare, il delegato del dato di lavoro della società scrivente, ha costituito un'unità di crisi formata dai dirigenti, responsabili delle prime linee e dal C.d.A., al fine di monitorare l'evoluzione delle prescrizioni normative e di introdurre i protocolli aziendali necessari all'immediato recepimento delle stesse, in condivisione anche con la Agenzia Territoriale locali.

Ai fini della gestione del rischio da Coronavirus sono state emesse anche valutazioni dei rischi specifici e sono state effettuate attività di sanificazione degli ambienti nonché formazione dei lavoratori per tutti i Centri di Raccolta e/o Piantumale Ecologiche.

I aziende ha favorito lo svolgimento della maggior parte delle attività aziendali in smart working e ha somministrato a tutte le unità operative nazionali i D.P.I. indispensabili a tutela degli operatori.

Alla base della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del bilancio, è tuttavia ragionevole ritenere che l'evento sia, allo stato attuale della conoscenza e della incertezza generalmente classificabile nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio che non comportano una ratifica ma che richiedono specifica informativa.

La correlazione diretta tra il fenomeno Coronavirus e specifici impatti di bilancio, sia in termini economici che patrimoniali e finanziari, è infatti, allo stato attuale, di difficile determinazione in quanto l'emergenza risulta ancora non completamente conclusa e gli effetti emergeranno solo dopo un ciclo aziendale di media durata, diventando quindi di concreta valutazione solo a conclusione di un periodo più significativo.

Si vuole evidenziare inoltre che, nel corso del 2020, è stato sottoscritto un importante "Atto di definizione concordata di proroga tecnica" con un'Amministrazione cliente rilevante, a chiusura di contenzioso progressivo.

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella definita dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati individuati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi etilogenesi inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquota o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Diritti di utilizzazione di opere d'ingegno	20%
Licenze	20%
Marchi	10%
Avviamento	durata contrale di appalto
Alloggio ex lege di 10-21	durata contrale di locazione o di appalto
Costi per studi e interventi su contratti a leasing	residua durata stimata dell'immobilizzazione

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

I costi di impianto, ampliamento e avviamento, tutti completamente ammortizzati alla chiusura dell'esercizio, sono stati iscritti nell'attivo nel corso degli esercizi precedenti con il consenso del Collegio Sindacale.

Al sensi del punto 3) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, ritorte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica del cespiti.

Descrizione	Aliquota applicata
Fabbricati	3%
Impianti	10%
Prozioni accessori e impianti speciali: edifici e arredi	10%
Macchine elettriche	12%
Auromobili	20%
Auromobili	20%
Beni come unità infrastrutt. e s.m.a.	25%
Beni giuridicamente dovibili	100%

durata contrale di appalto

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Il costo del fabbricato industriale di Carvico (BG) è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione (L. 347/2000 e L. 270/99); il valore così determinato è stato oggetto, in sede di formazione del bilancio d'esercizio 2017, in ossequio al Principio Contabile C/C 16, di parziale svalutazione per la perdita durevole di valore, allineandolo al presumibile valore di realizzo sul mercato, così come indicato da apposita perizia commissionata a un professionista indipendente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state originariamente iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono state oggetto di svalutazione nel corso degli esercizi, allineandole alle relative frazioni di patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio in caso di perdite durevoli di valore.

Qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è stato ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile, (*fatti valere*).

In particolare, per la partecipazione nelle collegata romana Activ-Salubritate Sa nel corso dell'esercizio si è provveduto all'integrale svalutazione dell'originario costo di acquisto, in considerazione dell'incertezza sul recupero dei costi di *start up* della società.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2019 si è perfezionata la cessione della partecipazione nella collegata Salpover Ambiente srl (costituita nell'esercizio 2017).

Le collegata Sep srl e Mez srl sono state oggetto di parziale ripristino di valore, mentre le restanti partecipazioni di collegamento interessano società in fase di liquidazione ordinaria.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo storico, eventualmente svalutati in caso di perdite durevoli di valore.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, rappresentate da giacenze di carburante sono valutate al minore tra il costo specifico e il valore di mercato alla data della chiusura contabile.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto tutti i crediti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi. La società si è quindi avvalsa della possibilità di non applicare tale criterio.

I crediti sono stati pertanto iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di insidigliabilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrisolvibilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei o risconti pluricennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e, laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, per i dipendenti che abbiano formalizzato tale scelta.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve e a medio-lungo termine.

I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati peraltro con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari di una passività è classificato nell'attivo circolante. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi*.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di imposte, sconti ed abbconti, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari;" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali, tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze generano una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali finché sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni**Riclassificazioni del bilancio**

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Popolare banche	9.324.399	-5.665.607	3.658.792
Conto ed altri valori in cassa	4.019	618	4.637
Azioni su obbligazioni, titoli immob.	3.079	-2.811	267
Crediti finanziari entro 12 mesi	251.199	123.940	375.139
Altre attività a breve			
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	9.862.696	-5.778.260	3.663.260
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	16.004.710	-5.230.229	11.554.481
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		355.390	355.390
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	16.004.710	-4.874.839	11.554.481
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-7.299.070	-835.411	-7.834.481
c) Attività di medio e lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altre crediti con committenti			
TOTALE ATTIVITÀ DI MEDIO/LUNGO TERMINE	2.764.539	-1.817.711	916.828
d) Passività di medio e lungo termine	1.055.142	-473.860	581.282
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
TOTALE PASSIVITÀ DI MEDIO/LUNGO TERMINE	3.439.075	-2.291.651	1.147.424
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-3.939.675	2.491.551	-1.530.596
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-11.338.745	1.656.140	-9.682.605

Conto economico riapillogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sul ricavi	Esercizio corrente	% sul ricavi
Ricavi della gestione core business	79.985.415		83.171.503	
Acquisti e variazioni finanziarie (migliora peggiore, svalutazioni, "a consumo e altre")	1.605.037	2,36	1.662.033	2,12
Costi per servizi e godimento beni di terzi	26.074.507	32,69	30.740.270	36,95
VALORE AGGIUNTO	52.105.151	65,14	50.769.199	63,00
Ricavi della gestione accessoria	10.104.393	12,71	4.280.140	4,90
Costo del lavoro	41.944.327	52,49	45.651.117	54,76
Altri costi operativi	5.973.896	7,48	10.354.710	12,46
MARGINE OPERATIVO LORDO	11.605.341	14,51	9.843.840	12,20
Imposte, contributi ed altre accantonamenti	7.598.331	9,50	3.061.612	3,69
RESULTATO OPERATIVO	3.607.010	4,51	6.782.228	8,20
Proventi e oneri finanziari e nella gestione di attività finanziarie	-1.346.163	-1,68	-1.516.912	-1,72

Descrizione	Esercizio precedente	% sul totale	Esercizio corrente	% sul totale
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.206.357	2,83	253.914	-0,36
Impasto sul reddito	1.107.766	1,35	48.057	0,06
Utile (perdita) dell'esercizio	3.152.099	4,44	861.951	-0,81

Nota integrativa attivo

Immobilitazioni

Immobilitazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	130.168	46.537	60.377	136.168
Immobilizzazioni in corso e acconti	970.933	142.920	571.169	198.950
Altre immobilizzazioni immateriali	666.166	1.214.315	440.807	1.410.274
Totali	1.710.267	1.466.492	1.471.953	1.684.782

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 ammontano a Euro 1.684.792 (Euro 1.710.267 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, paragrafo 2 del Codice Civile).

Valore al inizio esercizio	Costi di impianto e di sviluppo anticipato	Costi di impianto e di sviluppo anticipato	Diritti di brevetto industriale o diritti di utilizzazione della opera dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali		Totale
						Immobilizzazioni in corso e acconti	Immobilizzazioni immateriali	
Costo	601.535	0	18.100	343.285	1.026.453	970.933	4.017.693	7.233.615
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Ricarico)	801.535	0	30.100	332.068	1.026.453	0	3.411.662	5.422.816
Scritture	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	14.169	0	970.933	658.166	1.710.267
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	60.567	0	135.920	1.244.315	1.440.482
Ricarichi (per il valore di bilancio)	0	0	0	0	0	(971.169)	0	(671.169)
Decrementi per disposizioni (per il valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Reversazione dell'utile	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	60.577	0	0	0	60.577

	Costi di impianto e di sviluppo e di ampliamento	Diritto di brevetto, marchio o utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	5.980	0	(835.563)	854.100	(25.075)
Valore di fine esercizio	394.535	16.100	425.812	1.029.453	138.350	5.249.614	7.284.254
Costo	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (franco ammortamento)	871.585	16.100	245.648	1.328.453	0	3.638.369	5.980.102
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	138.168	0	138.350	1.413.274	1.684.792

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto anomalo a Euro 136.168 (Euro 130.188 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato dai marchi e dalle licenze d'uso del software.

In particolare, in voce comprendi i valori netti del marchio (Euro 204) e il valore netto delle licenze (Euro 135.964).

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo anomalo a Euro 138.350 (Euro 973.915 alla fine dell'esercizio precedente), la variazione si riferisce al completamento degli oneri sostenuti per l'impianto degli uffici della sede di Monza, goduti in locazione, oggetto di riclassificazione alla voce altre immobilizzazioni immateriali.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto anomalo a Euro 1.410.274 (Euro 606.166 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" utilizzati come sedi operative secondarie, nonché alle spese inerenti beni mobili detenuti in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Torreni e fabbricati	7.569.743	5.000	257.226	7.307.517
Impianti e macchinario	250.135	68.646	50.009	268.774
Altre beni	2.066.838	764.471	1.239.749	2.391.520
Totale	10.716.716	828.079	1.547.084	9.997.612

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 9.997.612 (Euro 10.716.716 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Torreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Altre immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	5.102.050	856.676	0	17.860.468	0
Costo	6.628.400	0	0	0	22.819.995
Rivalutazioni	3.447.517	536.442	0	15.013.626	0
Ammortamenti (franco ammortamento)	725.300	0	0	0	19.027.409
Svalutazioni	7.559.743	299.135	0	2.855.408	0
Valore di bilancio	5.102.050	856.676	0	17.860.468	0
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	856.079
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per esportazioni e alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	34.012	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	34.012
Ammortamento dell'esercizio	257.226	58.009	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	1.192.237	0
Altre variazioni	0	0	0	73.506	0
Totale variazioni	(257.226)	6.639	0	(475.319)	0
Valore di fine esercizio	5.108.590	923.726	0	18.192.506	0
Costo	6.628.400	0	0	0	24.224.772
Rivalutazioni	3.704.372	624.451	0	15.001.076	0
Ammortamenti (franco ammortamento)	725.300	0	0	0	26.136.099
Svalutazioni	7.307.518	298.774	0	2.391.520	0
Valore di bilancio	5.108.590	923.726	0	18.192.506	0

Torreni e fabbricati

Ammontato a Euro 7.307.518 (Euro 7.559.743 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono a immobili ubicati in Monza, Carvico (BG) e Frosinone.

Conformemente al P.C. CIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato e iscritto separatamente.

Sono state effettuate svalutazioni per impianti attraverso appositi periti di professionisti che non hanno determinato necessità di ulteriori svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici. Esse riguardano unicamente l'immobile di Curvico (BG) di cui:

- rivalutazione ex L. 342/2000 Euro 1.766.519
- rivalutazione ex L. 2280/09 Euro 4.867.921

Descrizione	Rivalutazioni di legge	Totale rivalutazioni
Partenza e fabbricati	6.628.440	6.628.440
Totale	6.628.440	6.628.440

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 2) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

Si precisano che nel corso dell'esercizio i contratti di locazione finanziaria erano 267.

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	Importo
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	15.012.782
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	2.790.829
Valore attuale delle rate di canone non accedute al termine dell'esercizio	0
Quota finanziaria di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	19.903.237
	245.305

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	128.043	128.000	12.011	183.972
b) imprese collegate	38.117	1.207.844	1.224.617	19.344
Crediti verso:				
6) imprese collegate	251.169	158.160	34.620	374.709
Totale	418.356	1.492.004	1.331.308	577.055

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2019 ammonta complessivamente a Euro 202.316 (Euro 165.160 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le controparti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Valore di inizio esercizio	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controparti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni titoli derivati attivi	Stumenti finanziari
Costo	128.043	38.117	0	0	166.160	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	128.043	38.117	0	0	166.160	0
Verificazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	128.000	1.208.000	0	0	1.331.000	0
Richieste (per valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Provisione (per valore di bilancio)	0	15.000	0	0	15.000	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	2.844	0	0	2.844	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	77.071	1.208.817	0	0	1.285.888	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	55.929	(16.773)	0	0	37.156	0
Valore di fine esercizio	183.972	19.344	0	0	202.316	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	183.972	19.344	0	0	202.316	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenzaria entro l'esercizio	Quota scadenzaria oltre l'esercizio	Quota di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	251.169	123.540	374.709	374.709	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controparti	0	0	0	0	0

	Area geografica		
	Italia	Totale	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	34.743.291	34.743.291	
Crediti verso controllati iscritti nell'attivo circolante	22.875	22.875	
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	19.747	19.747	
Crediti verso controllati iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.246.605	2.246.605	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.187.932	3.187.932	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.818.669	1.818.669	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	41.847.458	41.847.458	

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ciolfi Italia	32.174.432	35.846.146	-1.320.078
Altri crediti commerciali	781.201	3.034	-777.907
Clienti italiani da emersione	5.692.809	6.027.041	3.024.648
Clienti italiani estivi	9.185	25.979	16.794
Clienti in cessione	32.306	32.384	
Clienti non di credito da vendita	-1.020.816	-778.971	241.044
Fondo svalutazione crediti	-6.379.412	-5.003.616	-628.604
Totale crediti verso clienti	36.200.384	34.748.005	-1.451.153

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Variazioni	Esercizio corrente
Imbrite Pacireggi srl - crediti commerciali	7.026	15.220	22.875
Totale crediti verso imprese controllate	7.026	15.220	22.875

Crediti verso imprese collegate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Solpower srl - crediti commerciali	155.745	16.444	-138.291
Mec ad - crediti finanziari	304	303	-1
Totale crediti verso imprese collegate	156.049	19.747	-136.292

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazioni	Esercizio corrente
Ritorno sugli	648	-260	008
Assegni (RESURPEF	365.780	850	366.649
Assegni (ROA)	57.581	-97.591	
Crediti IVA	3.297.862	-1.678.285	1.319.477
Altri crediti tributari	790.274	-351.002	239.272

Descrizione	Esercizio precedente	Variazioni	Esercizio corrente
Totale	4.672.375	-2.328.370	2.246.005

L'importo del credito IVA è conseguenza della disciplina di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, così come modificato a decorrere dal 01/01/2015 ("Split Payment"). La società ha da tale data attivato la richiesta di rimborso infanziale.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
di Credito verso altri estivi attivo e passivo	1.031.195	3.618.669	955.470
Crediti verso dipendenti	46.843	49.899	-1.059
Depositi bancari in deposito	184.542	151.765	-33.178
Altri crediti			
- anticipi e rimborsi	9.895	53.146	46.251
- crediti assicurativi	8.081	137.502	129.421
- crediti verso società leasing	80.090	108.975	28.672
- altri	731.438	1.121.772	390.334
- Totale altri crediti	1.061.190	1.819.600	595.470

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti delattivo circolante	6.379.412	71.488	700.190	7.060.100

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati non immobilizzati	3.023	(2.811)	212
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Attività finanziarie per la gestione secondaria della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.023	(2.811)	212

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.324.364	(5.999.697)	3.324.792
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	4.018	618	4.637
Totale disponibilità liquide	9.328.382	(5.381.089)	3.947.309

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	25.577	(2.048)	23.479
Risconti attivi	3.291.172	632.846	3.924.018
Totale ratei e risconti attivi	3.316.749	630.798	3.947.497

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	3.291.172	3.924.018	632.846
- su polizza assicurativa e commissari sul rapporto	124.719	263.465	138.746
- su contratti di locazione e noleggi	58.208	47.729	-7.487
- su contratti leasing	437.095	532.308	115.223
- spese legali	145.152	180.908	65.754
- plurimetrici	1.651.882	-	-1.651.882
- altri	907.304	2.095.609	1.188.305
Ratei attivi:	25.577	23.479	-2.098
- personale	28.527	22.967	-2.560
- interessi attivi su crediti	512	512	0
Totale	3.316.749	3.947.497	630.798

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo

Immobilitazioni finanziarie	
Costi di impianto e di ampliamento	0
Costi di sviluppo	0

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Oneri di brevetto industriale o diritti di utilizzazione	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
Immobilitazioni in corso e accantonamenti	0
Altre immobilizzazioni materiali	0
Immobilitazioni materiali	0
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinario	0
Attrezzature industriali e commerciali	0
Altri beni	0
Immobilitazioni in corso e accantonamenti	0
Riserve	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
Lavori in corso su ordinazione	0
Prodotti finiti e in corso	0
Accantonamenti	0
Totale	0

Nota integrativa passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 17.647.740 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Diminuzioni	Ritrazioni	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre variazioni	Incrementi	Diminuzioni	Ritrazioni	
Capitale	2.000.000	0	0	0	0	0	2.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di rivalutazione	6.317.499	0	0	0	0	0	6.317.499
Riserva legale	400.000	0	0	0	0	0	400.000
Riserva statutaria	0	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	50.238	0	0	0	0	0	50.238
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da deroga ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0	0
Riserva azioni e quote della società controllante	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
Veramenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0
Veramenti in conto (ultra) aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0
Veramenti in conto capitale	2.276.173	0	0	0	0	0	2.276.173
Veramenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da consiglio utili in corso	0	0	0	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0	0
Totale altre riserve	2.326.414	0	0	0	0	0	2.326.414
Totale patrimonio netto	17.647.740	0	0	0	0	0	17.647.740

Dettaglio delle varie altre riserve**Descrizione****Importo**

Altre riserve	3
Totale	9

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine e natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuitività, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quote disponibili	Rispetto delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite per altre ragioni
Capitale	2.000.000			0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	U		0	0
Riserve di rivalutazione	6.317.499	U	A-B	6.317.499	0
Riserva legale	400.000	U	B	0	0
Riserva statutaria	0			0	0
Altre riserve	50.238	C	A-B-C	50.238	0
Riserva straordinaria	0			0	0
Riserva da deroga ex articolo 2423 codice civile	0			0	0
Riserva azioni e quote della società controllante	0			0	0
Riserva di rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0
Veramenti in conto aumento di capitale	0			0	0
Veramenti in conto (ultra) aumento di capitale	0			0	0
Veramenti in conto capitale	2.276.173	C	A-B-C	2.276.173	0
Veramenti a copertura perdite	0			0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0
Riserva da consiglio utili in corso	0			0	0
Varie altre riserve	0			0	0
Totale altre riserve	2.326.414			2.326.414	0
Riserva per operazioni di copertura del rischio finanziario	212			0	0
Utili perduti a nuovo	5.495.567	U	A-B-C	5.495.567	1.535.071
Riserve negative per azioni proprie in portafoglio	0			0	0
Totale	16.448.691			16.448.691	1.535.071
Quote non distribuibili				6.147.303	
Residue quote distribuibili				9.591.373	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	3
Totale	3

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Descrizione	Importo
Valore di inizio esercizio	3.023
Variazioni nell'esercizio	0
Totale	3.023

Descrizione	Importo
Incremento per variazioni di fair value	0
Decremento per variazioni di fair value	(0)
Ritorno a conto economico	0
Ritorno a rettifiche di attività passiva	0
Effetto fiscale differito	0
Valore di fine esercizio	312

Al 31/12/2019 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Descrizione	Fondo per trattamento di quiescenza e subbuglia etnia	Fondo per imposte anche differite	Stipendi lavorati dovuti passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	4.514.950	4.514.950
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	373.337	373.337
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.065.692	1.065.692
Utilizzo	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	(1.593.435)	(1.593.435)
Totale variazioni	0	0	0	2.821.518	2.821.518
Valore di fine esercizio	0	0	0	7.336.468	7.336.468

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri fondi per rischi e oneri	516.913	112.151	629.064
- Fondo rischi e 64.36 di lucro	300.000	-370.000	0
Fondo rischi oneri etnia	0	0	0

- Fondo rischi sanzionati con sanzioni applicabili	1.102.431	-571.041	531.390
- Fondi diversi dai precedenti	2.505.295	-833.005	1.672.000
Totale	4.514.950	-1.993.435	2.521.515

I fondi diversi attengono a:

- rischi penali su contratti in essere Euro 308.768
- rischi legati Euro 800.000
- rischi ripristino parco mezza Euro 180.000
- rischi accantonamenti straordinari per piattaforme, isole ecologiche e centri di raccolta Euro 362.833
- rischi per rimborso Jva su TTA Euro 20.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di esercizio gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	613.615	613.615
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.613.710	
Utilizzo nell'esercizio	1.996.661	
Altre variazioni	0	
Totale variazioni	(182.241)	0
Valore di fine esercizio	730.374	730.374

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente anno precedente	Di cui di durata superiore a 6 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 3 anni
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	533.971	(59.230)	474.641	177.600	296.151	0
Debiti verso banche	19.660.243	(7.115.810)	12.540.303	11.589.451	946.622	0
Debiti verso altri finanziatori	933.071	(99.230)	733.841	177.490	256.151	0
Accordi	1.328	0	1.328	1.829	0	0
Debiti verso fornitori	14.827.375	1.312.810	15.740.035	15.740.035	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	32.775	17.732	40.527	40.527	0	0
Debiti verso imprese collegate	707.956	(987.579)	110.429	110.429	0	0
Debiti verso controllati	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	1.584.851	156.565	1.650.516	1.650.516	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.834.877	27.569	2.862.785	2.862.785	0	0
Altri debiti	6.345.414	(105.605)	6.239.809	6.239.809	0	0
Totale debiti	45.434.373	(5.413.309)	38.471.790	38.471.790	1.638.124	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche avv. entro esercizio	16.891.276	11.593.441	-5.298.235
Apertura credito	2.102.707	2.610.394	-4.312.623
Ratei	312.500	-312.500	-312.500
Altre aperture su crediti	6.100.100	7.774.861	-305.270
Altre debiti	0	0	0
Financing	1.328.843	1.048.046	-279.827
b) Debiti verso banche avv. oltre esercizio	2.764.533	846.822	-1.817.711
Apertura credito	2.764.533	948.822	-1.615.711
Totale debiti verso banche	18.656.243	12.540.303	-7.115.940

Accconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Posizioni entro esercizio	1.878	1.828	-50
Altre aperture su crediti	1.820	1.829	9
Totale acconti	1.820	1.829	9

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti fornitori entro l'esercizio	14.527.275	15.740.035	1.322.610
Fornitori entro esercizio	12.021.306	12.345.857	305.501

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fabbisogno di lavoro entro esercizio	1.004.087	3.464.170	1.530.311
Totale debiti verso fornitori	14.527.275	15.760.035	1.232.610

Debiti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Bilancio Patteggiari - consolidato fiscale	22.715	40.527	17.752
Totale debiti verso imprese controllate	22.715	40.527	17.752

Debiti verso imprese collegate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Selvetto srl - debiti commerciali	707.956	110.429	-597.529
Totale debiti verso imprese collegate	707.956	110.429	-597.529

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Credito IRAP	133.796	133.796	0
Ritenute e ritenute d'esercizio	1.321.646	1.410.393	1.410.393
Ritenute d'interessi professionali/colaboratori	159.209	62.079	-101.130
Ritenute e ritenute allo	0	66	66
Imposte sostitutive	4.514	4.514	0
Debiti per altre imposte	22	116	94
Anticipamento	1	-1	-2
Totale debiti tributari	1.664.851	2.160.055	1.650.516

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	2.320.984	2.491.219	170.235
Debiti verso Inail	172.991	93.481	-79.510
Altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	103.123	159.053	55.930
Accantonamenti	-1	-1	0
Totale debiti previd. e assicurativi	2.605.877	2.652.745	27.309

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	6.312.414	8.298.809	1.986.395
Debiti verso dipendenti/assimilati	4.378.378	4.831.148	452.770
Debiti verso amministratori e soci	1.220.546	0	-1.220.546

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri debiti:			
- finanziari	31.630	28.687	-2.772
- altri	710.653	930.663	275.410
Totale Altri debiti	6.342.414	6.206.609	-45.605

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso enti per finanziamenti	473.841	473.841
Debiti verso banche	12.540.300	12.540.300
Debiti verso altri finanziatori	473.841	473.841
Accenti	1.828	1.828
Debiti verso fornitori	15.760.035	15.760.035
Debiti rappresentati da titoli di studio	0	0
Debiti verso imprese controllate	40.527	40.527
Debiti verso imprese collegate	110.429	110.429
Debiti verso imprese controllanti	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllanti	0	0
Debiti tributari	1.650.516	1.650.516
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.662.765	2.662.765
Altri debiti	6.206.609	6.206.609
Debiti	40.510.514	40.510.514

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali		Totale
	Debiti assistiti da ipoteca	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzia reali	Debiti non assistiti da garanzia reali	
Obbligazioni	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
Debiti verso enti per finanziamenti	0	0	0	473.841	473.841
Debiti verso banche	0	0	0	12.540.300	12.540.300
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	473.841	473.841
Account	0	0	0	1.028	1.028

	0	0	0	15.760.035	15.760.035
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	40.527	40.527
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	110.429	110.429
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllanti	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	1.650.516	1.650.516
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	2.662.765	2.662.765
Altri debiti	0	0	0	6.206.609	6.206.609
Totale debiti	0	0	0	40.510.514	40.510.514

Finanziamenti effettuati da soci della società

Per quanto riguarda i finanziamenti da parte di soci, si fornisce il seguente dettaglio, con l'indicazione della scadenza e della presenza di eventuali clausole di postergazione rispetto agli altri creditori sociali (art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile).

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2020	172.090
31/09/2022	296.151
Totale	473.841

I "Debiti verso banche" al 31 dicembre 2019 sono rappresentati da anticipazioni su crediti da istituti creditizi e da enti finanziari per fidejussioni, da otto finanziamenti chirografari, di cui uno contratto in corso d'auto, rispettivamente erogati da Intesa San Paolo (tre), da Unicredit (due), da Banca Popolare di Sondrio, da BCC Carate e da BPM (uno ciascuno), scadenze 2020, 2021 e 2022.

Attualmente non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su immobili di proprietà.

La voce "Account" accoglie gli anticipi ricevuti da clienti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbboni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Ratei passivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	73.932	34.028	107.960

Risconti passivi Totale (altri e risconti passivi)	95.825 158.758	(14.534) 19.452	71.292 179.292	Variazione	19.452 19.452
Risconti passivi:					
- residui da c/c	85.825	85.825	71.292	+4.534	
- imputata di registro	705	705	68.434	86.434	
- altri	2.594	110	114	4	
Risconti passivi:	88.459	87.659	140.840	-2.554	
- su esercizi passati e su esercizio precedente	73.337	73.337	107.860	-80.416	
- su esercizio in corso	15.122	14.322	32.980	34.028	
su esercizio in corso	15.122	14.322	32.980	-14.709	
- su esercizi passati	73.337	73.337	107.860	-80.416	
- su contributi	855	855	855	855	
- altri	47.882	47.882	47.882	47.882	
Totale	158.758	158.758	179.292	34	34

Nota integrativa conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	79.195.419	88.171.503	8.986.084	10,23
Altri ricavi e proventi	10.106.393	4.290.190	-5.864.213	-57,99
Totale	89.301.812	92.461.693	3.160.881	3,54

Suddivisione dei ricavi (delle vendite e delle prestazioni) per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Igiene urbana	83.415.183
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali	1.408.099
Materie di recupero	2.086.419
Manutenzioni civili/terziari	7.709
Trasporti	115.272
Notteggi	12.888
Analisi	5.990
Pulizie e manutenzioni impianti industriali	2.064
Spurgo	1.124.221
Totale	88.171.503

Suddivisione dei ricavi (delle vendite e delle prestazioni) per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	88.171.503
Totale	88.171.503

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	var. %
Per materiale presso, sussidiario, di zona e di zona	1.007.010	1.892.849	75.839	4,20
Per servizi	22.857.281	23.866.713	5.214.432	14,13
Per godimento di beni di terzi	3.423.316	4.873.857	1.451.541	42,41
Per i partecipati:				
a) salari e stipendi	29.757.379	32.395.784	2.638.405	8,72
b) oneri sociali	9.658.850	10.092.840	1.321.896	13,67
c) trattamento di fine rapporto	1.833.282	1.813.710	-19.572	-0,52
d) altri costi	634.666	1.401.797	767.131	120,86
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni materiali	254.685	500.784	246.099	89,20
b) immobilizzazioni immateriali	1.683.704	1.592.471	-91.233	-5,42
c) svalui di cedere att. cedente	3.536.097	700.100	-2.835.997	-80,20
Variazioni dalle retrocessioni di valore:				
Per cessione di titoli e titoli	-1.343	-811	532	-39,61
Prodotto da:	2.250.245	373.297	-1.876.948	-83,38
Oneri diversi di gestione	4.079.690	19.334.118	14.854.428	363,84
Totale	96.542.798	91.069.465	-5.148.657	-5,33

Costi per servizi

Di seguito si riposa il dettaglio dei principali costi:

- prestazioni industriali (prevalentemente costi per subappalti) Euro 7.125.296

- spese per manutenzioni Euro 5.098.854

- servizi smaltimento rifiuti Euro 4.771.949

- trasporti Euro 1.524.770

- assicurazioni Euro 1.463.494

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce in sintesi comprende:

- affitti e locazioni Euro 924.863

- noleggi Euro 749.298

- canoni di leasing finanziario mobiliare Euro 3.160.421

- canoni di leasing finanziario immobiliare Euro 39.275

Costi per il personale

La voce riguarda l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e conatti collettivi

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata di vita utile dei cespiti e del loro utilizzo nell'esercizio produttivo.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti effettuati sono relativi a cause e controversie legati su appalti e cause di lavoro.

Oneri diversi di gestione

Di seguito si indicano i principali:

- carburanti Euro 6.728.463
- acquisti vari industriali Euro 868.069
- sopravvenienze passive Euro 852.907
- pneumatici e ricambi Euro 425.728

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conferme alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari	Controlo	Collegate	Controllati	Settore di controllo della controllata	Altre	Totale
Pratili obbligazionari	0						
Debiti verso banche	311.692						
Altri	2.075						
Totale	314.367						
Operazione							
Interessi bancari e postali						155	155
Interessi da crediti commerciali						7	7
Altri interessi attivi						76.348	76.348
Interessi su finanziamenti			302				302
Totale			302			78.814	77.110

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.I.s.d) Proventi diversi dai precedenti":

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e Potere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	-352.913	
Onere fiscale teorico %	24	
Differenze temporanee tassabili ai fini IRES:		
Totale		
- spesa di manutenzione 2019	492.954	
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	373.256	
- accantonamento a fondo rischi	382.115	
Totale	1.248.331	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utile e fondo svalutazione crediti	20.679	
- utilizzo fondo rischi	1.846.682	
- accantonamento avvio/riavvio	115.853	
- accantonamenti amministrativi corrisposti	582.694	
- quota spese straordinarie	237.253	
Totale	2.602.561	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IML	-46.421	
- spese auto-culture	239.239	
- spesa onere del passivo	127.845	
- spese telefoniche	59.752	
- multe e ammenda	20.629	
- costi indebitabili	2.293	
- vitto e alloggio	9.879	
- partecipazione partecipazioni:	1.28.180	
- altre variazioni in aumento	8.512	
- deducibile IRAP	-13.627	
- scorporamento attivo e contributo fiscali	-843.365	
- versamento ammenda	-994.425	
- altre variazioni in diminuzione	-2.874	
Totale	-148.360	
Impostabile IRES	-2.232.960	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e Potere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + B8 + B10 - C11 + D + E + F + G + H + I + J + K + L + M + N + O + P + Q + R + S + T + U + V + W + X + Y + Z + AA + AB + AC + AD + AE + AF + AG + AH + AI + AJ + AK + AL + AM + AN + AO + AP + AQ + AR + AS + AT + AU + AV + AW + AX + AY + AZ + BA + BB + BC + BD + BE + BF + BG + BH + BI + BJ + BK + BL + BM + BN + BO + BP + BQ + BR + BS + BT + BU + BV + BW + BX + BY + BZ + CA + CB + CC + CD + CE + CF + CG + CH + CI + CJ + CK + CL + CM + CN + CO + CP + CQ + CR + CS + CT + CU + CV + CW + CX + CY + CZ + DA + DB + DC + DD + DE + DF + DG + DH + DI + DJ + DK + DL + DM + DN + DO + DP + DQ + DR + DS + DT + DU + DV + DW + DX + DY + DZ + EA + EB + EC + ED + EE + EF + EG + EH + EI + EJ + EK + EL + EM + EN + EO + EP + EQ + ER + ES + ET + EU + EV + EW + EX + EY + EZ + FA + FB + FC + FD + FE + FF + FG + FH + FI + FJ + FK + FL + FM + FN + FO + FP + FQ + FR + FS + FT + FU + FV + FW + FX + FY + FZ + GA + GB + GC + GD + GE + GF + GG + GH + GI + GJ + GK + GL + GM + GN + GO + GP + GQ + GR + GS + GT + GU + GV + GW + GX + GY + GZ + HA + HB + HC + HD + HE + HF + HG + HH + HI + HJ + HK + HL + HM + HN + HO + HP + HQ + HR + HS + HT + HU + HV + HW + HX + HY + HZ + IA + IB + IC + ID + IE + IF + IG + IH + II + IJ + IK + IL + IM + IN + IO + IP + IQ + IR + IS + IT + IU + IV + IW + IX + IY + IZ + JA + JB + JC + JD + JE + JF + JG + JH + JI + JJ + JK + JL + JM + JN + JO + JP + JQ + JR + JS + JT + JU + JV + JW + JX + JY + JZ + KA + KB + KC + KD + KE + KF + KG + KH + KI + KJ + KK + KL + KM + KN + KO + KP + KQ + KR + KS + KT + KU + KV + KW + KX + KY + KZ + LA + LB + LC + LD + LE + LF + LG + LH + LI + LJ + LK + LL + LM + LN + LO + LP + LQ + LR + LS + LT + LU + LV + LW + LX + LY + LZ + MA + MB + MC + MD + ME + MF + MG + MH + MI + MJ + MK + ML + MN + MO + MP + MQ + MR + MS + MT + MU + MV + MW + MX + MY + MZ + NA + NB + NC + ND + NE + NF + NG + NH + NI + NJ + NK + NL + NM + NO + NP + NQ + NR + NS + NT + NU + NV + NW + NX + NY + NZ + OA + OB + OC + OD + OE + OF + OG + OH + OI + OJ + OK + OL + OM + ON + OO + OP + OQ + OR + OS + OT + OU + OV + OW + OX + OY + OZ + PA + PB + PC + PD + PE + PF + PG + PH + PI + PJ + PK + PL + PM + PN + PO + PP + PQ + PR + PS + PT + PU + PV + PW + PX + PY + PZ + QA + QB + QC + QD + QE + QF + QG + QH + QI + QJ + QK + QL + QM + QN + QO + QP + QQ + QR + QS + QT + QU + QV + QW + QX + QY + QZ + RA + RB + RC + RD + RE + RF + RG + RH + RI + RJ + RK + RL + RM + RN + RO + RP + RQ + RR + RS + RT + RU + RV + RW + RX + RY + RZ + SA + SB + SC + SD + SE + SF + SG + SH + SI + SJ + SK + SL + SM + SN + SO + SP + SQ + SR + SS + ST + SU + SV + SW + SX + SY + SZ + TA + TB + TC + TD + TE + TF + TG + TH + TI + TJ + TK + TL + TM + TN + TO + TP + TQ + TR + TS + TT + TU + TV + TW + TX + TY + TZ + UA + UB + UC + UD + UE + UF + UG + UH + UI + UJ + UK + UL + UM + UN + UO + UP + UQ + UR + US + UT + UY + UZ + VA + VB + VC + VD + VE + VF + VG + VH + VI + VJ + VK + VL + VM + VN + VO + VP + VQ + VR + VS + VT + VU + VV + VW + VX + VY + VZ + WA + WB + WC + WD + WE + WF + WG + WH + WI + WJ + WK + WL + WM + WN + WO + WP + WQ + WR + WS + WT + WU + WV + WW + WX + WY + WZ + XA + XB + XC + XD + XE + XF + XG + XH + XI + XJ + XK + XL + XM + XN + XO + XP + XQ + XR + XS + XT + XU + XV + XW + XX + XY + XZ + YA + YB + YC + YD + YE + YF + YG + YH + YI + YJ + YK + YL + YM + YN + YO + YP + YQ + YR + YS + YT + YU + YV + YW + YX + YY + YZ + ZA + ZB + ZC + ZD + ZE + ZF + ZG + ZH + ZI + ZJ + ZK + ZL + ZM + ZN + ZO + ZP + ZQ + ZR + ZS + ZT + ZU + ZV + ZW + ZX + ZY + ZZ	47.486.762	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canonici start	189.672	
- IML	40.643	
- quota recupero e contributo C&A	814.702	
- 4 feretro leasing	2.069	
- oneri diversi di gestione	139.414	
Ricoveri non rilevanti ai fini IRAP:		
- sopravvenienze attive	633.437	
Totale	47.865.965	
Onere fiscale teorico %	3,94	1.869.695
Deduzioni:		
- IML	928.455	
- Onere fiscale	-49.912.902	
- Altri costi del personale	231.000	
Totale	47.030.647	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze tempo aree discusse in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi	23	
Totale	23	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- ammortamento avviamento	115.653	
Totale	115.653	
Impostabile IRAP	5.717.708	242.252
IRAP corrente per l'esercizio		

Riconciliazione Aliquota IRES

Al sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra aliquote fiscali applicabili e l'aliquota nominale	Impostabile	Aliquota	Esercizio precedente	Aliquota
Risultato prima della imposta e aliquote fiscali applicabili	-253.914	34,6%	2.780.657	24,00

Ricomprensione tra
applicabile e l'aliquota
media effettiva

Rispetto delle partecipazioni
rispetto all'aliquota
principale

Variazioni in aumento

Variazioni in diminuzione

Aliquota fiscale media
effettiva

	Esercizio corrente		Esercizio precedente		Aliquota
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	
	3.653.928	-116,32	7.825.032	82,67	
	-5.056.827	162,87	-9.570.457	-101,59	
		89,55		5,49	

In caso di opzione per il consolidato fiscale - società consolidante

A decorrere dall'esercizio 2014 la Società e la controllata "Prinza Psicologia S.r.l." hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sangalli.

Come previsto dai Principi Contabili Nazionali, il credito per imposte è rilevato alla voce "Crediti tributari" tenuto conto degli accenti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Il debito per le compensazioni dovute alla società controllata con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese controllate".

L'Ires e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società.

L'Irap corrente e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2019.

	Numero medio
Direzione	5
Quadri	7
Impiegati	54
Operai	899
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	1.028

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2019, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori Sindaci
Compensi	811.232,38 €
Anticipazioni	0
Crediti	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Al sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei compensi spettanti alla società di revisione per le prestazioni rese, distinta tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	26.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale compensi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	26.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenzialmente non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo sono distintamente indicate.

Impegni	Importo
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	1.005.791
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzia	0
di cui reali	0
Passività potenziali	3.786.089

Tra i rischi assunti dall'impresa, rientrano la lettera di *provisione* a favore della collegata "Selpower S.r.l." di Euro 1.005.791.

Tra gli altri conti d'ordine figura l'importo complessivo delle fidejussioni rilasciate da terzi (banche assicurazioni), nel nostro interesse, a garanzia di Enti Pubblici in relazione allo svolgimento dell'attività aziendale. Quelle di importo più significativo sono nei confronti di:

- Comune di Monza Euro 7.269.337
- CEM Ambiente spa Euro 4.945.354
- Consorzio ATO Prigina Euro 4.513.596

Sempre tra gli altri conti d'ordine è iscritto l'importo di Euro 3.775.696, relativo a fidejussioni rilasciate da terzi nel nostro interesse, a favore dell'Agenzia delle Entrate per i rimborsi Iva trimestrali maturati a seguito dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 17-*ter* del D.P.R. 633/1973 ("Split Payment").

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono espresse le operazioni con parti correlate:

Vice	Soc. controll.	Soc. colleg.	Diligenti	Altre parti corr.
Costi per azioni di locazione immobiliare nel territorio di competenza della società controllata "Immobiliare Felsam s.r.l."				12.661
Costi per canoni di locazione immobiliare nei confronti della società controllata "Immobiliare Felsam s.r.l."				125.079

Le società "Immobiliare Felsam 83 S.r.l." e "Immobiliare Felsam s.a.s." condividono con "Impresa Sangalli Giancarlo e C. S.r.l." parte rilevante della compagine sociale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-*ter* si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società ha ritenuto di concludere quattro contratti derivati per la copertura del rischio del tasso di interesse.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis c.o.t.n. I Codice Civile.

Per ogni categoria di strumento finanziario derivato indicato nella tabella, Vi forniamo in calce alla stessa informazione circa i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli aspetti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato; i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del Patrimonio Netto.

Descrizione	Fair value estrazione esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Data inizio - Data fine	Natura	Data negoziazione
Finanziamento pregresso (Finanziamento pregresso)	0,57	+ 1,29	30/11/17 - 30/11/20	interessi cap floor	24/1/2017
Finanziamento pregresso (Finanziamento pregresso)	0	+ 7	3/10/17 - 20/06/20	interessi cap floor	26/04/2017
Contratti di leasing (Contratti di leasing)	+ 190,26	+ 2,05	17/01/16 - 16/05/23	interessi cap floor	14/07/2016
Finanziamento pregresso (Finanziamento pregresso)	+ 51,36	+ 661	01/03/16 - 02/01/23	interessi cap floor	1/01/2015
Finanziamento pregresso (Finanziamento pregresso)	+ 356,43				

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni sui contributi pubblici ricevuti

In merito alla trasparenza del sistema delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art. 1 commi 125-129 dell' L. 124 del 2017 e successivamente integrata dal D.L. 113 del 2018 e D.L. 135 del 2018, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti contributi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad Euro 801.951 come segue:

Descrizione	Valore
Copertura Perdita d'esercizio con:	
- Utile a riserva	801.951
Totale	801.951

Dichiarazione di conformità del bilancio

MONZA, 28 LUGLIO 2020

Il Consiglio di Amministrazione

ROBLEDO ALFREDO

CASADIO CRISTINA

INGA DOMENICO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Alfredo Robledo, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o infedele dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presunte Nota Integrativa a quelli conservati agli atti della società.

IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. SRL

Sede in MONZA VIALE E. FERMI 35

Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.

Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 07117510151 - C.F. 07117510151

R.F.A. di Monza e Brianza n. 1137962 - Partita IVA 00847160967

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2019 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

In particolare, per quanto concerne gli accadimenti più significativi conclusisi verso la fine dell'esercizio, si vuole dare evidenza all'atto di definizione transattiva sottoscritto con uno dei principali debitori della Pubblica Amministrazione in relazione al rientro definitivo del capitale del debito progressivamente maturato ad ottobre 2019.

Per quanto attiene al volume di affari, si segnala il consolidamento nel settore della raccolta e del trasporto di igiene urbana, con particolare riferimento al cliente AMA che vede incrementare la raccolta del porta a porta in alcuni comuni della Capitale, oltre ad alcuni appalti nel Pavese iniziali a gennaio dell'esercizio in questione.

In ultimo, per quanto concerne la partecipazione rumena, si evidenzia che nel corso del 2019 la società sovente ha proceduto con la richiesta di scioglimento.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La Società svolge la propria attività nel settore dei servizi di igiene ambientale, della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali pericolosi e non, delle bonifiche ambientali, della pulizia della rete fognaria e dello spurgo civile ed industriale.

L'attività è svolta nella sede di Monza e nei Comuni di Bellusco - Cogliate (MB), Pielicello (MI), Lissate (MI), San Giuliano Milanese (MI), Lodi, Caselle Landi, Castelgerardo (LO) Dalmine e Stezzano (BG), Travaso Siccomario, Vigevano, Clavenna e Robbio - Bascapé (PV), Falconara Marittimo (AN), Andria (BAT), Canosa (BAT), Margherita di Savoia (BAT), Boville, Monte San Giovanni Campano, Aree, Montorio Romano, Morolo, Veroli e Nerola, Ripi e Roccasecca, Castelfrangi (tutte in provincia di FR), Sabaudia (LT), Roma (RM), Velletri (GO), Amaro (UD).

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2019 si è chiuso con un risultato negativo di Euro 801.951 contro un utile dell'esercizio 2018 pari ad Euro 1.153.069.

I ricavi della gestione caratteristica (88 milioni circa) sono riconducibili quasi esclusivamente all'attività di igiene urbana e mostrano un incremento del 10,2% rispetto all'esercizio precedente.

Relazione sulla Gestione

Pagina 1 di 10

Le principali cause di questo aumento sono riconducibili principalmente all'acquisizione di nuovi appalti quali il Porta a Porta AMA su alcuni municipi di Roma, raccolta vetro per AMA, igiene urbana nei Comuni di Robbio e Clavenna, il nuovo contratto di igiene urbana di CEM, l'incremento di attività di igiene urbana con ASM Vigevano, Margherita di Savoia e altri incrementi minori.

La voce Altri Ricavi ammonta a circa Euro 4 milioni a fronte di 10 milioni nell'esercizio precedente, in particolare circa 1 milione di euro a titolo di contributi in esercizio e nell'ambito della sopravvivenza attiva si evidenziano circa 0,5 milioni di euro a seguito dell'atto di definizione concordata con un'importante amministrazione comunale e circa 1 milione di euro a seguito di liberazioni di fondi rischi costituiti negli esercizi precedenti.

La gestione economica del 2019 ha avuto un incremento dei costi per servizi (circa 3 milioni di euro), dei costi del personale (per circa 3,5 milioni di euro) e dei costi per il godimento dei beni di terzi (circa 1,4 milioni di euro). Questi incrementi sono principalmente dovuti alla maggiore attività operativa conseguente all'incremento dei ricavi.

I principali indicatori economici (MOL, Risultato Operativo e Risultato Netto) sono su livelli inferiori a quelli del precedente esercizio che aveva beneficiato dello storno dell'accantonamento degli utili netti delle gestioni commissariati di Monza e Andria.

La voce per accantonamenti e svalutazioni, pur se su livelli sensibilmente più bassi rispetto all'esercizio precedente, è determinata principalmente da ammortamenti ed in misura minore da appostazioni aventi ad oggetto rischi su crediti commerciali (0,7 milioni di Euro) e rischi su controversie relative a contratti (0,4 milioni di Euro).

La gestione finanziaria ha beneficiato del miglioramento dell'esposizione verso il sistema finanziario, grazie al monitoraggio costante dell'attività di recupero crediti sia correnti che pregressi nonché dell'attenta gestione dell'attività di finanziamento.

L'impostazione fiscale corrente è rappresentata esclusivamente dall'Irap, in riduzione rispetto all'esercizio precedente per una minore base imponibile; l'Ires corrente non è determinata, poiché la società è in perdita fiscale.

L'esercizio è positivamente influenzato dalle imposte anticipate originatesi nell'anno corrente per effetto di alcune variazioni fiscali temporanee e della perdita fiscale di periodo.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	12.843.342	-383.683	12.239.659
Attivo circolante	54.305.094	-9.023.455	45.282.639
Rischi e risconti	3.316.689	630.798	3.947.497
TOTALE ATTIVO	70.465.135	-8.975.340	61.489.795
Patrimonio netto:			
- di cui utile (perdita) di esercizio	18.452.499	-894.759	17.647.740
- di cui utile (perdita) di esercizio	1.153.069	-1.955.020	-801.951
Fondi rischi ed oneri futuri	4.514.950	-1.593.023	2.921.927
IFER	913.615	-183.241	730.374
Debiti a breve termine	42.591.628	-4.121.848	38.471.790
Debiti a lungo termine	3.830.675	-2.291.551	1.539.124
Rischi e risconti	158.738	19.492	179.232
TOTALE PASSIVO	70.465.135	-8.975.340	61.489.795

Relazione sulla Gestione

Pagina 2 di 11

Descrizione	Bilancio precedente	% sul rinvii	Esercizio corrente	% sul rinvii
Risultato esercizio caratteristica	79.985.415		88.171.503	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e accantonamento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.805.667	2,26	1.882.038	2,13
Costi per servizi e godimento beni di terzi	26.074.597	32,60	30.740.370	34,86
VALORE AGGIUNTO	52.105.151	65,14	55.548.895	63,00
Risultato della gestione accessori	10.164.393	12,71	4.280.180	4,85
Costo del lavoro	41.984.307	52,49	48.651.117	51,78
Altri costi organizzativi	8.679.896	10,85	10.334.118	11,72
MARGINE OPERATIVO LORDO	11.605.341	14,51	3.843.840	4,36
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	7.998.331	10,09	3.081.612	3,30
RISULTATO OPERATIVO	3.607.010	4,51	702.228	0,86
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-1.146.153	-1,68	-1.516.142	-1,72
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.460.857	2,93	753.914	0,86
Imposte sul reddito	1.107.783	1,38	48.037	0,05
Utile (perdita) dell'esercizio	1.353.069	1,44	801.951	0,91

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della Vostra società è quello nazionale. Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificata nell'esercizio	Var.	Importo al termine dell'esercizio
Italia	79.985.415	8.186.088	10,23	88.171.503
Totale	79.985.415	8.186.088		88.171.503

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Assegnatori dell'esercizio
Concessioni, licenze, marchi	66.557
Immobilizzazioni in corso e acconti	135.620
Altre immobilizzazioni immateriali	1.244.315
TOTALE	1446492
Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terroni e fabbricati	5.000
Impianti e macchinari	66.048
Altri beni	764.431
TOTALE	836.079

Relazione sulla Gestione

Pagina 3 di 11

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Bilancio precedente	Variazione	Bilancio esercizio
al Attività a breve			
Depositi bancari	9.324.399	-5.899.607	3.424.792
Danno ed altri valori in cassa	4.019	618	4.637
Azioni ed obbligazioni non ammob.	3.023	-2.811	212
Crediti finanziari entro 12 mesi	251.199	123.540	374.739
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCULANTE	9.582.640	-8.778.260	3.804.380
al Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	16.891.710	-5.208.229	11.391.481
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		355.380	355.380
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	16.891.710	-4.942.849	11.948.861
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-7.309.070	385.411	-8.144.481
al Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
al Passività di medio/lungo termine			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.764.533	-1.817.711	946.822
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	1.066.142	-473.840	592.302
Altre passività a medio/lungo termine			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	3.830.675	-2.291.551	1.539.124
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-3.830.675	2.291.551	-1.539.124
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-11.139.745	1.456.140	-9.683.605

I seguenti prospetti forniscono, invece, una rclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	3.429.429	5,38
Liquidità differite	45.790.168	74,47
Disponibilità di magazzino	10.530	0,02
Titoli attivo corrente	49.290.136	80,06
Immobilizzazioni immateriali	1.684.792	2,74
Immobilizzazioni materiali	9.997.812	16,26
Immobilizzazioni finanziarie	572.055	0,94
Totale attivo immobilizzato	12.259.659	19,94
TOTALE IMPIEGHI	61.489.795	100,00
Fonti	Valori	% sugli fonti
Passività correnti	38.651.042	62,86
Passività consolidato	5.191.013	8,44
Totale capitale di terzi	43.842.055	71,30
Capitale sociale	2.000.000	3,25
Riserve e utili (perdita) a nuovo	16.449.691	26,75
Utile (perdita) d'esercizio	-801.951	-1,30
Totale capitale proprio	17.647.740	28,70
TOTALE FONTI	61.489.795	100,00

Relazione sulla Gestione

Pagina 4 di 12

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impegni a lungo termine con mezzi propri.	1,44	1,44	
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impegni a lungo termine con fonti a lungo termine.	2,16	1,86	
Patrimonio Netto + Pass. consolidato				
Immobilitazioni				
Acquisti dell'esercizio				

Indici reddituali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	3,82	3,48	
Capitalizzazione	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale.	81,77	80,06	
Capitale investito	Per la struttura degli impieghi è classica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutabili condizioni di mercato.			
Quoziente indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	2,82	2,48	
Mezzi di terzi				
Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento personale	L'indice esprime la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	1,91	1,93	
Rotazione sui debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	190	176	
Debiti vs. Fornitori + 365				
Acquisti dell'esercizio				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	165	144	
Crediti vs. Clienti + 365				
Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e snobbabili del magazzino.	1,33	1,27	
Attivo corrente				
Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,33	1,27	
Liq. inn. + Liq. diff.				
Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Ritorno su debiti (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esteri, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti interest.	2,10	2,42	
Ritorno su utile (R.O.U.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	4,51	0,86	
Risultato operativo				
Risultato netto				
Ritorno on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	5,12	1,24	
Capitale investito				
Ritorno on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	6,25	-4,54	
Risultato esercizio				
Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale. La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali;

- perseguire il massimo grado di "compliance" rispetto alle norme vigenti ed alle evoluzioni delle stesse.

Nello specifico il Procuratore per l'Ambiente e tutti i suoi delegati hanno pianificato e lavorato di concerto per individuare le "best practice" e le B.A.V. (Best Available Technologies) necessarie in relazione alle recenti novità normative quali ad es. il concetto di "End of Waste" e CAM - Criteri minimi ambientali.

Le procedure specifiche per il controllo dei siti (centri di servizi, piattaforme ecologiche, centri di raccolta) sono state migliorate e sono stati incrementati i presidi di controllo e le azioni preventive (es. piani di monitoraggio trimestrali delle acque di scarico) sulle situazioni più a rischio come le acque di scarico degli impianti di lavaggio o la gestione dei rifiuti.

Inoltre, costantemente vengono rinnovati i contratti di manutenzione e controllo con i fornitori degli impianti.

Infine, si segnala che la società nel corso dell'esercizio ha iniziato il processo per il raggiungimento della certificazione secondo il regolamento EMAS per il sito di Monza nell'anno 2020.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società ha chiuso nell'anno 2019 il contenzioso civile (proc. 706/2018 RG TRIB.) presso il Tribunale di Triani per problematiche legate al centro di raccolta Comunale di cui è gestore nell'ambito del contratto di appalto in essere con ARO 2

La società ha in corso un contenzioso con il Tribunale di Gorizia in merito a un presunto abuso edilizio nella costruzione della platea dell'impianto di lavaggio (individuato nel 2019 di NOE durante un sopralluogo). A fine 2019 è stato appurato che il vincolo paesaggistico causa del presunto abuso è decaduto rendendo la contestazione inefficace. Si è dato mandato ai legali e consulenti aziendali di portare la nostra istanza di chiusura all'attenzione del PMA e si prevede la chiusura positiva nel 2020.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

- L'attività svolta in questo campo prevede:
- l'organizzazione per la sicurezza con la definizione dei ruoli e delle responsabilità (Dirigenti per la sicurezza, Preposti, Addetti alle emergenze, Servizio di Prevenzione e Protezione, Medici Competenti, ecc.);
 - la Valutazione dei Rischi per tutte le attività, mansioni e luoghi dei siti aziendali, attraverso l'elaborazione dei documenti previsti dal D.Lgs 81/08;
 - la formazione dei lavoratori prevista dal D.Lgs 81/08 secondo gli Accordi Stato-Regioni applicabili, nonché la formazione specifica per l'uso delle attrezzature;
 - la sorveglianza sanitaria;
 - l'organizzazione del Servizio di Protezione e Prevenzione in ogni sito aziendale;
 - l'attività di vigilanza dei Dirigenti per la Sicurezza e dei Preposti;
 - un sistema di Audit interni e di seconda parte per il monitoraggio dell'efficacia del sistema di gestione per la sicurezza;
 - il mantenimento della certificazione ISO 45001 in linea con il MOG D.Lgs 231/01 aziendale ed il miglioramento continuo del Sistema di Gestione aziendale in relazione alla Sicurezza e Salute dei lavoratori;

- il mantenimento in efficienza delle attrezzature;
- la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale;
- la gestione degli infortuni e delle malattie professionali;
- convocazione di 2 riunioni Periodiche annuali secondo l'art. 35 del D.Lgs 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento continuo (a scadenza o per nuove esigenze) dei documenti di Valutazione dei Rischi applicando la procedura di identificazione pericoli, valutazione e controllo dei rischi;
- convocazione e conduzione di una Riunione periodica plenaria con la partecipazione delle figure previste dal D.Lgs 81/08;
- ottenimento della certificazione ISO 45001:2018 del Sistema di Gestione per la Sicurezza;
- erogazione della formazione per i nuovi assunti e per gli aggiornamenti in scadenza per tutto il personale;
- formazione di nuovi ASPP ed RSPP di prossima nomina;
- svolgimento di 2 cicli di audit completi in tutti i siti aziendali per la verifica del sistema di gestione per la sicurezza.

INFORTUNI

La gestione degli infortuni avviene tramite una procedura specifica e trimestralmente vengono aggiornati e pubblicati gli indicatori relativi agli infortuni (indici di frequenza e di gravità).

Nell'analisi vengono poi individuate anche le cause degli accadimenti per ogni centro di servizio. Per gli infortuni valutati critici (per durata, per cause e per dinamiche), oltre all'analisi preliminare effettuata dal Responsabile del centro di servizio al momento della registrazione in collaborazione con il servizio RSPP si provvede ad un'analisi delle cause applicando il sistema riportato nella procedura specifica di riferimento.

Si evidenzia che nel corso del 2019 c'è stato un leggero incremento del numero di eventi rispetto all'anno precedente:

- In particolare:
- n. infortuni 2017: 129 con indice di frequenza: 70,5
 - n. infortuni 2018: 135 con indice di frequenza: 77,5
 - n. infortuni 2019: 156 con indice di frequenza: 83,7

Nell'esercizio, si è evidenziato un aumento dei giorni di assenza che passano da n. 2.150 nel 2018 a giorni persi nel 2019 pari a n. 2.828.

Nel corso dell'esercizio si evidenziano n. 25 infortuni con durata superiore a 30 giorni; in particolare un infortunio nel ods Andria della durata di n. 177 gg causato da un investimento da parte di terzi dell'operatore durante le operazioni di carico e un infortunio nel Lazio causato da un incidente stradale della durata di 140 giorni.

In merito alle malattie professionali si evidenzia che nel corso del 2019 vi sono state n. 9 richieste di malattia professionale, 2 delle quali già definite negativamente.

CONTENZIOSO E ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

La società nell'ambito del contenzioso verso i dipendenti segnala nr. 4 contenziosi per licenziamenti per giusta causa (in Puglia e Lombardia).

Con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni:

- risultato assunti a fine esercizio n. 921 uomini e n. 44 donne con contratto a tempo indeterminato e n. 107 uomini e n. 2 donne con contratto a tempo determinato;
- l'anzianità lavorativa media presso la Vostra società è di n. 5,5 anni;

Rischio di credito: il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio deriva soprattutto da fattori di natura economico-finanziaria, legati a potenziali crisi di solvibilità di una o più controparti. La Società opera quasi esclusivamente con enti pubblici e, di conseguenza, il rischio deriva unicamente da eventuali dichiarazioni di dissesto degli Enti. È opportuno comunque far rilevare che il contro rischio di credito, oltre che dal valore contabile delle attività finanziarie esposte in bilancio, è rappresentato anche dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti piuttosto che impegni di terzi, come meglio identificati nel paragrafo "impegni, garanzie e passività potenziali".

Il presidio di tali rischi viene effettuato sia centralmente dal Comitato Crediti e dalla funzione di Credit Management, che territorialmente dal Responsabile dell'U.O. Commerciale coadiuvato dai responsabili dei Conti di Servizio.

È inoltre da segnalare un potenziale rischio di tasso di interesse, legato all'andamento dei tassi sui mercati finanziari essendo l'indebitamento della società prevalentemente a tasso variabile: si tratta di un rischio correlato all'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse, le cui variazioni possono determinare un aumento degli oneri finanziari netti. La società si copre dal rischio tasso interesse attraverso strumenti derivati al solo scopo di protezione.

RISCHI LEGATI AD ATTENTATI / CALAMITÀ NATURALI / EVENTI ATMOSFERICI / EPIDEMIE O INCIDENTI GRAVI

Il verificarsi dell'epidemia COVID-19, sviluppatasi in Italia nei primi mesi del 2020, rappresenta un elemento di rischio in quanto impone il rafforzamento delle misure di salvaguardia del personale, del modello di organizzazione dell'attività e di gestione delle potenziali conflittualità e difficoltà di carattere sociale, economico e finanziario. Si rinvia alla Nota Integrativa per le informazioni relative alle azioni intraprese a tutela dei lavoratori.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in strumenti finanziari derivati rilevanti.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso operazioni di copertura con derivati e per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTE E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto vari rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le imprese del gruppo.

- sono state svolte n. 5.013,10 ore di formazione nell'esercizio;
- sono stati assunti n. 225 dipendenti e n. 170 persone hanno cessato il rapporto di lavoro, con un incremento netto di n. 55 unità.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi modesti, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento, e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore in cui opera la Vostra società è caratterizzato da forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di vendita dei servizi offerti e, di conseguenza, sulla marginalità delle gare di appalto vinte.

La società partecipa regolarmente a nuove gare, con l'obiettivo di crescita ma avendo costantemente una particolare attenzione alla redditività.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'attività aziendale è sensibile ai cicli congiunturali ed alle condizioni economiche generali. In tale contesto, di seguito si evidenziano i principali fattori di rischio:

- **Rischio di prezzo:** il rischio correlato alla modifica dei corrispettivi contrattualmente previsti, una volta avvenuta l'aggiudicazione di una gara di appalto è abbastanza remoto. Si continua ad assistere ad un processo di compressione dei margini sulle nuove gare dovuto alla competizione da parte di altri soggetti operanti nello stesso settore;
- **Rischio sui tassi di cambio (rischio valutario):** questa casistica non è presente in quanto nel corso dell'esercizio la Società ha operato esclusivamente sul territorio nazionale.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

Rischio di liquidità: il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve agli impegni assunti ed alle proprie esigenze finanziarie; la società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario corrente molto superiore a quello a lungo termine. Questo fattore può comportare l'appesantimento della posizione finanziaria netta nel medio periodo. Tale situazione è monitorata costantemente al fine di garantire un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

Si segnala altresì che, oltre ad apposite linee creditizie dedicate, la Società si avvale usualmente dello strumento finanziario del leasing per sostenere il proprio programma di investimenti e della fattorizzazione dei crediti correlati agli appalti aggiudicati.

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti intrattenuti nel corso dell'anno.

Descrizione	Bilancio Paraleggi srl	Sei power srl	Mas art	Attiv. Sulbrinis Srl	Consorzio Grespin srl
Debiti finanziari e tributari	40.527				
Crediti finanziari		5.462		369.579	
Debiti commerciali		110.429			
Crediti commerciali	22.875	19.444			
Ricavi	12.500	31.591	302		
Costi		828.808			
TOTALE	75.902	979.972	5.764	369.579	

I contratti sono stati conclusi ed eseguiti nell'esercizio a normali condizioni di mercato, senza particolari agevolazioni per le controparti.
Per quanto riguarda l'informativa sulle Parti Correlate, si rinvia allo specifico paragrafo della Nota Integrativa.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della società "Brianza Parcheggi srl".

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comuniciamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione aziendale prevedibile in termini di risultati economici e finanziari dell'esercizio 2020 ipotizza la cessione/cessione di attività che alla data della chiusura 2019 non si sono rilevate redditizie e/o sinergiche rispetto al core business.
Relativamente ai volumi di affari previsti si ipotizza un incremento in considerazione di un importante appalto di igiene urbana aggiudicato ed iniziato a gennaio dell'esercizio in corso.
La società infine sta valutando nuovi business in aggiunta agli attuali onde consolidare la propria presenza nel settore in cui tradizionalmente opera e realizzare una marginalità superiore.
A tal proposito, la società, a seguito della chiusura del bilancio 2019, sta aggiornando il budget economico finanziario per il triennio 2020-2022 e prevede un trend positivo sostenibile da un punto di vista finanziario idoneo a garantire la continuità aziendale.
Con riferimento ai rapporti con parti correlate si evidenzia che tutte le operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato e che non vi sono decisioni influenzate dall'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla società nei confronti della propria controllata.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La Società è attenta alla conformità organizzativa ed operativa rispetto alle prescrizioni del D.LGS 231/01. L'evoluzione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo è un processo continuo e sistematico in relazione ai mutamenti organizzativi, di governo societario ed alle novità del decreto con impatti sulla Società.

L'adeguatezza ed attuazione del modello è costantemente monitorata anche attraverso l'operatività dell'Organismo di Vigilanza 231/2001 composto esclusivamente da professionisti esterni, di notoria professionalità e indipendenza.

DILAZIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Ai sensi dell'art. 106 del D.L. 18/2020 (Decreto Cura Italia) e dell'art. 12 dello Statuto ci si è avvalsi, per l'approvazione del bilancio, del maggior termine di centotanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, tenuto altresì conto dell'obbligo di predisporre il Bilancio consolidato.

MONZA, il 28 luglio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

ALFREDO MOLEDO



CRISTINA CASADIO



DOMENICO INGA



Impresa Sangalli Giancarlo & C. Srl

Viale E. Fermi, 35 20090 Monza (MB)

Capitale Sociale Euro 2.000.000 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi al n. 1137962

C.F. 07117510151 - P. IVA 00847160967

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci di Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019

Signori Soci,

la presente relazione, resa ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del c.c., è stata redatta dal Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei soci di Impresa Sangalli Giancarlo & C. Srl (d'ora in poi la "Società") il 31 dicembre 2018, per il mandato relativo al esercizio 2018/2020, che sarà in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Si rammenta che la nostra attività, svolta ai sensi dell'art. 2403 cod. civ., è stata ispirata dalle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per la redazione della presente relazione, con l'accordo dei soci, abbiamo rinunciato al termine per il deposito.

In particolare il Collegio Sindacale della Società:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni prese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, pertanto, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto

di interesse o in contrasto con le deliberazioni assembleari e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ha raccolto sufficienti informazioni sulle vicende della vita sociale e sui principali fatti di gestione, avvalendosi dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti dai preposti alle funzioni d'interesse della Società;
 - ha accertato che non sono state poste in essere operazioni, comprese quelle con parti correlate e infragruppo, atipiche o insolite;
 - ha vigilato sul sistema di controllo interno, anche attraverso lo scambio di informazioni con i principali referenti dell'attività di Audit e di Compliance normativa della Società;
 - ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dagli Amministratori, dalla società di revisione ed attraverso l'esame dei documenti aziendali ed, a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da evidenziare;
 - ha verificato che gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio derivanti dall'emergenza epidemiologica del COVID-19, le misure di contenimento e di contrasto alla diffusione del virus, gli impatti, nella formazione del bilancio di esercizio e le correlate analisi in termini di continuità aziendale siano stati valutati con attenzione dalla società e, per quanto di loro competenza, dagli organi di controllo e adeguatamente rappresentati nei documenti di bilancio.
- I Sindaci, inoltre, attestano che:
- nel corso dell'esercizio 2019 non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ.;
 - nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno fatto ricorso all'esercizio della delega di cui all'art. 2423, quinto comma, cod. civ.;
 - nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
 - la Società è dotata di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01. In data 1 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione della società ha nominato un nuovo organismo di vigilanza costituito interamente da professionisti esterni.

Il Collegio Sindacale ha esaminato i progetti di bilancio separato e consolidato relativi

Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire. È stata, inoltre, accertata la rispondenza dei bilanci ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non si hanno osservazioni al riguardo.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di competenza del Collegio Sindacale, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori e la connessa proposta relativa alla perdita d'esercizio.

Monza, 27 luglio 2020

Il Collegio Sindacale

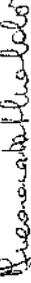
Giorgio Venturini - Presidente



Roberto Mappelli - Sindaco effettivo



Agonata Silvia Colò - Sindaco effettivo



all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 luglio 2020 e consegnati ai Sindaci in tale data insieme alle relazioni sulla gestione. I suddetti bilanci della Società, sono redatti in conformità alla normativa del Codice Civile, e al D. Lgs. 127/1991, così come modificato dal D. Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"). Essi chiudono entrambi con una perdita d'esercizio sia civilistica che di pertinenza del gruppo pari ad Euro 801.951.

Si evidenzia che con deliberazione del 4 dicembre 2017, l'Assemblea dei soci, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, aveva conferito alla società Autirevi S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2017 - 2019 e quindi fino all'approvazione del corrente bilancio chiuso al 31/12/2019.

Comparsa, pertanto, alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti di esprimere il giudizio sul bilancio separato e consolidato ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. In data 27 luglio 2020 la medesima ha emesso le proprie relazioni, che sono state consegnate al Collegio Sindacale in pari data. Tali relazioni non contengono né rilievi né eccezioni, ma un richiamo d'informativa in merito alla gestione dell'emergenza COVID-19. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale dei due documenti, accertandone la loro generale conformità alla legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura.

Gli Amministratori, nei documenti costituenti il progetto di Bilancio di esercizio e consolidato, hanno illustrato i criteri di valutazione delle varie poste ed hanno fornito le informazioni richieste dalla normativa sia in ordine allo Stato Patrimoniale che al Conto Economico che al Rendiconto Finanziario, nonché quelle ritenute necessarie per una esauriente intelligibilità dei progetti di Bilancio. È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione delle relazioni sulla gestione ed anche a tale riguardo il Collegio

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Soci
della Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio", cui si rimanda, inserito in Nota Integrativa, ove viene descritto, tra l'altro, che alla data di redazione del bilancio la Società, come tutto il tessuto produttivo delle imprese italiane, sta soffrendo in relazione alla emergenza da COVID-19; gli amministratori stanno costantemente monitorando la situazione al fine di contenere e minimizzare gli impatti in termini di salute e sicurezza sul lavoro.

Il nostro giudizio non è espresso con rinvii in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del conto di intercollo, inteso dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio al 31
dicembre 2019

AUDIREVI SPA - Società di Revisione e Organizzazione Contabile

Sede legale: Via Poche de Cambes, 24 - 20122 Milano

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Capitale Sociale: 10.000.000,00 € - I.S. 12911700127 - Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. al 31/12/2019 e sulla correttezza della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 luglio 2020



Audirevi S.p.A.
Ivano Martini
Socio

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo richiesto elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, ai fini degli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sostanziali in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata o la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. SRL

Sede in MONZA VIALE E. FERMI 35
Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 07117510151 - C.F. 07117510151
K.E.A. di Monza e Brianza n. 1137962 - Partita IVA 00847160967

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 LUGLIO 2020

Il giorno 28 luglio 2020, alle ore 17,30, presso la sede della Società in MONZA, VIALE E. FERMI 35, si è tenuta l'assemblea ordinaria della società in seconda convocazione (essendo andata deserta quella convocata per il giorno 28 giugno scorso) per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio d'esercizio al 31/12/2019; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società incaricata della revisione legale dei conti; delibere inerenti e conseguenti.
2. Bilancio consolidato di gruppo al 31/12/2019; Relazione sulla gestione del gruppo, Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato e Relazione della società incaricata della revisione legale dei conti; delibere inerenti e conseguenti.
3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020-2021-2022 e determinazione del corrispettivo ai sensi del D.Lgs. 39/2010.
4. Varie ed eventuali.

Presiede l'assemblea, su designazione dei soci, il Consigliere Sig. DOMENICO INGA presente presso la sede sociale e finge da segretario il Sig. ROBERTO AROSIO.

Il Presidente, dopo aver reso noto che, ai sensi dell'art. 106 del D.L. 18/2020 (Decreto Cura Italia) e dell'art. 12 dello Statuto, ci si è avvalsi del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'assemblea che approva il bilancio,

constata

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dello Statuto vigente a mezzo raccomandata e/o Pec;
- che è presente, oltre lui stesso, l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:
ROBLEDO ALFREDO Presidente del Consiglio, collegato in video
conferenza
Amministratore delegato
CASADIO CRISTINA
che è presente fìmero Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:
VENTURINI GIORGIO Presidente
COLO' INCORONATA SILVIA Sindaco effettivo
MAPELLI ROBERTO Sindaco effettivo
- che sono presenti, in proprio o per delega, i Signori Soci, rappresentanti l'intero capitale sociale di Euro 2.000.000,00, come risulta dal prospetto che segue:

Generalità	Tipo di titolo	% partecip.	Quota n° azionari	In proprio, per delega
RIBOLDI ROSA MARIA	Proprietà	90%	1,00	Delega Carlo Luigi Brambilla
SANGALLI MASSIMO	Proprietà	10%	1,00	Delega Brambilla Carlo Luigi

Il Presidente quindi, constatata e fa constatare che l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare.

Bilancio d'esercizio al 31/12/2019; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società incaricata della revisione legale dei conti; delibere inerenti e conseguenti

In vista delle deliberazioni concernenti il primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia del Bilancio e della Relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso il 31/12/2019.

Il Consigliere Casadio quindi, illustra brevemente il contenuto della documentazione consegnata e dà lettura della Relazione della Società di Revisione.

Prende quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, il Signor VENTURINI GIORGIO, che dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Segue un'approfondita ed esauriente discussione al termine della quale l'assemblea all'unanimità

delibera

- di rinunziare espressamente al termine di cui all'art. 2429 C.C. per il deposito del bilancio e delle relazioni degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione presso la sede sociale;
- di prendere atto della Relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2019 e della Relazione dell'Organo preposto al controllo contabile;
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso il 31/12/2019, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- di approvare la proposta di copertura della perdita di esercizio, pari ad Euro 801.951 contenuta nelle Nota integrativa (in calce allo Stato Patrimoniale);

Descrizione	Valore
Copertura Perdita dell'esercizio con: - Utili a nuovo	801.951
Totale	801.951

- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Bilancio consolidato di gruppo al 31/12/2019; Relazione sulla gestione del gruppo e Relazione della società incaricata della revisione legale dei conti; delibere inerenti e conseguenti

Passando alla discussione del secondo punto all'Ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia del Bilancio consolidato di gruppo e della Relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso il 31/12/2019.

Il Consigliere Casadio illustra in sintesi il contenuto della documentazione consegnata e dà lettura della Relazione della Società di Revisione.

Dopo breve discussione l'assemblea, all'unanimità

delibera

- di rinunziare espressamente al termine di cui all'art. 2429 C.C. per il deposito del bilancio consolidato e delle relazioni degli amministratori e della società di revisione presso la sede sociale;
- di prendere atto del Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, portante una perdita di Euro 801.951 e della Relazione sulla gestione di gruppo al 31/12/2019, così come predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- di prendere atto della Relazione della società Audirevi spa incaricata della revisione legale dei conti relativamente al Bilancio consolidato al 31/12/2019.

Conferimento incarico di revisione legale dei conti; deliberare incrementi e conseguenti

Passando alla discussione del terzo punto all'Ordine del giorno, il Presidente informa i presenti che con l'approvazione del presente bilancio è scaduto il mandato conferito al soggetto che ha esercitato la revisione legale dei conti; l'Assemblea è chiamata pertanto a deliberare in merito ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 e nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto.

Il Presidente consegna ai presenti la proposta del Collegio Sindacale sulla nomina del Revisore legale dei conti, mentre il Presidente del Collegio Sindacale ne illustra i contenuti.

Segue una breve discussione, al termine della quale l'assemblea, all'unanimità

delibera

- di affidare la revisione legale dei conti alla società Audirevi spa, con sede in Milano, Piazza Velasca 5, iscritta al Registro dei Revisori Contabili e all'Albo Speciale delle Società di Revisione, con Responsabile della Revisione il Dott. Ivano Nebbini, per il prossimo triennio, e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022, determinando in Euro 28.000,00 annui il relativo compenso.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, la seduta è tolta alle ore 18.50, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

AROSIO ROBERTO



Il Presidente

INGA DOMENICO



Fare capo qui per mandato legale.

Verbale assemblea ordinaria

Pagina 3 di 7

Appendice 2 Comune di Peschiera Borromeo

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	3
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	3
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	3
3.1.3	Fonti di finanziamento	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
3.2.1	Dati di conto economico	5
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	7
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	7
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	7

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (PEF), l'Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. ha predisposto:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, **compilandolo per le parti di propria competenza;**
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

In allegato (all.1) alla presente si acclude copia del bilancio depositato relativo all'anno 2019.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione.

- Comune servito Peschiera Borromeo
- attività effettuate nel comune di Peschiera Borromeo:
 - attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in forma differenziata e gestione dei trasporti dalla piattaforma per la raccolta differenziata; recupero e smaltimento dei rifiuti limitatamente a quelli derivanti dalla raccolta differenziata delle frazioni recuperabili (Carta, plastica - lattine e vetro) e dei rifiuti urbani pericolosi.
 - attività esterne al servizio integrato di gestione.

Nel 2019 non sono state eseguite attività esterne al servizio integrato di gestione.

La microraccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU), in quanto la stessa non era inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR.

A partire dal 10 luglio 2019 il servizio, a seguito dell'esito della nuova gara d'appalto, è stato riaffidato alla Scrivente per ulteriori 5 anni, modificando il perimetro dello stesso con l'inserimento

a carico dell'appaltatore degli oneri legati allo smaltimento/recupero della quasi totalità dei rifiuti raccolti in forma differenzia (vedasi paragrafo 3.1.2).

I dati sono stati ricostruiti partendo dalle informazioni presenti nel bilancio civilistico, redatto secondo i principi contabili italiani, relativi al 2019, approvato e depositato.

Nello specifico per la ricostruzione dei dati sono stati utilizzati i criteri dettagliatamente descritti nei successivi paragrafi della presente relazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Nel 2019 la Società scrivente non è incorsa in procedure concorsuali, non è stata oggetto di sentenze passate in giudicato e non presenta ricorsi amministrativi con l'Ente appaltante in attesa di definizione.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Poiché il nuovo contratto quinquennale ha avuto decorrenza dal 10/07/2019, nel corso del biennio 2020-2021 non sono previste variazioni di perimetro (PG).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Anche per le caratteristiche del servizio (QL), per il biennio 2021-2022 non sono previste variazioni rispetto al 2019.

La percentuale di raccolta differenziata relativa all'anno a-2 (2018) è stata pari al 68,40%, quella relativa all'anno a-1(2019) è stata pari al 67,63 %, mentre quella relativa al 2020 (dati gennaio-settembre) ammonta al 69,97%.

Per il biennio 2021-2022 non ci si aspettano significative variazioni rispetto ai dati conseguiti negli ultimi due anni.

Con l'appalto in essere fino al luglio 2019, i rifiuti raccolti in forma differenziata sono stati conferiti direttamente agli impianti di smaltimento/ recupero individuati dall'Amministrazione Comunale con oneri a carico della stessa ad eccezione delle seguenti tipologie:

- medicinali,
- pile e batterie,
- siringhe,
- batterie auto (accumulatori al piombo, cadmio, ecc.),

- contenitori "T" e/o "F",
- toner,
- olii minerali,
- olii e grassi vegetali,
- acque di lavaggio dei contenitori,
- altre tipologie di rifiuti specificate all'art.38,
che son rimaste in capo alla scrivente.

I ricavi CONAI sono rimasti in capo alla A.C.

Con il nuovo appalto - dal luglio 2019 - passano a carico della Scrivente gli oneri (costi e ricavi) legati allo smaltimento/recupero delle seguenti tipologie di rifiuto:

- rifiuto indifferenziato residuo;
- frazione umida;
- raccolta multimateriale (plastica e barattolame);
- rifiuti ingombranti;
- vetro in lastre;
- cassette di plastica;
- cassette di legno;
- farmaci;
- pile e batterie;
- siringhe;
- batterie auto (accumulatori al piombo, cadmio, ecc.);
- lampade e neon;
- prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F";
- pneumatici;
- toner;
- olii minerali esausti in contenitori;
- olii e grassi vegetali in contenitori;
- acque di lavaggio dei contenitori;
- carcasse di animali di piccole dimensioni quali piccioni, topi ed altri roditori;
- bombole del gas abbandonate da ignoti sul territorio;
- estintori abbandonati da ignoti sul territorio, in quantità non superiori a 2 mc per cumulo;
- altre tipologie di rifiuti (esclusi autoveicoli a 3 o 4 ruote, inclusi ciclomotori) non considerate dal presente Capitolato e abbandonati sul territorio ...)

le restanti sono (costi e ricavi) in capo all'Amministrazione Comunale:

- scarti vegetali;
- carta e cartone;
- vetro (escluso il vetro in lastre);
- legno;
- metalli;
- terre da spazzamento stradale;
- inerti;
- RAEE.

3.1.3 Fonti di finanziamento

In merito alle fonti di finanziamento derivanti da mezzi di terzi la Società scrivente utilizza:

- 1) Linea anticipazione e fattorizzazione fatture attive
- 2) Plafond Leasing
- 3) Finanziamenti bancari a breve/medio termine.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I dati di competenza della Società scrivente ai fini della redazione del PEF in conformità al modello allegato all'MTR sono stati inputati dalla stessa sulla base dei dati di bilancio dell'anno 2019 opportunamente rettificati secondo le indicazioni previste dall'Autorità, come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Premessa

Le disposizioni dell'Autorità relative alle modalità di definizione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, almeno nella fase attuale, determinano dei valori economici di costo che dipendono da:

- a) la fase temporale in cui l'Azienda si trova rispetto all'intero ciclo di vita del contratto di appalto stipulato.
I costi riferiti ai singoli esercizi risultano infatti totalmente differenti, se il contratto d'appalto si trova in fase di start-up piuttosto che in fase di proroga
- b) i principi contabili utilizzati.
Ad esempio, in relazione ai principi contabili utilizzati, l'acquisto dei mezzi attraverso lo strumento finanziario del Leasing, determina dei risultati sostanzialmente diversi nelle componenti economico/patrimoniali qualora il metodo di contabilizzazione applicato sia secondo i principi internazionali (IAS-IFRS) oppure secondo quelli italiani.

Si precisa che, non essendo la Società scrivente il soggetto affidatario di tutte le attività relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti, nel documento sono state indicate solo le componenti di costo e d'uso del capitale (es: CIN Capitale investito netto) riguardanti le prestazioni eseguite dalla Società scrivente verso il Comune Peschiera Borromeo secondo le istruzioni previste dall'autorità (ARERA - All. A delibera 443/2019/R/Rif).

Dati di conto economico e costi d'uso del capitale.

I valori inseriti nell'appendice 1 del MTR sono stati attribuiti partendo dalla contabilità generale chiusa al 31 dicembre 2019 e pertanto dal bilancio approvato e depositato.

Per quanto riguarda le poste non direttamente imputabili al servizio prestato al Comune di Peschiera Borromeo (costi comuni e costi corporate) il principale driver di ripartizione utilizzato è stato il fatturato.

Si è giunti così all'individuazione dei costi per natura attribuibili alle attività eseguite per il Comune di Peschiera Borromeo.

I costi sono quindi stati classificati secondo quanto previsto dallo schema tipo di cui all'appendice 1 dell'allegato A (ARERA - delibera 443/2019/R/Rif):

- relativamente alla componente CG (costi operativi di gestione) ed in particolare alle voci CSL, CRT e CRD, qualora i costi non fossero alle stesse direttamente riferiti, per la ripartizione dei rispettivi costi operativi nelle singole voci si è fatto riferimento ai medesimi costi previsti in sede di gara per i vari servizi quantificandone le percentuali di incidenza sul totale degli stessi.
- per le voci CTS e CTR sono stati riportati i costi effettivamente ad esse riferiti ed allo scopo si precisa che i costi di smaltimento erano per la quasi totalità direttamente a carico dell'Amministrazione Comunale, infatti erano posti a carico della Scrivente gli oneri di smaltimento legati ai soli rifiuti urbani pericolosi.
I ricavi dalla vendita dei materiali recuperabili (carta e cartone, plastica e lattine, vetro) erano ad pertinenza dell'Amministrazione Comunale.
- relativamente al dettaglio "*CO_{AL,ca} oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente*" si precisa che la Società scrivente in tale voce ha inserito anche i costi relativi al funzionamento di ARERA, che per il 2019 ammontano a circa 620 Euro.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi derivanti dalla vendita di materiali, riportati nelle schede PEF sono i seguenti:

PESCHIERA BORROMEO	2019
AR CONAI	100.836
TOTALE	100.836

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Le attività di questo capitolo non sono di competenza della Società scrivente

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Le attività di questo capitolo non sono di competenza della Società scrivente

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTA CRISTINA CASADIO NATA A TORINO IL 11/05/1951 RESIDENTE IN MONZA VIA RAMAZZOTTI N. 1 IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. S.R.L. AVENTE SEDE LEGALE IN MONZA VIALE ENRICO FERMI N. 35 CODICE FISCALE 07117510151 PARTITA IVA 00847160967 TELEFAX 039/834602 TELEFONO 039/2021986 INDIRIZZO E-MAIL INFO@IMPRESASANGALLI.IT PEC SANGALLI@PEC.SEDEVIRTUALE.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 27 NOVEMBRE 2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
- È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA 27/11/2020

IN FEDE

IMPRESA SANGALLI G. & C. S.R.L.
Il Consigliere Delegato
Cristina Casadio



PROGRAMMA AMBIENTE

A fianco di chi lavora ogni giorno
per proteggere l'ambiente

348/8264700 – 035/0267349

Ufficio 351/7441139

Relazione di validazione del Piano Economico e Finanziario 2021 del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Peschiera Borromeo ai sensi del Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/R/rif dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA).

La presente relazione è predisposta dalla Società Programma Ambiente, in virtù del mandato ricevuto dal Comune di Peschiera Borromeo con la determinazione n. 2 del 11/01/2021 e costituisce il documento di validazione previsto dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Articolo 19 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di validazione è stata fatta avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le disposizioni emanate dalla medesima Autorità successivamente al 31 ottobre aventi come oggetto il metodo tariffario dei rifiuti. La relazione riporta le attività svolte per effettuare la validazione del PEF e i relativi esiti.

Il presente documento esprime la valutazione e validazione con riferimento al Piano economico e finanziario del Comune di Peschiera Borromeo, il parere è espresso solo in riferimento a quanto previsto dalla Delibera 443/2019/R/rif all'art. 6.3 e 6.4 e non può essere utilizzata per scopi diversi da quelli indicati.

Sulla base della normativa vigente – come da articolo 6 alla Deliberazione Arera 443/2019 – il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto da MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) Una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) Una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) Eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La procedura di validazione, svolta dalla Società Programma Ambiente, consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario; in tal senso si è proceduto in primis alla verifica dei dati trasmessi dal gestore Sangalli e successivamente a quelli integrati da parte del Comune di Peschiera Borromeo.

La verifica del PEF e dei dati presentati dal Gestore Sangalli è stata basata innanzitutto su di un'analisi di corrispondenza tra i valori trasmessi e quelli desunti dalle fonti contabili dell'Ente essendo questi ultimi, per quanto riguarda l'annualità 2019, rispondenti alle specifiche contrattuali all'epoca vigenti. Si rileva una maggiorazione nel PEF di Sangalli di circa il 22% rispetto ai costi contrattualmente ed effettivamente sostenuti nel 2019, per questo il Comune, in quanto Ente Territorialmente Competente, ha individuato, ai fini della predisposizione del PEF 2021, una detrazione di cui al comma 4.5 della Deliberazione ARERA 443/2019, pari a euro 171.128,97 da intendersi interamente applicata alla componente variabile della tariffa.

La verifica del PEF e dei dati predisposti dal Comune in quanto Gestore è stata basata innanzitutto su di un'analisi di corrispondenza tra i valori indicati e quanto desumibile dalle fonti contabili dell'Ente. Anche per tali dati e documenti di competenza del Comune è inoltre stata verificata la congruità alle regole metodologiche definite dal MTR.

Nella verifica dei dati trasmessi dal gestore, si è accertata la quadratura dei costi operativi con i dati di bilancio sia in riferimento all'annualità 2019 che all'annualità 2018 e si conferma l'evidenza separata degli importi correlati ai servizi extra perimetro, ovvero quelli che – secondo le definizioni all'articolo 1 MTR – non possono essere inclusi nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità. Il Comune di Peschiera Borromeo ha integrato i dati trasmessogli dal gestore con i dati di sua competenza e ha assunto le determinazioni necessarie per l'individuazione di parametri e coefficienti richiesti dalla nuova metodologia Arera.

Nei fatti il Comune risulta gestore del servizio Tributi legato all'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti dove sono comprese le operazioni di accertamento e riscossione, incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento Tari e la gestione dei crediti e del contenzioso.

Oltre all'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, il Comune di Peschiera Borromeo ha integrato i propri costi di competenza anche in riferimento a:

- Promozione di campagne informative e di educazione ambientale;
- Promozione della prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- Individuazione degli impianti di destino di conferimento di rifiuti avviati a trattamento, recupero e smaltimento e della gestione dei rapporti contrattuali con gli stessi;
- Spese del personale operativo e del personale amministrativo;
- I costi per gli applicativi utilizzati dagli uffici amministrativi;
- Spese di manutenzione dei mezzi comunali utilizzati nelle attività operative;

Secondo quanto disposto al comma 6.5 MTR, per tutti i costi sopra riportati il Comune di Peschiera Borromeo ha fatto riferimento alle spese rilevate dal Rendiconto dell'esercizio 2019 e ha correttamente adeguato i costi al tasso d'inflazione previsto per il 2020 pari allo 1,1% e pari al 0,1% per il 2021.

Inoltre i costi di cui sopra sono stati esposti nel PEF al netto di Iva come previsto al comma 6.1 MTR infatti il Comune di Peschiera Borromeo ha provveduto ad inserire nella voce "oneri relativi all'Iva indetraibile", l'importo di 188.823,00€ (relativa alle componenti di parte variabile) e l'importo di 86.744,00€ (relativa alle componenti di parte fissa) relativi all'IVA dei costi legati alle attività di sua competenza anche l'IVA calcolata sulle fatture che il gestore e altri prestatori d'opera hanno corrisposto nell'anno 2019.

Gli ammortamenti sono stati calcolati correttamente, rispettando le regole Arera previste al comma 13.2 MTR; così come è stato calcolato correttamente l'ammontare delle immobilizzazioni impiegato nel calcolo della remunerazione del capitale.

In riferimento alla remunerazione del capitale, sono stati utilizzati per il calcolo: il tasso di remunerazione del capitale investito del servizio del ciclo integrato previsto da Arera pari al 6,3% e per gli investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2017 è stata applicata una maggiorazione *time lag* pari all'1% così come previsto all'articolo 12 MTR.

Oltre alla verifica dei costi, la validazione prevede anche di verificare che il Comune, abbia pienamente rispettato la determinazione dei parametri previsti da Arera.

Per primo è stato verificato il **limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**: il parametro del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie come previsto al comma 4.1 MTR, dispone che il rapporto delle entrate tariffarie dell'anno "a" e le entrate tariffarie anno "a-1" deve essere minore o uguale al parametro $(1+\rho_a)$; il parametro $(1+\rho_a)$ considera che partendo da un tasso di inflazione programmata pari a 1,7% il Comune aveva la possibilità di intervenire su:

- **coefficienti di recupero della produttività "X_a"** per cui l'intervallo previsto al comma 4.3 MTR è compreso tra 0,1% e 0,5% e il Comune di Peschiera Borromeo ha deciso di quantificare questo coefficiente per un valore pari a 0,10%;
- **coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti "QL_a"** che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 MTR e il Comune ha optato in questo caso ad una valorizzazione pari a 0%, ovvero dentro i parametri Arera;
- **coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi "PG_a"** che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 MTR e il Comune ha optato in questo caso ad una valorizzazione pari a 0%, ovvero dentro i parametri Arera.

La scelta di optare per una valorizzazione di QL_a e PG_a pari a zero è stata giustificata nella relazione di accompagnamento al paragrafo 4.2. Essendo in un periodo di transizione tra due diversi tipi gestionali, il Comune di Peschiera Borromeo in accordo con il gestore, ha ritenuto di non prevedere una maggiorazione e di quantificare i due coefficienti pari a 0 (zero).

Riconducendosi a quanto visto sopra, ovvero partendo da un tasso di inflazione programmata di 1,7%, e avendo quantificato il coefficiente "X_a" a 0,10% (che va portato in diminuzione al tasso di inflazione programmata) ma avendo mantenuto i coefficienti QL_a e PG_a pari a 0 (zero) si ottiene ρ_a 1,6%, quindi il coefficiente per il limite alla crescita $(1+\rho_a)$ che deve essere rispettato dal Comune di Peschiera Borromeo è 1,016.

Da ciò ne consegue che le entrate tariffarie 2021 rapportate a quelle del 2020 devono necessariamente essere minori o uguali all'1,016. A fronte di questa considerazione si conferma che il limite è stato rispettato visto che il rapporto tra le entrate tariffarie 2021 e 2020 è pari a zero, visto che i due PEF hanno il medesimo importo complessivo.

Un'altra verifica che viene fatta nella procedura di validazione è sulle componenti di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri variabili e fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale che rientrano tra i costi di gestione operativi; ma vista l'assenza di variazioni significative attese dei servizi nell'anno 2020 i **costi operativi incentivanti** sia per la parte variabile $COI_{TV,a}^{exp}$ che per la parte fissa $COI_{TF,a}^{exp}$ sono stati quantificati dal Comune pari a 0 (zero).

La quantificazione del fattore di sharing dei proventi "b" che, secondo quanto previsto dal comma 2.2 MTR, può assumere un valore compreso tra [0,3 ; 0,6].

Il Comune ha deciso di quantificare il **fattore "b"** per un valore di **0,60** quindi ha rispettato il limite previsto da Arera. Ulteriormente in merito al fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI la valorizzazione del fattore ω_a è stata pari a **0,4** scelto nell'intervallo [0,1 ; 0,4], di conseguenza, il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI "b(1+ ω_a)" è stato quantificato pari a **0,84**; anche in questo caso si conferma il rispetto dei limiti previsti da Arera.

Le verifiche sul calcolo dei conguagli sono state svolte sulla corretta applicazione degli algoritmi di calcolo svolta da parte di Sangalli e del Comune di Peschiera Borromeo, il criterio di gradualità prevede la definizione sia del parametro "γ_a" che del parametro relativo alla rateizzazione "r".

In merito alle gradualità previste all'articolo 16 MTR il Comune di Peschiera Borromeo ha deciso di valorizzare i coefficienti γ₁, γ₂, γ₃ a fronte di una sommatoria di conguagli data da:

- conguagli di parte variabile e di parte fissa del gestore Sangalli:
 - conguaglio di parte variabile: 116.895,12 €
 - conguaglio di parte fissa: 4.906,74 €
- conguagli di parte variabile e di parte fissa del Comune di Peschiera Borromeo:
 - conguaglio di parte variabile: 296.956,40 €
 - conguaglio di parte fissa: - 296.956,40 €

Come evidenziato nel paragrafo 4.5 dell'Appendice 2, la definizione dei valori γ_{1,a}, γ_{2,a}, γ_{3,a} è stata effettuata separatamente per ognuno dei due Gestori di interesse (impresa Sangalli e Comune), in modo tale da poter tenere conto dell'eventuale differenza di segno (positivo o negativo) dell'importo complessivo risultante del conguaglio di competenza (o eventualmente della sua valorizzazione pari a zero).

Sia per quanto di competenza del Gestore Sangalli che del Comune si è comunque ritenuto di poter opportunamente fare riferimento ai valori medi degli intervalli proposti da ARERA nella menzionata tabella di cui all'art. 16.5 del MTR.

Il Comune di Peschiera Borromeo rientra poi nella fattispecie in cui **CUeff a-2 > Benchmark**, visto che il suo costo unitario effettivo €cent/kg è pari a 31,30 e il benchmark di riferimento, ovvero il fabbisogno standard dell'anno 2019 è di 26,32 €cent/kg.

Alla luce di quanto sopra specificato, il seguente riquadro riporta la valorizzazione risultante dei coefficienti di gradualità:

	Gestore Sangalli <i>(RC_{TV}+RC_{TF} > 0)</i>	Gestore Comune <i>(RC_{TV}+RC_{TF} ≤ 0)</i>
γ₁	-0,375	-0,155
γ₂	-0,225	-0,115
γ₃	-0,10	-0,03
γ_{tot}	-0,7	-0,3
(1 + γ)	0,3	0,7

In più in riferimento alla possibilità di rateizzare la componente a conguaglio su più annualità il Comune di Peschiera Borromeo ha deciso di imputare la componente a conguaglio sia per la parte variabile che per la parte fissa su un solo anno, quindi **r = 1**

Si prende atto che, il Comune, in quanto Ente Territorialmente Competente, ha individuato come ulteriori elementi da considerarsi ai fini della definizione del PEF 2021 quanto associato al meccanismo di conguaglio di cui alla deroga ex art. 107 c.5 D.L. 18/20.

Si tratta della differenza tra costi variabili/fissi 2019 e costi variabili/fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR, differenza che risulta pari a:

- TV: +298.186,95 € ad aggravio del PEF 2021
- TF: -318.179,28 € a sgravio del PEF 2021

Per il recupero di tale differenza il Comune ha definito un numero di rate annuali pari a 1, andando conseguentemente a determinare i valori di RCU_{TV} e RCU_{TF}.

In base all'articolo 3 MTR infatti, per essere rispettata la condizione per la riclassificazione dei costi variabili e fissi, il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie di parte variabile dell'anno "a" 2021 e il totale delle entrate tariffarie di parte variabile dell'anno "a-1" 2020 deve essere compreso nell'intervallo $[0,8 ; 1,2]$, quindi la variazione massima ammessa è del 20% sia in aumento che in diminuzione.

Nei fatti il Comune di Peschiera Borromeo ha un rapporto tra la componente di parte variabile 2021 e 2020 pari a 1,275 pertanto, per poter rispettare il limite previsto da Arera, l'importo eccedente (pari a 134.483 euro) verrà spostato dalla parte variabile alla parte fissa, mantenendo invariato l'importo complessivo del PEF.

Si prende atto che, ai fini della definizione dell'articolazione tariffaria agli utenti, potranno essere inseriti a valle dell'avvenuta definizione del PEF, ulteriori elementi quali il contributo MIUR, riduzioni/agevolazioni tariffarie e quanto indicato da ARERA al punto 1.4 della sua Determinazione 2/2020.

Mentre le attività esterne al ciclo integrato di gestione dei rifiuti verranno ammesse a tariffazione (limitatamente al diserbo stradale).

In conclusione si esplicita che la procedura di validazione è stata svolta secondo due distinte modalità tra loro incrociate:

- analisi di corrispondenza tra i valori trasmessi e quelli desunti dalle fonti contabili resi disponibili;
- analisi di congruità dei dati trasmessi e delle loro modalità di elaborazione rispetto alle regole metodologiche definite dal MTR.

Alla luce di quanto indicato e descritto sopra, non avendo individuato particolari criticità al riguardo si considera il tutto adeguatamente validato.

Albino, 13/01/2021



Comune di Peschiera Borromeo

Via XXV Aprile, 1
20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)
tel. 02 516901
PEC:
comune.peschieraborromeo@pec.regione.lombardia.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_g488 - 0 - 1 - 2021-01-20 - 0002344

PESCHIERA BORROMEO

Codice Amministrazione: **c_g488**

Numero di Protocollo: **0002344**

Data del Protocollo: **mercoledì 20 gennaio 2021**

Classificazione: **2 - 11 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **ANOMALIA MESSAGGIO: FWD: FW: COMUNE PESCHIERA B. - PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL PEF 2021 - 19.01.2021**

Note:

MITTENTE:

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI -

COMUNE PESCHIERA BORROMEO
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

**OGGETTO : PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N.1 – APPROVAZIONE DEL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI – ANNO 2021**

Considerato che:

- con deliberazione n. 119 del 06/06/2018 e successiva deliberazione n. 202 del 21/09/2018, la Giunta ha determinato gli indirizzi ai fini di predisporre la gara per l'affidamento dei servizi di igiene urbana;
- in data 20/02/2020 è stato sottoscritto il contratto Rep. N. 298 tra la società Impresa Sangalli Giancarlo & C. Srl ed il Comune di Peschiera Borromeo per i servizi di igiene urbana e di recupero, trattamento, smaltimento di rifiuti urbani e assimilati per il periodo 10/07/2019 – 09/07/2024;

Richiamata la deliberazione n. 15 del 22/07/2020 con cui il Consiglio Comunale ha stabilito che:

- il tasso di copertura del servizio di gestione dei rifiuti sarà del 100% ma sarà determinato sulla base del Piano Finanziario per l'anno 2020 che verrà approvato entro il 31/12/2020 dando atto che l'eventuale conguaglio, tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;
- la tariffa 2020 sarà quella individuata con deliberazione CC n. 17 del 06/03/2019, fatti salvi eventuali adeguamenti previsti per legge nonché l'entrata in vigore di nuovi provvedimenti che comportino l'applicabilità di nuove disposizioni più favorevoli o più vantaggiose per l'utenza;
- ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, 107 del D.L. n. 18 del 20/5/2020 il Piano Economico Finanziario 2020 (PEF) potrà essere approvato entro il 31/12/2020 e che in tale sede, qualora dovessero emergere scostamenti tra i costi 2020 e i costi applicati al 2019, nel caso in cui gli scostamenti fossero in termini di minori costi e in senso più favorevole all'utenza di ciò verrà tenuto conto in termini di minor prelievo, mentre qualora nello scostamento dovessero emergere maggiori costi, gli stessi si potranno conguagliare nei tre anni successivi a decorrere dal 2021;

Dato atto che;

- con deliberazione n. 493 del 24/11/2020 l'Autorità di regolazione (ARERA) ha stabilito di apportare aggiornamenti ed integrazioni al "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 (MTR)" individuando alcuni parametri di calcolo da utilizzare per la determinazione delle tariffe per l'anno 2021;
- con deliberazione n. 44 del 31/12/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) anno 2020;

Considerato che il gestore dei servizi di igiene urbana e di recupero, trattamento, smaltimento di rifiuti urbani e assimilati ha trasmesso il Piano economico finanziario (PEF) anno 2021 con nota pervenuta in atti comunali prot. n. 38930 del 27/11/2020;

Visto:

- Il Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI del servizio di gestione dei rifiuti urbani – anno 2020, (Allegato A alla proposta di delibera Consiglio Comunale 01/2021), pervenuto in atti comunali prot. n. 1214 del 12/01/2021 e successivo aggiornamento prot. 1364 del 13/01/2021;
- la Relazione di accompagnamento corredata dalla dichiarazione di veridicità, (Allegato B alla proposta di delibera Consiglio Comunale 01/2021),



quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il PEF dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e servizi assimilati del Comune di Peschiera Borromeo è stato predisposto sulla base dei principi indicati nella deliberazione di ARERA 443/2019/R/RIF e successive modifiche e integrazioni;
- per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la elaborazione del Piano economico finanziario sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel metodo MTR, secondo le indicazioni ed i layout forniti da ARERA, con particolare riferimento all'Appendice 1 - Schema tipo PEF del MTR;
- il Piano economico finanziario deve essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione;
- la procedura di validazione del PEF, ai sensi dell'art. 6.3 della sopra citata delibera 443/2019, viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

Ravvisata la necessità di approvare il Piano economico finanziario relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti del Comune di Peschiera Borromeo per l'anno 2021;

Vista la legge 147/2013 art. 1, commi 639, 651 e 654, relativamente all'istituzione della TARI;

Considerato che il comma 654 della legge 147/2013 disciplina che il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi ai servizi di igiene urbana;

Visto altresì l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nel quale vengono individuate, fra le competenze del Consiglio Comunale alla lett. B) "i piani finanziari" ed alla lettera F) "l'istituzione e l'ordinamento dei Tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi";

Vista la proposta di determina del Servizio Ambiente – Settore gestione urbana n° 10 del 08/01/2021 "Affidamento diretto del servizio di validazione PEF";

Vista la Relazione di Validazione pervenuta in atti prot. 1425 del 13/01/2021;

Visti che i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Settore Gestione Urbana e dal Responsabile del Settore Entrate e Tributi per la regolarità tecnica, e dal Responsabile del Settore Finanziario per la regolarità contabile, vanno allegati alla Delibera di Giunta Municipale;

- condizionatamente al loro parere positivo.

Visto il Bilancio di Previsione pluriennale autorizzatorio 2020-2022 che per l'anno 2021 "Programma 3 rifiuti" prevede spese per € 2.997.600,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Peschiera Borromeo:

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE, per quanto di competenza del Collegio, al PEF, gestione rifiuti anno 2021, così come validato dallo Studio Programmambiente.

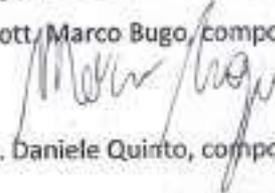
Peschiera Borromeo, 19/01/2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. ~~Walter Bonardi~~ Presidente



Dott. Marco Bugo, componente



Dott. Daniele Quinto, componente

COMMISSIONE N.2 "BILANCIO-COMMERCIO- BANDI E FOUND RAISING (FINANZE, TRIBUTI E BILANCIO, COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE)"

VERBALE N. 1 DEL 10/02/2021

Oggi, in modalità videoconferenza, a seguito della convocazione disposta dal Presidente della Commissione Danilo Perotti, a norma dell'art. 13 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, con nota prot. 004880 del 5/02/2021, alle ore 18,30 si è riunita la sopra citata Commissione Consiliare

Sono presenti i sotto elencati componenti in rappresentanza di Ciascun Gruppo Consiliare

COMPONENTE	GRUPPO (N° Consiglieri rappresentati)	PRESENTE	ASSENTE
DANILO PEROTTI (PRESIDENTE)	PESCHIERA RIPARTE (8)	X	
DARIO BALSAMO	PESCHIERA BENE COMUNE (2)	X	
CARLA MARIA BRUSCHI	FORZA ITALIA (2)		X
LORENZO CHIAPPELLA	PD (2)	X	
MASSIMO CHIODO	LISTA AVANTI (1)	X	
DAVIDE TOSELLI	MOVIMENTO CINQUE STELLE (1)	X	
ISABELLA ROSSO	GRUPPO MISTO (1)	X	
	Totale	17	15

Sono altresì presenti i seguenti componenti della Giunta Comunale, titolari delle sotto riportate deleghe

COMPONENTE	DELEGA	PRESENTE	ASSENTE
Sindaco Caterina Molinari	PIANIFICAZIONE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO PROGRAMMAZIONE EDILIZIA-LL. DP. SEGRETARIA ISTITUZIONALE CONTRATTI SICUREZZA E POLIZIA LOCALI - L. RP. L. ABILITAZIONE - COMUNICAZIONE	X	
Assessore e Vice Sindaco Marco Righini	AMBIENTE-TRASPORTI, VIGILANZA - SMART CITY E INNOVAZIONE - PATRIMONIO		
Assessore Antonella Parisotto	SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA- BANDO EUROPEI & F-JNDRA SING... PARI OPPORTUNITY POLITICHE DELLA CASA E DEL AVORO	X	
Assessore Franco Ornano	FARMACIE COMUNALI PARTICIPAZIONE - ASSOCIAZIONI - PROTEZIONE CIVILE	X	
Assessore Franca Costa	BILANCIO - ENTRATE E TRIBUTI - COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	X	

Partecipa alla riunione anche

NOME E COGNOME	IN QUALITÀ DI

ed il Funzionario Comunale Dott. Samuele Samà in veste di Segretario verbalizzante, delegato dal Segretario Generale.

Puniti all'ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ;
2. VERIFICA AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE E ART. 14 D.L. N. 53/1983 CONVERTITO IN LEGGE N. 31/1983 – ANNO 2021;
3. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE ED AGEVOLAZIONI DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2021;
4. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU ANNO DI IMPOSTA 2021;
5. APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2021;
6. TARI - APPROVAZIONE DELLA TARIFFA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI – ANNO D'IMPOSTA 2021;
7. MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE TASSA SUI RIFIUTI (TARI);
8. AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021, PIANO PROGRAMMA 2021-2022-2023, BILANCIO PLURIENNALE 2021-2022-2023;
9. ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023;
10. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO;
11. VARIE ED EVENTUALI.

Presiede la Commissione il Presidente in carica: Danilo Perotti

Il Presidente, constatato che, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, sono rappresentati n. 15 Consiglieri (rapportati ai pesi individuali dei presenti) che soddisfano il requisito minimo della metà dei Consiglieri in carica, per la Commissione Bilancio e Commercio, dichiara valida la riunione della Commissione.

Alle ore 18.45 il Presidente apre la seduta.

Il Presidente pone in discussione il primo punto:

Punto 1 ODG: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

Il Presidente cede la parola al dott. Samà il quale comunica che una spiegazione sul regolamento è molto lunga e rischia di non permettere di discutere i prossimi punti all'ordine del giorno.

Dopo discussione tra i commissari, si decide di inserire il regolamento nella prossima commissione del 12/02/2021 chiedendo al Dott. Samà di fare una sintesi delle norme fondamentali del regolamento. Qualora la sintesi non fosse esaustiva per i consiglieri, verrà proposta una apposita commissione ed eventualmente rinviato l'argomento ed iscritto all'odg di un consiglio comunale successivo al prossimo dedicato al bilancio.

Vista la presenza dei componenti del CDA Farmacie e del direttore, si passa al punto 8, prima di procedere con gli altri punti.

Punto 8 ODG: AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI: ESAME ED APPROVAZIONE: BILANCIO DI PREVISIONE 2021, PIANO PROGRAMMA 2021-2022-2023, BILANCIO PLURIENNALE 2021-2022-2023;

Interviene il presidente Marco Dazzo ed il direttore Francesca Relli che spiegano il documento di programmazione della Farmacia Comunale.

Il presidente Perotti interviene sulla gestione del personale dell'azienda, rilevando come sia stato fatto un piano di formazione per il personale. Conferma in tale senso il direttore Relli.

La seconda domanda del Presidente Perotti è riferita al fatto se nel previsionale vi sono elementi di confronto tra Peschiera ed altri Comuni sulla gestione del servizio.

Intervengono anche il consigliere Chiodo ed il consigliere Balsamo.

Al termine si passa al punto 2

Punto 2 ODG: VERIFICA ARTE F. FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE - F. ART. 14 D.L. N. 53/1983 CONVERTITO IN LEGGE N. 31/1983 ANNO 2021;

Il Presidente cede la parola all'architetto Gervasini che illustra la deliberazione, specificando che anche quest'anno non vi sono aree da destinare alla residenza, avendo in particolare il nostro comune numerosi edifici residenziali costruiti su aree pubbliche concesse in diritto di superficie. Interviene anche il Sindaco.

In assenza di altre domande si passa al punto 3.

Punto 3 ODG: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE ED AGEVOLAZIONI DELL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2021

Il Presidente cede la parola alla dott.ssa Corvo che conferma che è rimasto tutto invariato rispetto al 2020.

Si passa al successivo punto

Punto 4 ODG: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU ANNO DI IMPOSTA 2021

La delibera viene spiegata dalla dott.ssa Corvo che ribadisce che anche in questo caso nulla è cambiato rispetto al 2020.

Punto 5 ODG: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2021

La delibera viene spiegata dalla Dott.ssa De Sanctis. Interviene anche il Sindaco che illustra la raccolta dei rifiuti differenziati come sia procedendo. Interviene anche l'Assessore Parisotto chiedendo se si ha riscontro del livello di qualità della raccolta differenziata delle abitazioni. La dott.ssa De Sanctis precisa che l'ufficio non ha questo dato, ma è di competenza del gestore del servizio.

Punto 6 ODG: TARI - APPROVAZIONE DELLA TARIFFA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO D'IMPOSTA 2021;

Per l'applicazione delle tariffe, la dott.ssa Corvo afferma che restano invariate le tariffe.

Punto 7 ODG: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE TASSA SUI RIFIUTI (TARI);

La dott.ssa Corvo precisa che è stato modificato il regolamento nelle parti in cui si riferisce ai rifiuti assimilati che dal 2021 non esistono più a seguito della modifica del codice ambientale. Quindi ora esistono solo i rifiuti urbani e quelli speciali non soggetti a tributo.

Il Presidente precisa che i prossimi due punti verranno trattati unitariamente

Punto 9 ODG: ARTT. 151 F. 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267. APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUIP) 2021-2023;

Punto 10 ODG: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO;

Interviene il Sindaco precisando che trattasi di un dup e di un bilancio di fine mandato e che si è mantenuta la spesa ed i servizi in base all'attuale esistente, senza aggiungere nuove attività o servizi. Anche per la parte capitale si sono mantenute le opere avviate, in tale senso si esprime anche l'Assessore Costa, precisando che le varie voci sono riferite al mantenimento della gestione ordinaria, sia per manutenzioni che per servizi.

Il Consigliere Balsamo chiede come mai nel DUP, non compare la missione del reticolo idrico minore. Risponde il Sindaco precisando che la missione è una attività generale, nel caso specifico urbanistica e servizio idrico, e l'attività inerente il reticolo si è conclusa con il regolamento e la ricognizione, ora abbiamo le relative entrate dei canoni, quindi ormai l'attività è a regime ed collocata nella giusta missione, ma non compare proprio perché ormai conclusa.

Il consigliere Chiapella chiede se ci sono aumenti nelle tariffe. L'assessore Costa precisa che ci sono solo aumenti del 10% sul trasporto scolastico, mentre gli altri servizi sono in concessione.

Punto 11 ODG: VARIE ED EVENTUALI
Nulla.

Non essendoci altri interventi e null'altro da discutere, la Commissione termina i propri lavori alle ore 20.22

**PER I SINGOLI INTERVENTI SUI PUNTI SI FA RIFERIMENTO ALLA
REGISTRAZIONE DELLA SEDUTA.**

Il Presidente della Commissione
DANILO PEROTTI



I Componenti
BALSAMO DARIO

LORENZO CHIAPPELLA

CHIODO MASSIMO

TOSSELLI DAVIDE

ROSSO ISABELLA

Il Segretario Verbalizzante
SAMUELE SAMÀ